



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN  
VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E  
LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL  
DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA

ROMA 17 DICEMBRE 2011

*Ing. Accursio Pippo Oliveri*

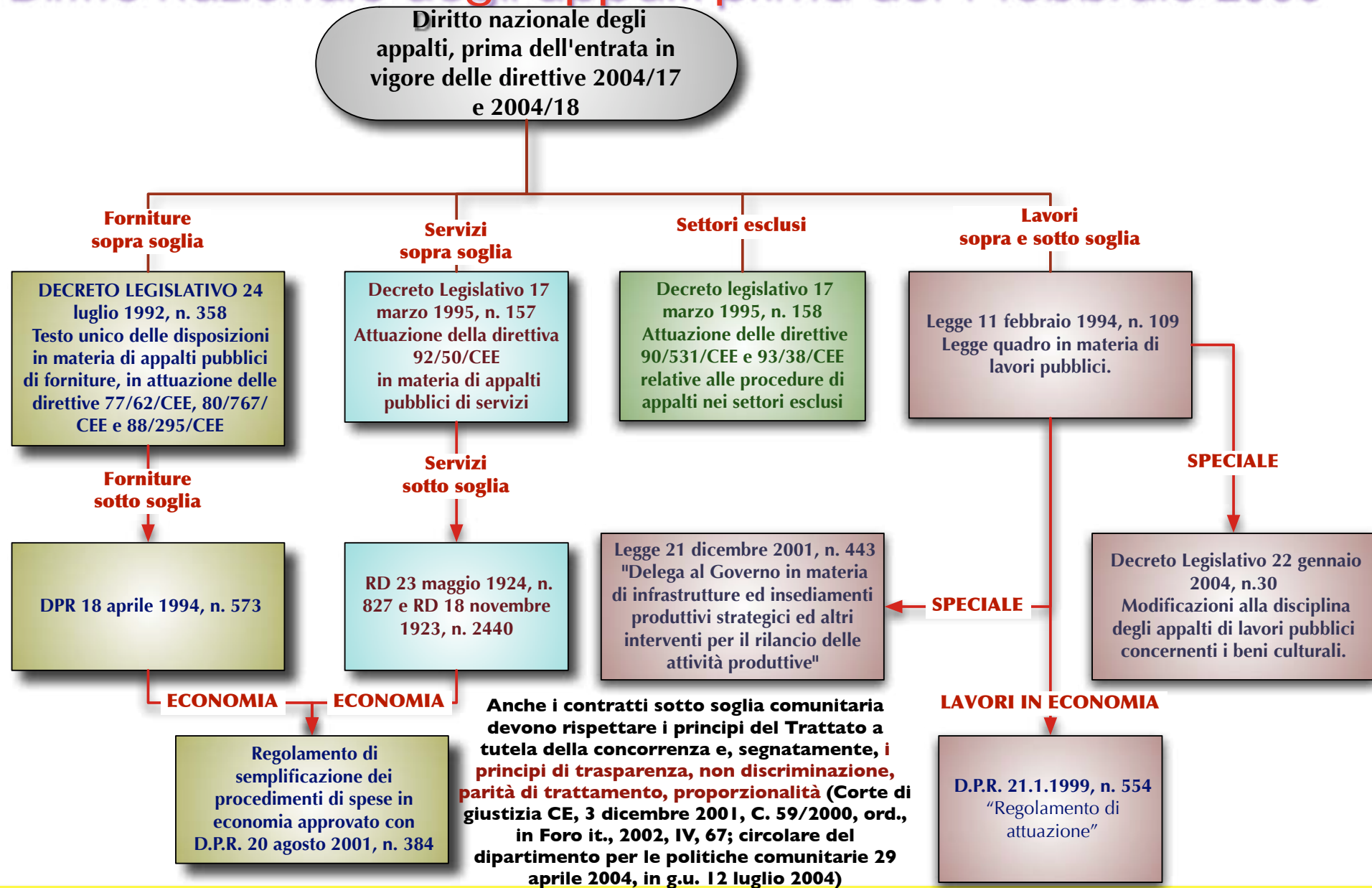


## Sommario

1. Come cambia l'attività strumentale all'affidamento di un appalto pubblico di lavori
  - Programmazione
  - La progettazione e le gare per l'affidamento della progettazione esterna: il limite ai ribassi
  - La disciplina sui concorsi di progettazione ed i concorsi di idee
  - L'articolazione e la centralità del progetto
  - La verifica interna ed esterna della progettazione: requisiti, modalità, affidamento del servizio
  - Le novità del regolamento sulle verifiche e sulla validazione dei livelli di progettazione



## Diritto nazionale degli appalti prima del 1 febbraio 2006



D. LGS. 26 gennaio 2007, n.6  
Disposizioni correttive ed integrative.....,  
(GU n. 25 del 31-1-2007)

Decreto Legislativo 20/3/2010 n. 53  
(G.U. 12/4/2010 n. 84)

D. LGS. 31 Luglio 2007, n.113  
Ulteriori disposizioni correttive ed integrative.....,  
(GU n. 176 del 31-7-2007)

D.Lgs 11/09/2008, n. 152  
Ulteriori disposizioni correttive ed integrative.....,  
(G.U. n. 231 del 2-10-2008)

Decreto Legislativo 2/7/2010 n.104  
(G.U. 7/7/2010 n. 156) e  
Decreto correttivo n. 195/2011

Diritto nazionale degli appalti dopo  
l'entrata in vigore del Regolamento  
di esecuzione e attuazione del  
CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI  
DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE

Legge 12 luglio 2011, n. 106  
Conversione in legge, D.L. 13 maggio 2011, n. 70  
(G.U. n. 160 del 12 luglio 2011)  
Decreto Legge 6/12/2011 n. 201  
(G.U. 6/12/2011 n. 284)

**Forniture sopra soglia**

**Servizi sopra soglia**

**Settori SPECIALI (ex esclusi) sopra e sotto soglia**

**Lavori sopra e sotto soglia**

n.267 articoli -  
n.43 allegati

- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE II<sup>a</sup> - TITOLO I<sup>o</sup> - ARTT. 28-120  
- PARTE IV<sup>a</sup> - ARTT.239-246  
- PARTE V<sup>a</sup> - ARTT.247-256

- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE II<sup>a</sup> - TITOLO I<sup>o</sup> - ARTT. 28-120  
- PARTE IV<sup>a</sup> - ART.239-246  
- PARTE V<sup>a</sup> -ART.247-256

- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE III<sup>a</sup> - SOPRA SOGLIA - ARTT.206 - 237; SOTTO SOGLIA ART.238  
- PARTE IV<sup>a</sup> E V<sup>a</sup>

- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE II<sup>a</sup> - TITOLO I<sup>o</sup>, II<sup>o</sup> E III<sup>o</sup> - ARTT.28-160 (filtro art.122)  
- PARTE IV<sup>a</sup> - ARTT.239-246  
- PARTE V<sup>a</sup> - ARTT.247-256

**Forniture sotto soglia**

**Servizi sotto soglia**

**Infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi**

**BENI CULTURALI**

- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE II<sup>a</sup> - TITOLO I<sup>o</sup> - ARTT. 28-120 (filtrati dall'art.124)  
- PARTE IV<sup>a</sup> - ARTT.239-246  
- PARTE V<sup>a</sup> - ARTT.247-256

- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE II<sup>a</sup> - TITOLO I<sup>o</sup> - ARTT. 28-120 (filtrati art.124)  
- PARTE IV<sup>a</sup> - ART.239-246  
- PARTE V<sup>a</sup> -ART.247-256

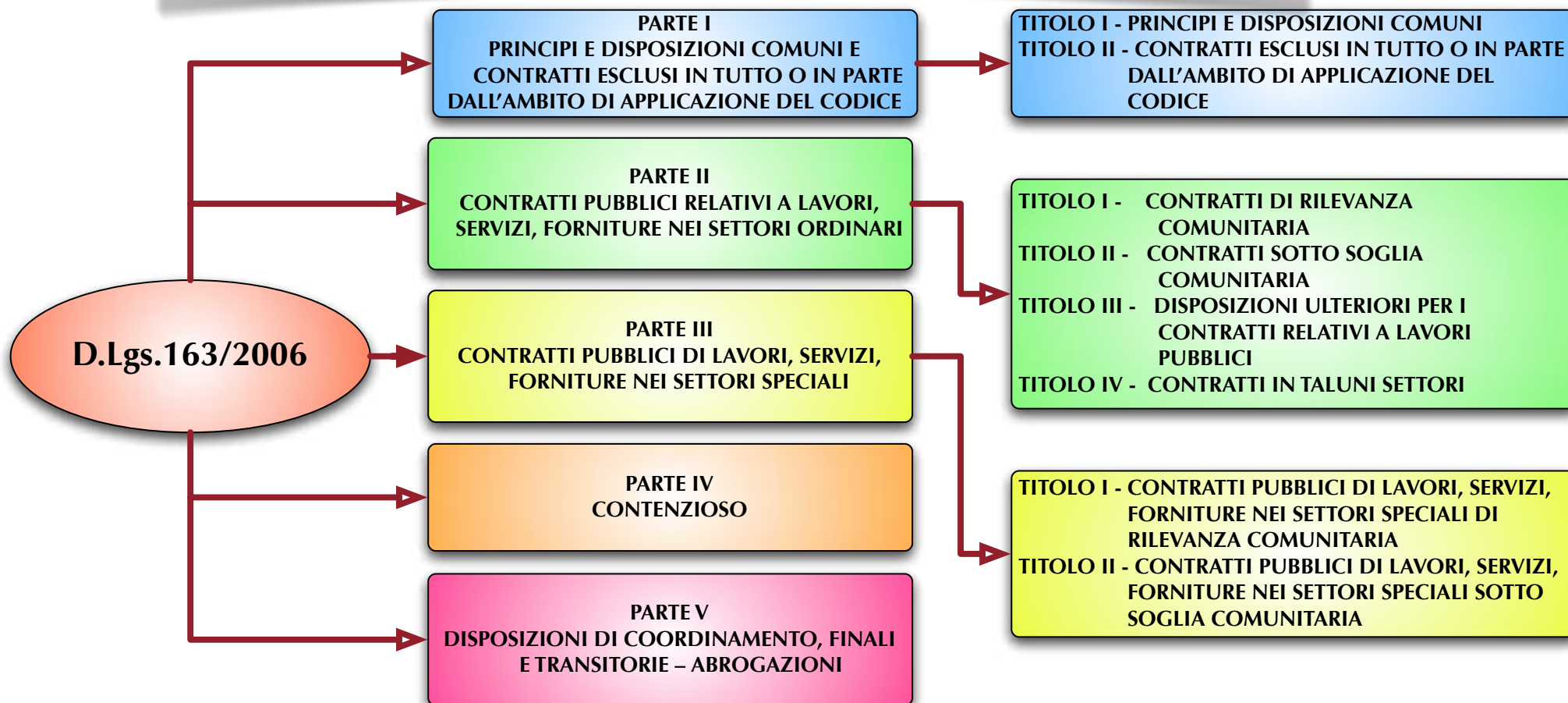
- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE III<sup>o</sup> : capo IV<sup>o</sup> - ARTT. 161-194  
- PARTE IV<sup>a</sup> - ARTT.239-246  
- PARTE V<sup>a</sup> - ARTT.247-256

- PARTE I<sup>a</sup> ARTT. 1-15  
- PARTE II<sup>a</sup> - TITOLO I<sup>o</sup> - II<sup>o</sup>- III<sup>o</sup> CAPO I<sup>o</sup> - II<sup>o</sup>:ARTT.28-160 (FILTRATI DA ARTT.197-205)  
- PARTE IV<sup>a</sup> - ARTT.239-246  
- PARTE V<sup>a</sup> - ARTT.247-256

**D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207**  
Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».  
(G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010)



## PARTE II - TITOLO I - Capo IV: Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

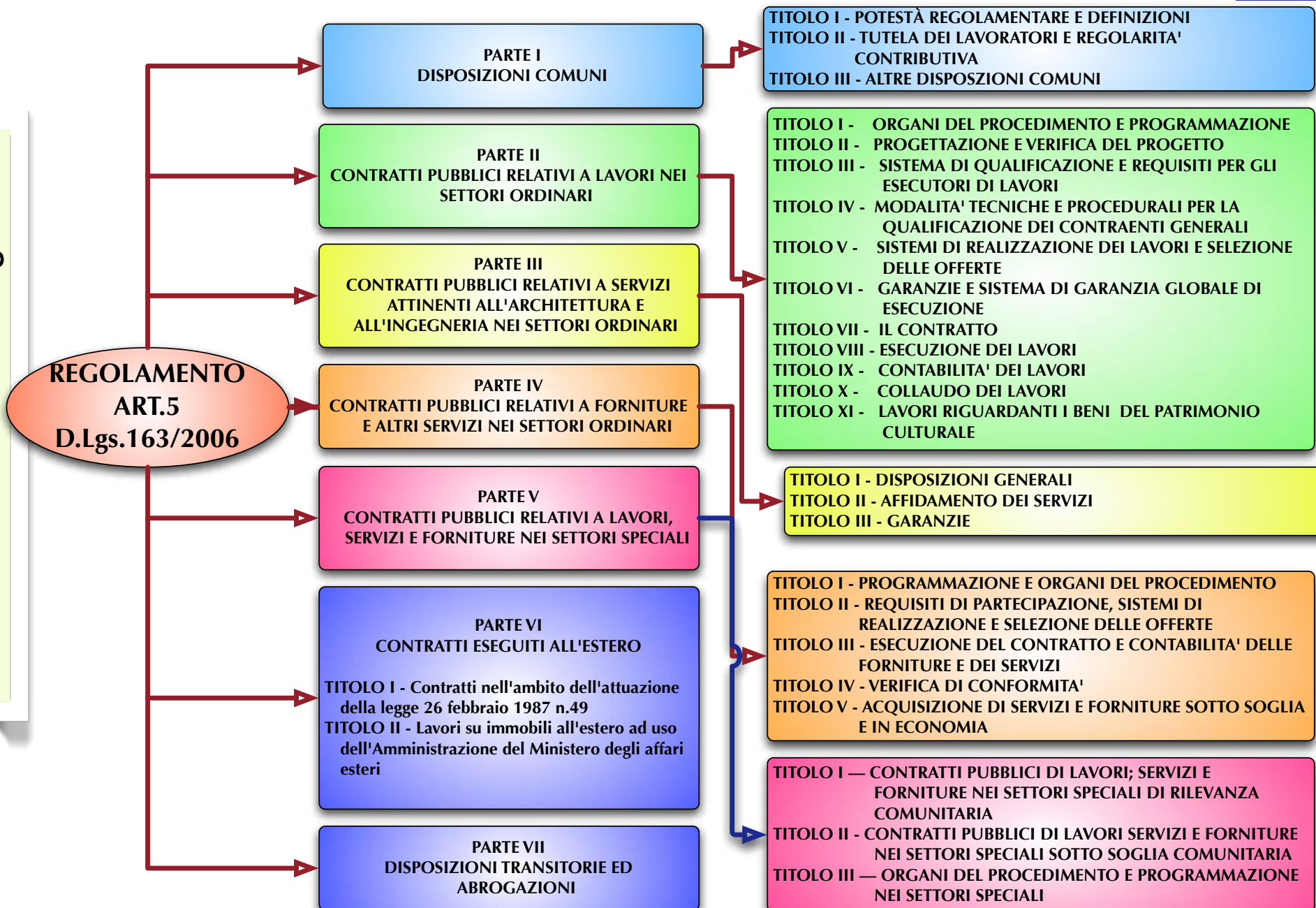


**n.267 articoli - n.43 allegati**

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



n.359 articoli - n.15 allegati



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## REGOLAMENTO ART.5 D.Lgs.163/2006

PARTE II  
CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI NEI  
SETTORI ORDINARI  
(Vi confluiscono il DPR 554/1999 ed il DPR  
34/2000)

TITOLO I - ORGANI DEL PROCEDIMENTO E PROGRAMMAZIONE  
TITOLO II - PROGETTAZIONE E VERIFICA DEL PROGETTO  
TITOLO III - SISTEMA DI QUALIFICAZIONE E REQUISITI PER GLI ESECUTORI DI LAVORI  
TITOLO IV - MODALITA' TECNICHE E PROCEDURALI PER LA QUALIFICAZIONE DEI  
CONTRAENTI GENERALI  
TITOLO V - SISTEMI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI E SELEZIONE DELLE OFFERTE  
TITOLO VI - GARANZIE E SISTEMA DI GARANZIA GLOBALE DI ESECUZIONE  
TITOLO VII - IL CONTRATTO  
TITOLO VIII - ESECUZIONE DEI LAVORI  
TITOLO IX - CONTABILITA' DEI LAVORI  
TITOLO X - COLLAUDO DEI LAVORI  
TITOLO XI - LAVORI RIGUARDANTI I BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE

Responsabile del  
procedimento  
Art.9 e 10

Programmazione  
Art. da 11 a 13

Progettazione e  
verifica del  
progetto  
Art. da 14 a 59

Esecuzione dei  
lavori  
Art. da 147 a 177

Contabilità dei  
lavori e collaudo  
Art. da 181 a 214  
e da 215 a 238

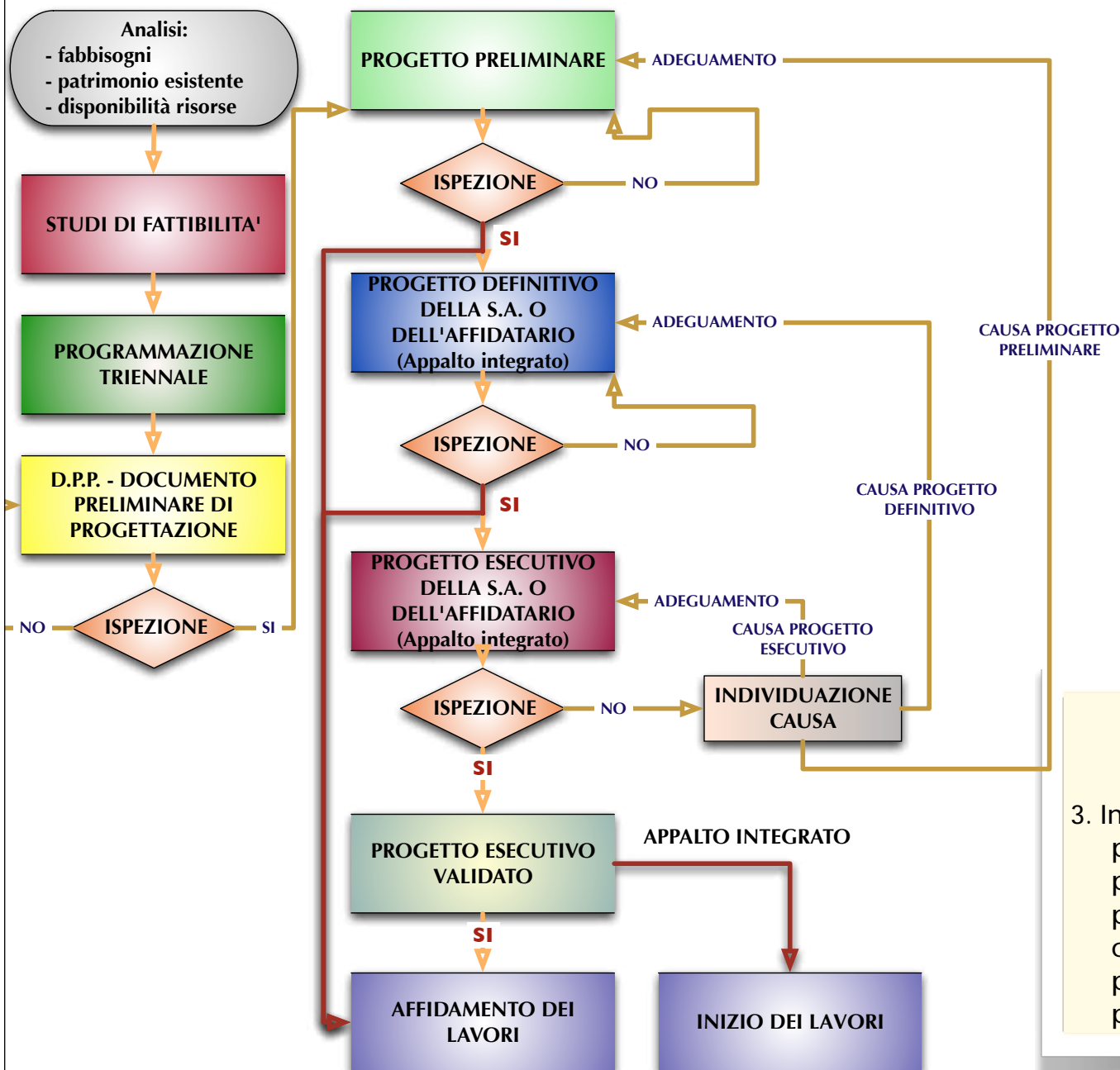


## FASI DEL CICLO DELL'APPALTO DI UN LAVORO PUBBLICO





# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



Art. 59 D.P.R. 5-10-2010 (ex art. 49, d.P.R. n. 554/1999)

Acquisizione dei pareri e conclusione delle attività di verifica

1. Il responsabile del procedimento, acquisiti i pareri di cui all'articolo 58, comma 1, nonché, ove previsto, il parere del proprio organo consultivo, conclude le attività di verifica relative al livello di progettazione da porre a base di gara con l'atto formale di validazione di cui all'articolo 55.
2. Avvenuta la validazione del progetto posto a base di gara, ciascuna stazione appaltante, secondo le modalità e le procedure stabilite dal proprio ordinamento, avvia la fase dell'affidamento dei lavori.

Art.58 D.P.R. 5-10-2010 (ex art.9 D.P.R. 554/1999)

3. In caso di affidamento mediante appalto di progettazione ed esecuzione sul progetto preliminare o concessione di lavori pubblici, la conferenza di servizi è convocata sulla base del progetto preliminare; il relativo verbale integra il progetto preliminare posto a base di gara.

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



**AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI**  
Garantisce il rispetto dei principi di cui all'art.2 del Codice e segnatamente:

- la correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente;
- l'economicità e l'efficiente esecuzione dei contratti
- il rispetto delle regole della concorrenza

**RUOLO DEI SOGGETTI INTERESSATI NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DI UN LAVORO PUBBLICO**

**Responsabile Unico del Procedimento**

**Sovrintende e Coordina tutto il ciclo di realizzazione dell'opera pubblica**

**PROGETTISTA E SOGGETTO VERIFICATORE**

ASSICURANO, CIASCUNO PER QUANTO DI COMPETENZA, CHE IL PROGETTO E' REDATTO IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE  
RISPONDE DEGLI ERRORI PROGETTUALI

**DIRETTORE DEI LAVORI**

ASSICURA CHE L'ESECUZIONE DEI LAVORI AVVENGA IN CONFORMITA' AL PROGETTO ESECUTIVO, AL CONTRATTO ED ALLA NORMATIVA VIGENTE  
CONTROLLA L'OPERATO DELL'APPALTATORE

**IMPRESA E DIRETTORE TECNICO**

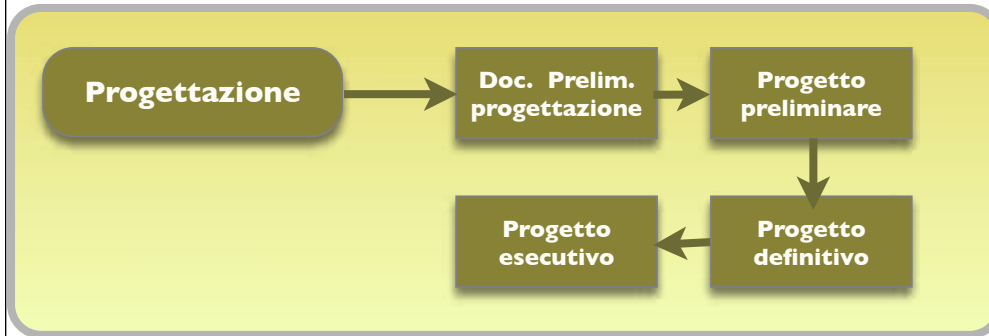
ESEGUONO L'OPERA IN CONFORMITA' AL CONTRATTO ED ALLE DISPOSIZIONI DEL D.L.

**COLLAUDATORI**

Accertano la regolare esecuzione dell'opera e di tutte le procedure tecnico-amministrative ai fini del collaudo



## L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE



**Art. 93, CODICE:** “La progettazione in materia di lavori pubblici si articola ...secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici ...in modo da assicurare ... **la qualità dell’opera** e la rispondenza alle finalità relative...”

- ☑ **I TRE LIVELLI DI PROGETTAZIONE SONO** finalizzati al conseguimento della maggiore e migliore attendibilità possibile circa le previsioni tecnico-economiche di un lavoro o di un’opera pubblica, in modo da **limitare al massimo il ricorso a varianti in corso d’opera ed evitare prolungamenti dei tempi di esecuzione ed incontrollati incrementi di spesa.....**

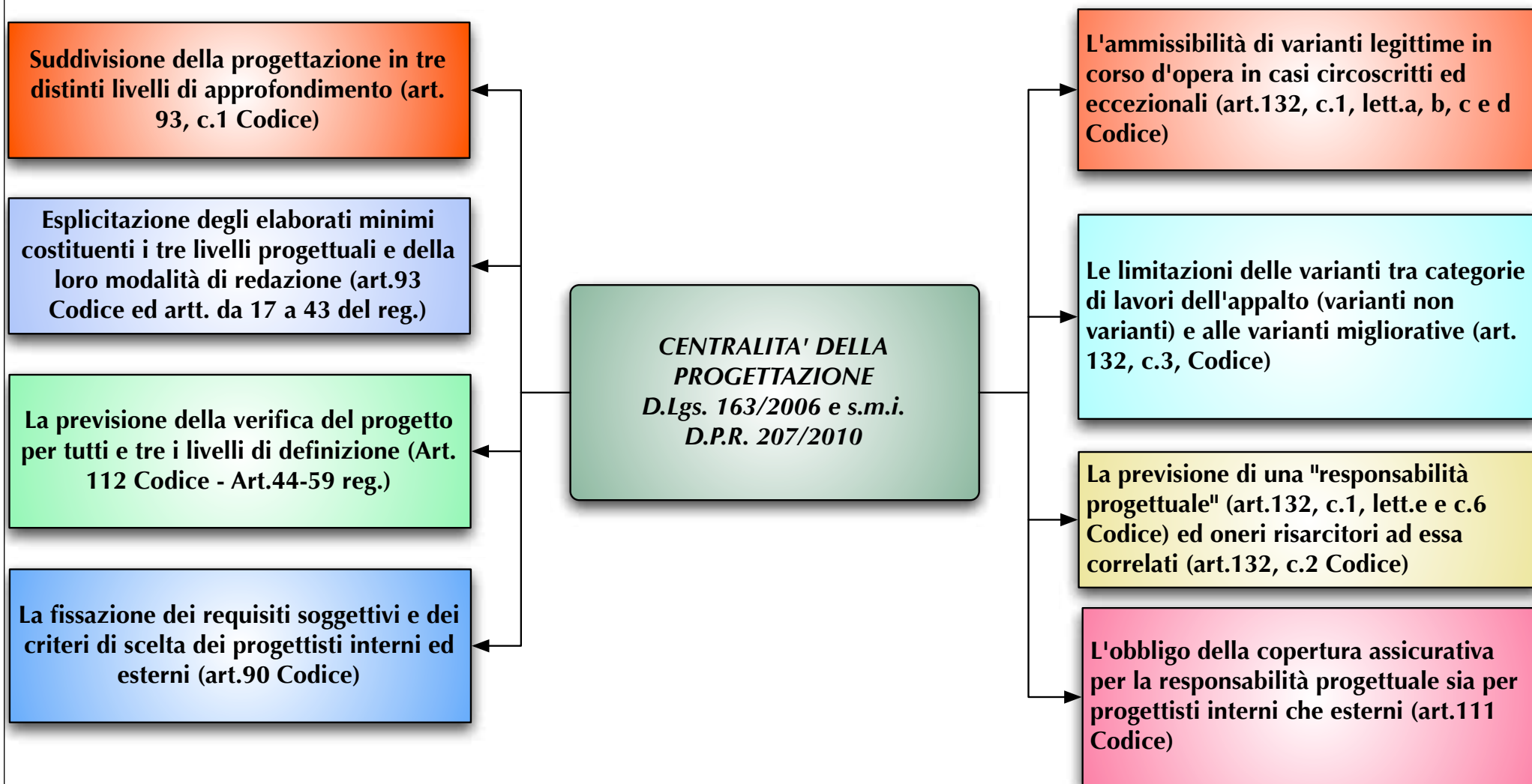


## COSTI E BENEFICI

- **Il contenzioso per carenze progettuali**
  - Indagini geognostiche
  - Rilievi
  - Sottoservizi
  - Espropri
- **I costi del contenzioso**
  - Ammontare del contenzioso = 30 – 50 % dei lavori
  - Risoluzione delle riserve = 20 – 30 % delle riserve
  - Maggiori costi dell'opera = 10 –15 % dei lavori
- **Rapporto costi-benefici**
  - Maggiore costo dell'opera = 10 – 15 % dei lavori
  - Costo della progettazione e direzione lavori = 10 % dei lavori
  - Costo della validazione = 0,7 % dei lavori

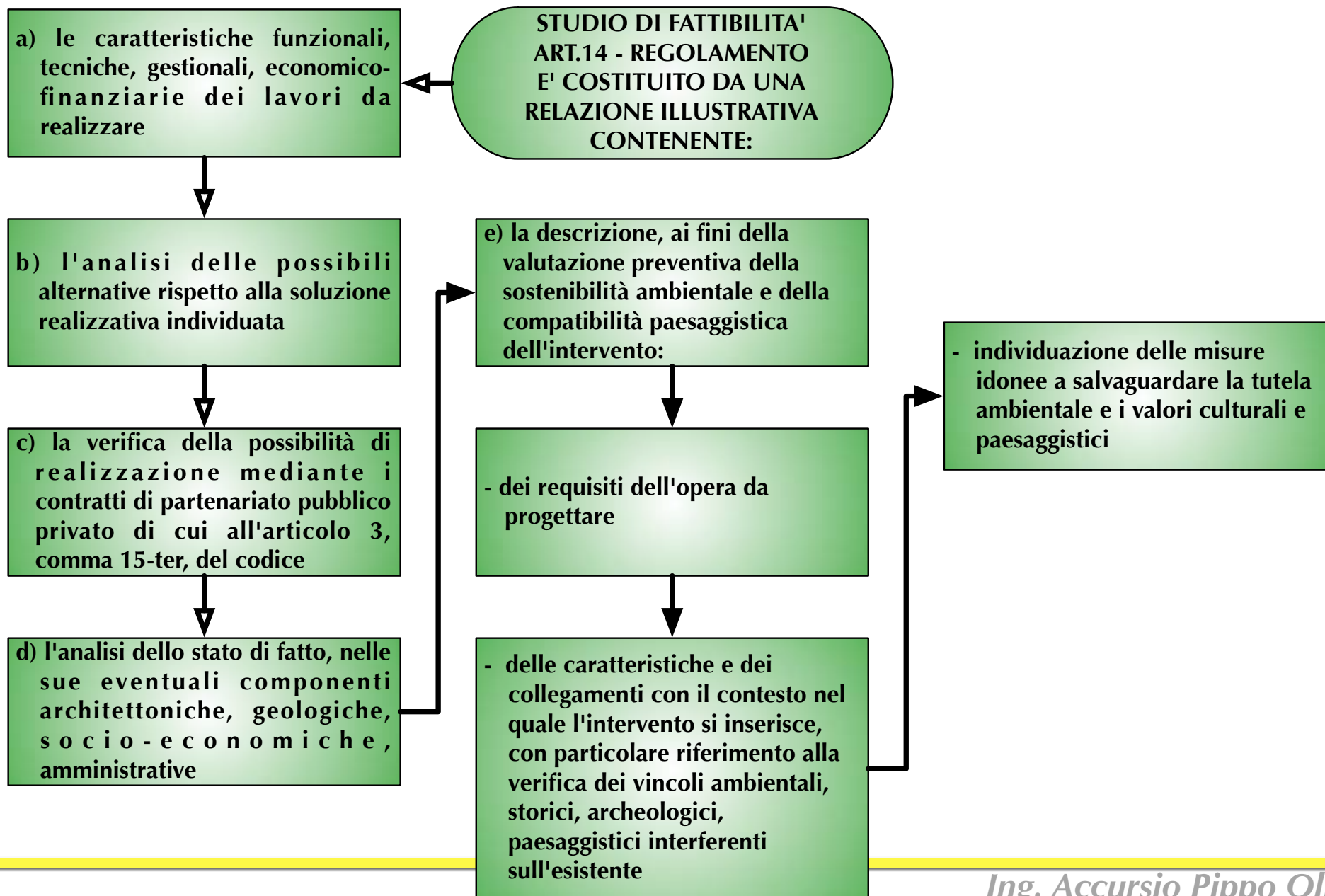


## NUOVO REGOLAMENTO DPR 207/2010





## LO STUDIO DI FATTIBILITA' 1° LIVELLO NEL DPR 207/2010





STUDIO DI FATTIBILITA'  
ART.14 - REGOLAMENTO  
SE A BASE DI GARA (Art.58 o  
Art.153) E' COSTITUITO DA:

## LO STUDIO DI FATTIBILITA' NEL DPR 207/2010 2° LIVELLO

a) relazione illustrativa generale  
contenente:

1. l'inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento
2. l'analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione
3. l'analisi delle alternative progettuali
4. lo studio dell'impatto ambientale riferito alla soluzione progettuale individuata e alle possibili soluzioni alternative

b) relazione tecnica contenente

1. le caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;
2. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;
3. analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;
4. cronoprogramma;
5. stima sommaria dell'intervento secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, con l'individuazione delle categorie di cui all'allegato A e dei relativi importi, determinati mediante l'applicazione delle quote di incidenza delle corrispondenti lavorazioni rispetto al costo complessivo

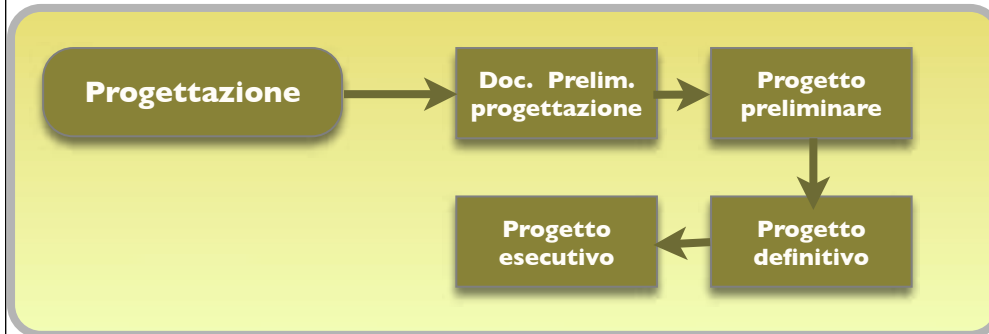
c) elaborati progettuali stabiliti dal  
responsabile del procedimento  
tra quelli previsti dall'articolo 21  
del regolamento

d) elaborato tecnico-economico  
contenente

1. la verifica della possibilità di realizzazione mediante concessione rispetto all'appalto;
2. analisi della fattibilità finanziaria (costi e ricavi) con riferimento alla fase di costruzione e, nel caso di concessione, alla fase di gestione;
3. analisi della fattibilità economica e sociale (analisi costi-benefici);
4. schema di sistema tariffario, nel caso di concessione;
5. elementi essenziali dello schema di contratto



## L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

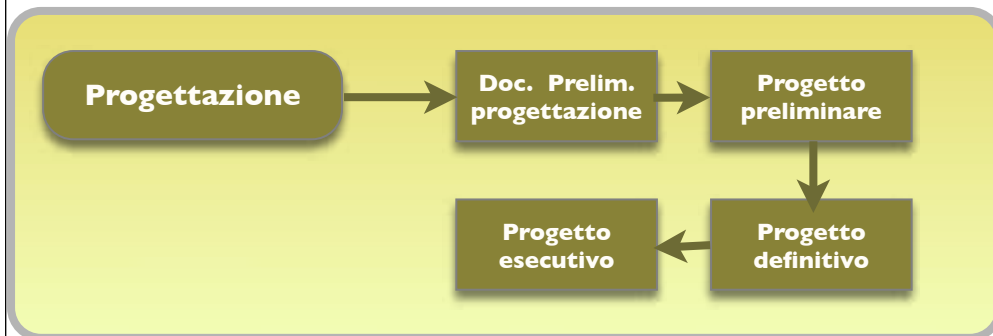


- **I tre livelli di progettazione sono da considerarsi quali “*successivi approfondimenti tecnici*” (D.Lgs.163/2006, art. 93, comma 1) che “*costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità*” (DPR 207/2010, art. 15, comma 2).**
- **Il progetto, influenza:**
  - **il contenuto del bando di gara**
  - **la qualificazione dei concorrenti**
  - **i requisiti da richiedere ai soggetti affidatari dei servizi di ingegneria**
  - **i sistemi di realizzazione dei lavori pubblici**
  - **i sistemi di scelta del contraente**
  - **i criteri di aggiudicazione**
  - **la composizione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici**
  - **le varianti**
  - **il contenzioso nella fase esecutiva**
  - **i piani di sicurezza ed il subappalto.**





## L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE



## CARATTERE STRUMENTALE DELLA PROGETTAZIONE

LA PROGETTAZIONE SI ARTICOLA IN TRE LIVELLI:

### PROGETTO PRELIMINARE

costituisce il raccordo tra la fase di programmazione e quella della progettazione in quanto costituisce la base dell'elenco annuale ed è funzionale all'avvio dell'appalto-concorso o della concessione

### PROGETTO DEFINITIVO

è funzionale all'indizione di conferenze di servizi, all'avvio delle procedure espropriative, ovvero all'espletamento dell'appalto integrato

### PROGETTO ESECUTIVO

E' funzionale all'espletamento dell'appalto



## LA PROGETTAZIONE TRA VECCHIO E NUOVO REGOLAMENTO

<b>D.P.R. 554/1999</b>	<b>NUOVO REGOLAMENTO</b>
<b>I livelli di progettazione</b>	<b>I livelli di progettazione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>Progetto preliminare</b> (artt. 18-24 reg.)</li><li>■ <b>Progetto definitivo</b> (artt. 25-34 reg.)</li><li>■ <b>Progetto esecutivo</b> (artt. 35-45 reg.)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ <b>Progetto preliminare</b> (artt. 17-23 reg.)</li><li>■ <b>Progetto definitivo</b> (artt. 24-32 reg.)</li><li>■ <b>Progetto esecutivo</b> (artt. 33-43 reg.)</li></ul>



## L'articolazione e la centralità del progetto: Art.93 Codice e DPR 554/1999





# L'articolazione e la centralità del progetto: Art.93 Codice e DPR 5-10-2010

## LA PROGETTAZIONE SI ARTICOLA IN TRE LIVELLI:

### PROGETTO **PRELIMINARE**

1. Relazione illustrativa;
2. Relazione tecnica;
3. Studio di prefattibilità ambientale;
4. studi necessari per un'adeguata conoscenza, del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
5. Planimetria generale e **elaborati grafici**;
6. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza **con i contenuti minimi di cui al comma 2**;
7. Calcolo sommario della spesa
8. Quadro economico di progetto
9. piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili
10. Capitolato speciale descrittivo prestazionale (**solo nel caso di progetto posto a base di gara di un appalto integrato o di una concessione di lavori pubblici**).
11. Schema di contratto
12. indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, nonché archeologiche e sulle interferenze e sono redatti le relative relazioni ed elaborati grafici nonché la relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare

### PROGETTO **DEFINITIVO**

1. relazione generale;
2. relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
3. rilievi piano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
4. elaborati grafici;
5. studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
6. calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
7. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
8. censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
9. piano particellare di esproprio;
10. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
11. computo metrico estimativo;
12. aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
13. quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui al precedente punto 12;
14. schema di contratto
15. capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43
16. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del decreto legislativo 81/2008

### PROGETTO **ESECUTIVO**

1. relazione generale;
2. relazioni specialistiche;
3. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
4. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
7. computo metrico estimativo e quadro economico;
8. cronoprogramma;
9. elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
10. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
11. piano particellare di esproprio.



## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA PROGETTAZIONE

<b>D.P.R. 554/1999</b>	<b>NUOVO REGOLAMENTO</b>
<b>Progettazione preliminare e sicurezza</b>	<b>Progettazione preliminare e sicurezza</b>
<p>PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</p> <p>(NESSUNA INDICAZIONE SUL CONTENUTO MINIMO DI TALE ELABORATO)</p>	<p>I contenuti minimi dell'elaborato ....., sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:<ul style="list-style-type: none"><li>● la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;</li><li>● una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazioni di cui agli articoli 18 e 19;</li></ul></li><li>b) una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;</li><li>c) le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;</li><li>d) la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a e) secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, secondo periodo.</li></ul>



## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA PROGETTAZIONE

D.P.R. 554/1999	NUOVO REGOLAMENTO
<p style="text-align: center;"><b>PRELIMINARE</b> <b>Art.23</b> <b>Calcolo sommario della spesa</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>PRELIMINARE</b> <b>Art.22</b> <b>Calcolo sommario della spesa e quadro economico</b></p>
<p>1. Il calcolo sommario della spesa è effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dai prezziari o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;</li> <li>b) per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari a cura del responsabile del procedimento.</li> </ul>	<p>.....</p> <p>2. Il quadro economico, articolato secondo quanto previsto all'articolo 16, comprende, oltre all'importo per lavori determinato nel calcolo sommario della spesa, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, determinati in base alla stima sommaria di cui all'articolo 17, comma 2, lettera d), e le somme a disposizione della stazione appaltante, determinate attraverso valutazioni effettuate in sede di accertamenti preliminari.</p> <p>3. Nel caso di concessione, il quadro economico è accompagnato da specifico allegato relativo al <b>piano economico di massima di copertura della spesa e della connessa gestione</b>, con l'indicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) dell'arco temporale prescelto secondo quanto disposto dall'articolo 143, commi 6 e 8, del codice;</li> <li>b) dell'eventuale prezzo che l'amministrazione prevede di riconoscere per consentire al concessionario di perseguire l'equilibrio economico .....</li> </ul>



## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA PROGETTAZIONE

<b>D.P.R. 554/1999</b>	<b>NUOVO REGOLAMENTO</b>
<p><b>DEFINITIVO</b> <b>Art.28</b> <b>Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo</b></p>	<p><b>DEFINITIVO</b> <b>Art.26</b> <b>Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo</b></p>
<p>1. Ove la progettazione implichi la soluzione di questioni specialistiche, queste formano oggetto di apposite relazioni che definiscono le problematiche e indicano le soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva</p>	<p>Sono descritti i contenuti delle relazioni specialistiche più comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) relazione geologica</li><li>b) relazione idrologica ed idraulica</li><li>c) relazione sulle strutture</li><li>d) relazione geotecnica</li><li>e) relazione archeologica</li><li>f) relazione tecnica sulle opere architettoniche</li><li>g) relazione sugli impianti</li><li>h) relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto</li><li>i) relazione sulla gestione delle materie</li><li>l) relazione sulle interferenze</li></ul>



## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA PROGETTAZIONE LE RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO





# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA PROGETTAZIONE LE RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO





## Art. 89 Codice. Strumenti di rilevazione della congruità dei prezzi

1. Al fine di stabilire il prezzo base nei bandi o inviti, di valutare la convenienza o meno dell'aggiudicazione, nonché al fine di stabilire se l'offerta è o meno anormalmente bassa, laddove non si applica il criterio di cui all'articolo 86, comma 1, le stazioni appaltanti tengono conto del miglior prezzo di mercato, ove rilevabile.
2. .... a fini di orientamento le stazioni appaltanti prendono in considerazione i costi standardizzati determinati dall'Osservatorio ai sensi dell'articolo 7, gli elenchi prezzi del Genio civile, nonché listini e prezziari di beni, lavori, servizi, normalmente in uso nel luogo di esecuzione del contratto, eventuali rilevazioni statistiche e ogni altro elemento di conoscenza.....



## Art. 89. Strumenti di rilevazione della congruità dei prezzi

3. Nella predisposizione delle gare di appalto le stazioni appaltanti sono tenute a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro come determinato ai sensi dell'**articolo 87, comma 2, lettera g)** \*.

\* **g) il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.**



## Art. 44 Decreto Legge 6/12/2011 n. 201 (G.U. 6/12/2011 n. 284)

1. Al fine di garantire la piena salvaguardia dei diritti dei lavoratori, nonché la trasparenza nelle procedure di aggiudicazione delle gare d'appalto, l'incidenza del costo del lavoro e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro restano comunque disciplinati:
  - a) dall'articolo 86, commi 3-bis e 3-ter; 87, commi 3 e 4; ed 89, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b) dall'articolo 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300;
  - c) dagli articoli 26, commi 5 e 6, e 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
2. L'articolo 81, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è abrogato.



## **ART. 36. L.300/1970 - (OBBLIGHI DEI TITOLARI DI BENEFICI ACCORDATI DALLO STATO E DEGLI APPALTATORI DI OPERE**

..... nei capitolati di appalto attinenti all'esecuzione di opere pubbliche, deve essere inserita la clausola esplicita determinante l'obbligo per il beneficiario o appaltatore di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona. .... Ogni infrazione al suddetto obbligo che sia accertata dall'ispettorato del lavoro..... (n.d.r. le stazioni appaltanti) ..... nei casi più gravi o nel caso di recidiva potranno decidere l'esclusione del responsabile, per un tempo fino a cinque anni, ..... da qualsiasi appalto.



## Art. 26. D.Lgs. 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro.....

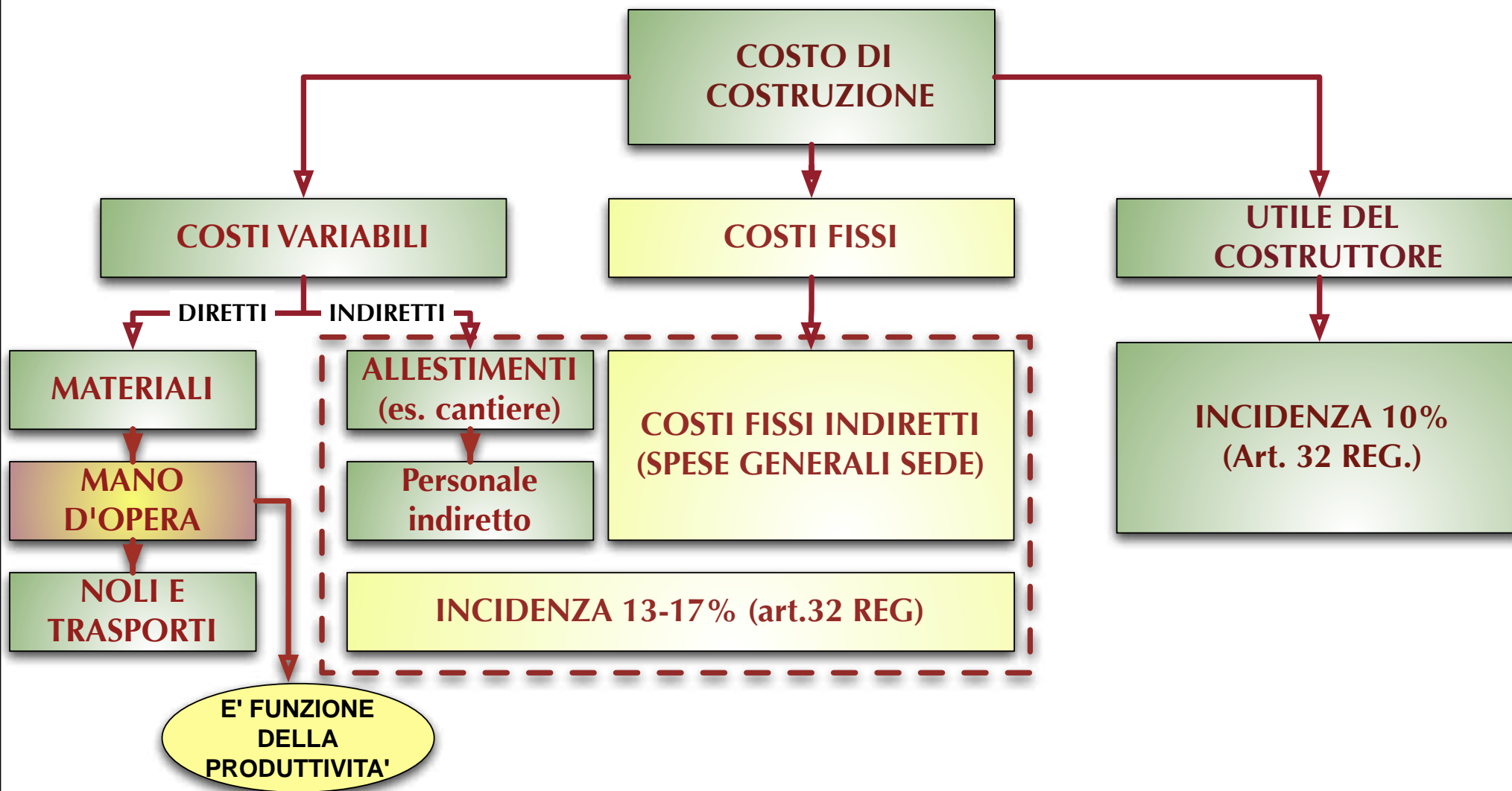


## Art. 86. Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse

.....

3-bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, **gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.** .....

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA







## **Art. 39.REG. Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera**

3. Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



STRUTTURE	IMPORTO APPALTO	IMPORTO MANODOPERA	% Incidenza manodopera
Scavi e riporti	€ 727.168,99	€ 145.375,80	20,00%
Vespai e impermeabilizzanti	€ 708.762,05	€ 155.927,65	22,00%
Fondazioni	€ 2.841.085,78	€ 795.504,02	28,00%
Strutture in Elevazione	€ 7.667.639,79	€ 2.453.644,73	32,00%
Strutture metalliche facciata	€ 553.867,48	€ 155.082,89	28,00%
Strutture metalliche copertura	€ 758.006,98	€ 166.761,54	22,00%
Strutture metalliche scale secondarie	€ 33.206,73	€ 9.297,88	28,00%
<b>OPERE EDILI</b>			
Murature e Tramezzature	€ 1.902.031,12	€ 608.649,96	32,00%
Massetti, Isolamenti e Impermeabilizzazioni	€ 2.252.200,46	€ 630.616,13	28,00%
Intonaci	€ 1.494.611,10	€ 478.275,55	32,00%
Pavimenti	€ 1.783.164,41	€ 534.949,32	30,00%
Coprigiunti	€ 393.449,07	€ 125.903,70	32,00%
Rivestimenti, Battiscopa	€ 1.965.732,90	€ 707.663,84	36,00%
Controsoffitti	€ 992.702,09	€ 377.226,79	38,00%
Tinteggiature e verniciature	€ 559.220,66	€ 212.503,85	38,00%
Opere in ferro	€ 271.689,05	€ 65.205,37	24,00%
Abaco Infissi Interni e Facciate Corte Interne	€ 2.042.934,38	€ 449.445,56	22,00%
Facciata Esterne	€ 5.955.991,62	€ 1.310.318,16	22,00%
Impianto Elevatori	€ 1.354.680,00	€ 298.029,60	22,00%
Sistemazioni Esterne - Zona Sud	€ 568.037,93	€ 181.772,14	32,00%
Bonifica ordigni bellici	€ 26.028,00	€ 10.411,20	40,00%
Demolizione fabbricati	€ 20.700,00	€ 4.968,00	24,00%
<b>IMPIANTI</b>			
Impianto di climatizzazione	€ 1.555.092,32	€ 559.833,24	36,00%
Distribuzione aria	€ 1.870.710,01	€ 673.455,60	36,00%
Unità trattamento aria	€ 923.493,05	€ 203.168,47	22,00%
Impianto idrico sanitario e scarichi	€ 979.824,14	€ 313.543,72	32,00%
Impianto idrico antincendio	€ 181.383,98	€ 58.042,87	32,00%
Impianto gas medicali	€ 547.826,80	€ 175.304,58	32,00%
Sistema di regolazione e controllo centralizzato	€ 737.284,40	€ 235.931,01	32,00%
Fognature	€ 135.145,25	€ 37.840,67	28,00%
Centrale Frigorifera	€ 1.060.494,95	€ 254.518,79	24,00%
Centrale di Cogenerazione	€ 900.600,41	€ 216.144,10	24,00%
Centrale Idrica Sanitaria ed Antincendio	€ 386.997,39	€ 92.879,37	24,00%
Sottocentrale Termica	€ 524.155,12	€ 125.797,23	24,00%
Centrale Termica	€ 584.886,55	€ 140.372,77	24,00%
Distribuzione principale	€ 307.273,38	€ 110.618,42	36,00%
Impianto di illuminazione e F.M. e distribuzione secondaria	€ 2.154.316,95	€ 775.554,10	36,00%
Quadri elettrici	€ 709.045,48	€ 255.256,37	36,00%
Impianto rilevazione incendi	€ 425.395,44	€ 153.142,36	36,00%
Impianto TD; Telefonia; Imp. di chiamata	€ 657.873,90	€ 236.834,60	36,00%
Impianto TV, diffusione sonora	€ 55.395,08	€ 19.942,23	36,00%
Impianti elettrici per impianti meccanici	€ 598.533,07	€ 215.471,91	36,00%
Cabine di trasformazione MT/BT	€ 1.639.877,43	€ 393.570,58	24,00%
Impianto di trasporto leggero (Posta pneumatica)	€ 148.227,10	€ 35.574,50	24,00%
Impianto fotovoltaico	€ 700.000,00	€ 154.000,00	22,00%
Illuminazione esterna-impianto di terra-protezione scariche atmosferiche	€ 154.889,48	€ 49.564,63	32,00%
<b>TOTALE INCIDENZA MANO D'OPERA</b>	<b>€ 52.811.832,27</b>	<b>€ 15.363.993,83</b>	<b>29,09%</b>

## ART.39 REG

3. Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.



## Art. 39.REG. Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

1. Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. **La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2).**\*
2. I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi.....

\*Art. 16. Quadri economici: " 1. I quadri economici degli interventi..... prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:  
a.1) lavori a misura, a corpo, in economia;  
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;



Suddivisione dell'opera in gruppi di lavorazioni omogenee e i casi di lavori  
extracontrattuali

Art. 42 EMANANDO REGOLAMENTO

Computo metrico estimativo e quadro economico

1. Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41.
2. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s)\*.

\*ART.3/1 lett.s) CODICE "gruppi di categorie ritenute omogenee: lavorazioni corrispondenti alla descrizione di una o più delle categorie di opere generali o di opere specializzate individuate nell'allegato A; per gruppi di categorie ritenute omogenee si intendono anche le categorie di lavoro indicate nell'articolo 132, comma 3, del codice;"



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 53 REGOLAMENTO

#### Verifica della documentazione

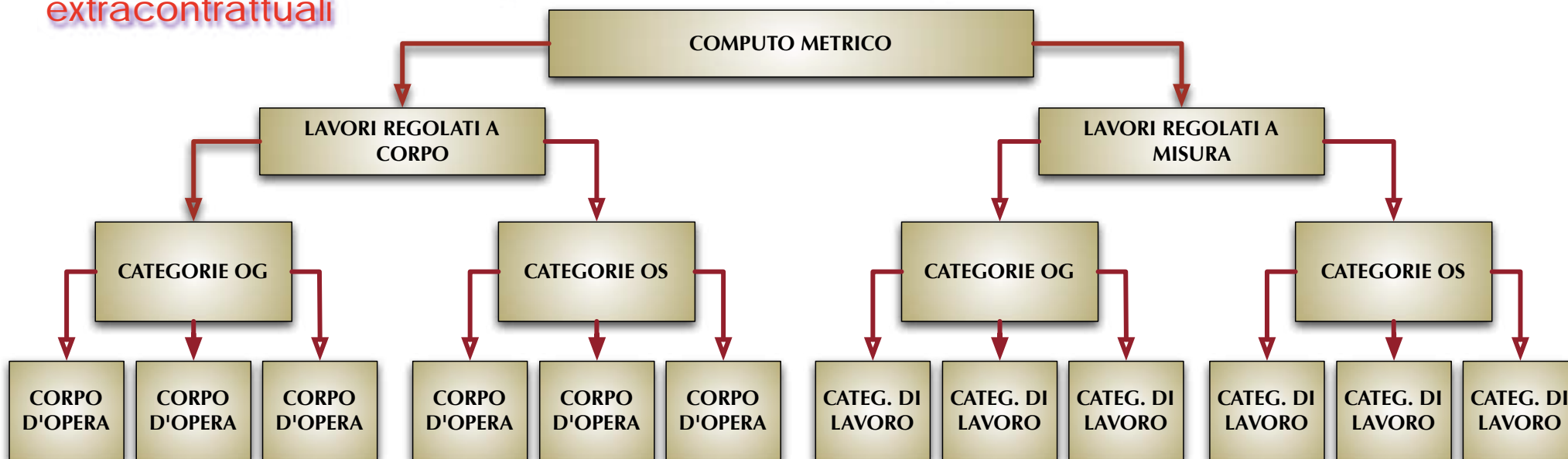
#### IL VERIFICATORE ACCERTA SE:

- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- i totali calcolati siano corretti;
- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## Suddivisione dell'opera in gruppi di lavorazioni omogenee e i casi di lavori extracontrattuali



I Corpi d'Opera hanno un importo definito ed invariabile.

Es. corpi d'opera per un edificio:

- 1 - movimenti terra;
- 2 - strutture di fondazione;
- 3 - strutture in elevazione;
- 4 - tamponamenti e tramezzi;
- 5 - intonaci, pavimenti e rivestimenti;
- 6 - infissi, opere in ferro e diversi;
- 7 - sistemazioni esterne;
- 8 - impianto idrico-sanitario;
- 9 - impianti elettrici e di sollevamento;
- 10 - impianto di condizionamento;
- 11 - impianto antincendio.

Categorie di Lavoro da appaltare a misura: possono variare la quantità di ogni singola Lavorazione prevista in progetto, possono variare d'importo in fase di esecuzione rispetto a quanto previsto in fase progettuale

Il comma 8 dell'articolo 38 del Regolamento di Attuazione chiarisce che "8. Ai fini della disciplina delle varianti, la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di lavorazione ritenuti omogenei definiti con le modalità di cui ai commi 6 e 7".

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



COMPUTO METRICO PER CATEGORIE GENERALI O SPECIALISTICHE						
CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario In Euro	IMPORTO In Euro	% Imp. Manodopera
<b>OG1</b>	<b>EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI</b>					
1.1.1	1.4.1 Scavo di sbancamento eseguito a mano o con mezzo meccanico fino ad una profondità di 1,5 m, compreso trasporto dei materiali di risulta.	m3	352,000	9,47	3.333,44	20,00
1.1.3	1.4.3 Muratura di mattoni pieni	m3	139,604	45,21	6.311,50	57,00
1.3.1	1.4.3 Muratura di mattoni pieni	m3	31,350	45,21	1.417,33	57,00
	<b>TOTALE EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI</b>				<b>11.062,27</b>	<b>45,85</b>
<b>OG2</b>	<b>RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</b>					
1.1.2	1.4.2 Calcestruzzo di fondazione.	m3	352,000	80,92	28.483,84	6,38
1.1.4	1.4.4 Muratura di forato per tramezzi da 15 cm	m3	10,125	37,14	376,04	42,00



## PROGRAMMA DEI LAVORI







## PROGRAMMA DEI LAVORI

**IN CONDIZIONI DI REGOLARE RENDIMENTO DELLA PRESTAZIONE, I COSTI VIVI DI PRODUZIONE, LE SPESE GENERALI E GLI UTILI CHE COMPONGONO IL PREZZO SONO INTERAMENTE COMPENSATI DAL PREZZO STESSO .**

GIURISPRUDENZA CONSOLIDATA SI E' PRONUNCIATA IN MERITO AFFERMANDO:

**“ NEGLI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE ESISTE UNA CORRELAZIONE TRA SPESE GENERALI, IMPORTO DEI LAVORI E TEMPO DI ESECUZIONE.....; PERTANTO LE MODIFICHE DEI TEMPI ESECUTIVI SI RIFLETTONO IN MODO AUTOMATICO SUL CORRISPETTIVO PATTUITO E SE IL MAGGIOR TEMPO DIPENDE DA FATTI ADDEBITABILI AL COMMITTENTE L'APPALTATORE HA DIRITTO ALL'INDENNIZZO DEI MAGGIORI ONERI SOPPORTATI.”** (LODO N.113 DEL 24.12.1998 - ARCHIVIO GIURIDICO OO.PP.ANNO XXVII N.61)

**II PREZZO PATTUITO COMPENSA LE PRESTAZIONI SOLAMENTE SE LE STESSE SONO RESE NEI TEMPI PREVENTIVATI.**

**IN CASO DI RIDOTTA PRODUZIONE O PROTRAZIONE DEI TERMINI IL CONTRATTO INCIDE SU:**

- **SPESE GENERALI**
- **ACQUISIZIONE DELL'UTILE**
- **MANTENIMENTO PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI**
- **MANTENIMENTO POLIZZE A GARANZIA DELLA PRESTAZIONE**

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## PROGRAMMA DEI LAVORI

STAZIONE APPALTANTE .....				LAVORI DI COSTRUZIONE DI .....															
PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI EX ART. 45, COMMA 10 DEL DPR N. 554/99				2004				2005											
N	ATTIVITÀ	ANNO	importo	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	
	termini contrattuali	01/09/2004	03/11/2005	3.300.270,00															
<b>LAVORI A CORPO</b>																			
1	impianto cantiere	01/09/2004	15/10/2004		██														
2	movimenti di terra	20/09/04	25/10/2004	92.953,00	██	██													
3	trasporto a discarica	01/10/2004	25/10/2004	90.136,24		██													
4	fondazioni	10/10/04	30/11/04	157.738,42		██	██												
5	pilastr	01/11/04	31/01/05	183.089,23			██	██											
6	travi	30/11/04	28/02/05	211.256,81			██	██	██										
7	solai e coperture	01/01/05	01/04/05	239.424,38				██	██	██									
8	tamponature e tramezzi	01/02/05	30/04/05	211.256,81					██	██	██								
9	reti alimentazione e scarico	15/02/05	30/08/05	70.418,94						██	██	██	██						
10	intonaci interni ed esterni	01/03/05	10/08/05	98.586,51							██	██	██	██					
11	pavimenti e rivestimenti	01/03/05	31/07/05	183.089,23							██	██	██	██					
12	isolamenti termici ed acustici	20/03/05	30/08/05	78.869,21								██	██	██	██				
13	impermeabilizzazioni	10/04/05	31/07/05	42.251,36									██	██	██	██			
14	macchinari ascensore	01/05/05	31/07/05	35.209,47										██	██	██	██		
15	centrale termica	01/05/05	31/07/05	50.701,83											██	██	██	██	
16	opere da pittore e varie	01/05/05	31/08/05	81.685,97												██	██	██	
17	rete di distribuzione	01/05/05	31/08/05	81.968,66												██	██	██	
18	impianto elettr. e telefonico	01/05/05	31/08/05	185.905,99												██	██	██	
19	impianto antincendio	01/06/05	31/08/05	58.335,15													██	██	
20	guide e cabina	01/06/05	30/09/2005	53.518,39													██	██	
21	infissi interni ed esterni	10/06/05	30/09/2005	218.296,70													██	██	
22	controsolfitti	01/07/2001	31/08/2001	92.953,00														██	
23	imp. scariche atmosferiche	15/07/05	31/10/05	22.534,06														██	
24	opere da fabbro e lattoniere	03/07/05	31/10/05	70.418,94														██	
25	apparecchi sanitari	01/08/05	30/09/05	90.136,24														██	
26	corpi scaldanti	01/08/05	30/09/05	92.953,00														██	
27	illumin. scale ed esterna	01/09/05	30/11/05	45.068,12														██	
	<b>TOTALE LAVORI A CORPO</b>		<b>2.816.757,43</b>																
<b>LAVORI A MISURA</b>																			
28	strada accesso area	01/07/05	30/09/05	208.799,52														██	
29	collegamento servizi	01/08/05	31/10/05	96.900,30														██	
30	impianti verde e sport	01/09/05	30/11/05	175.822,75														██	
	<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>		<b>483.512,57</b>																
	<b>TOTALE A BASE D'ASTA</b>		<b>3.300.270,00</b>																
	importi parziali €/1000			40	200	160	170	220	250	300	320	240	320	350	100	340	220	70	
	importi progressivi €/1000				240	570		1.040	1.660		2.220	2.670		3.230	3.300				

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## PROGRAMMA DEI LAVORI

STAZIONE APPALTANTE .....				LAVORI DI COSTRUZIONE DI .....														
PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI EX ART. 45, COMMA 10 DEL DPR N. 554/99																		
ATTIVITÀ	ANNO		importo	2004				2005										
	Inizio	fine		sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov
termini contrattuali	01/09/2004	03/11/2005	3.300.270,00															
<b>LAVORI A CORPO</b>																		
impianto cantiere	01/09/2004	15/10/2004		■	■													
<b>OG1 - OPERE EDILI</b>																		
movimenti di terra	20/09/04	25/10/2004	92.953,00	■	■													
trasporto a discarica	01/10/2004	25/10/2004	90.136,24		■	■												
fondazioni	10/10/04	30/11/04	157.738,42		■	■	■											
pilestri	01/11/04	31/01/05	183.089,23			■	■	■										
travi	30/11/04	28/02/05	211.256,81			■	■	■	■									
solai e coperture	01/01/05	01/04/05	239.424,38				■	■	■	■								
<b>OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI VARI</b>																		
pavimenti e rivestimenti	01/03/05	31/07/05	183.089,23															
infissi interni ed esterni	10/06/05	30/09/05	218.298,70															
opere da fabbro e lattoniere	03/10/05	31/10/05	70.418,94															
<b>OS7 - FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE</b>																		
tamponature e tramezzi	01/02/05	30/04/05	211.256,81															
intonaci interni ed esterni	01/03/05	10/06/05	98.586,51															
opere da pittore e varie	01/06/05	31/08/05	81.685,97															
<b>OS8 - FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA TECNICA</b>																		
isolamenti termici ed acustici	20/03/05	30/06/05	78.869,21															
impermeabilizzazioni	10/04/05	31/07/05	42.251,36															
controsoffitti	01/07/2001	31/08/2001	92.953,00															
<b>OS3 - IMPIANTO IDRICO SANITARIO</b>																		
reti alimentazione e scarico	15/02/05	30/06/05	70.418,94															
apparecchi sanitari	01/08/05	30/09/05	90.136,24															
impianto antincendio	01/06/05	31/08/05	56.335,15															
<b>OS4 - IMPIANTI Elettromeccanici TRASPORTATORI</b>																		
macchinari ascensore	01/05/05	31/07/05	35.209,47															
guide e cabina	01/06/05	30/09/2005	53.518,39															
<b>OS28 - IMPIANTO TERMICO</b>																		
centrale termica	01/05/05	31/07/05	50.701,63															
rete di distribuzione	01/05/05	31/08/05	61.968,66															
corpi scaldanti	01/08/05	30/09/05	92.953,00															
<b>OS30 - IMPIANTI ELETTRICI INTERNI</b>																		
impianto elettr. e telefonico	01/05/05	31/08/05	185.905,99															
mp. scariche atmosferiche	15/07/05	31/10/05	22.534,06															
illumin. scale ed esterna	01/09/05	30/11/05	45.068,12															
<b>TOTALE LAVORI A CORPO</b>			<b>2.816.757,43</b>															
<b>LAVORI A MISURA</b>																		
strada accesso area	01/07/05	30/09/05	208.789,52															
collegamento servizi	01/08/05	31/10/05	98.900,30															
impianti verde e sport	01/09/05	30/11/05	175.822,75															
<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>			<b>483.512,57</b>															
<b>TOTALE A BASE D'ASTA</b>			<b>3.300.270,00</b>															
importi parziali €/1000				40	200	160	170	220	250	300	320	240	320	350	100	340	220	70
importi progressivi €/1000					240		570		1.040		1.660		2.220		2.670		3.230	3.300



## Struttura del codice unico dei contratti: Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento





## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA DI QUALIFICAZIONE

<b>D.P.R. 554/1999</b>	<b>D.P.R. 207/2010</b>
<p style="text-align: center;"><b>Art.95</b> <b>Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Art.92</b> <b>Requisiti del concorrente singolo e di quelli riuniti</b></p>
<p>2. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.</p>	<p>2. Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, <b>di tipo orizzontale</b>, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del dieci per cento dell'importo dei lavori. <b>I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui al presente comma.</b> La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.</p>

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



EQUIPOLLENZA TRA FASI PREVENTIVA E CONSUNTIVA

SEDE PREVENTIVA



SEDE CONSUNTIVA

PROGETTO



CANTIERE

COMPUTO  
METRICO



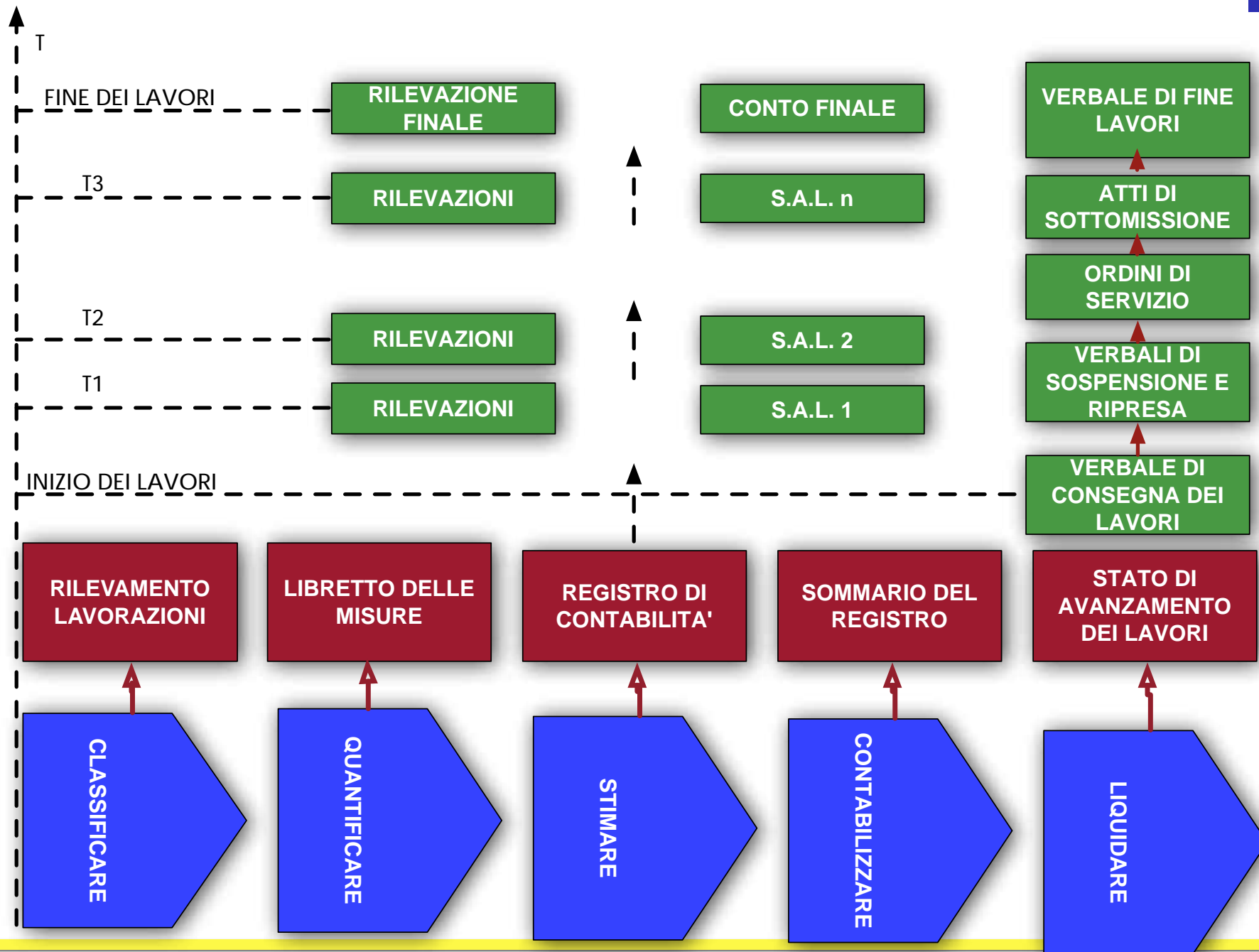
LIBRETTO DELLE MISURE

COMPUTO  
METRICO  
ESTIMATIVO

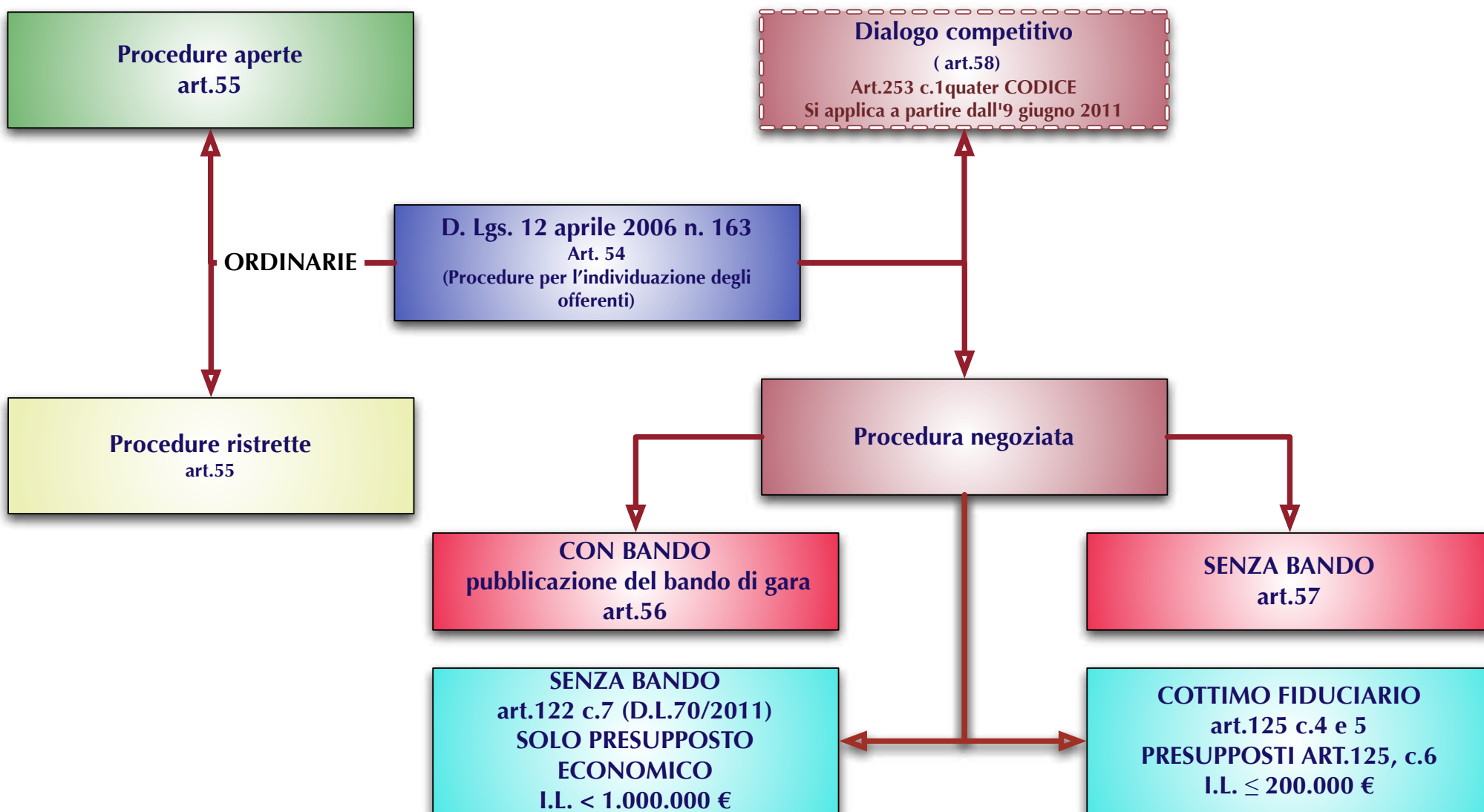


REGISTRO DI CONTABILITA'

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA





# Tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: POST DPR 207/2010



## SPECIALE COMPLESSITA' (ART.3 REG):

1. utilizzo di materiali e componenti innovativi;
2. processi produttivi innovativi o di alta precisione dimensionale e qualitativa;
3. esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistica o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali;
4. complessità di funzionamento d'uso o necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
5. esecuzione in ambienti aggressivi;
6. necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali;
7. complessità in relazione a particolari esigenze connesse a vincoli architettonici, storico-artistici o conservativi

## PROGETTO INTEGRALE

E' UN PROGETTO ELABORATO IN FORMA COMPLETA E DETTAGLIATA IN TUTTE LE SUE PARTI, ARCHITETTONICA, STRUTTURALE E IMPIANTISTICA

## Art.53 Codice - Fatti salvi i contratti di sponsorizzazione e i lavori eseguiti in economia

I lavori pubblici possono essere realizzati esclusivamente mediante

## Art.253 c.1-quinquies - CODICE

IL NUOVO APPALTO INTEGRATO SI APPLICA PER I BANDI PUBBLICATI DAL 8-6-2011

Contratti di appalto  
Controprestazione il  
prezzo (anche con  
permuta)

Contratti di  
concessione di lavori  
pubblici hanno per  
oggetto:

Sola esecuzione dei lavori  
pubblici

Appalto integrato  
comprendente la (anche la  
progettazione definitiva)  
progettazione esecutiva e  
l'esecuzione dei lavori pubblici

progettazione definitiva,  
esecutiva e l'esecuzione dei  
lavori nonché la loro gestione  
funzionale ed economica

Sopra soglia

Sotto soglia

E' sempre consentito in alternativa  
alla sola esecuzione dei lavori

- 1 - Progetti integrali (art.3 Reg.)
- 2 - Speciale complessità (art.3 Reg.)
- 3 - Manutenzione, restauro e scavi archeologici

La controprestazione consiste,  
di regola, unicamente nel  
diritto di gestire  
funzionalmente e di sfruttare  
economicamente tutti i lavori  
realizzati.



**APPALTI DI LAVORI  
LA STAZIONE  
APPALTANTE**

**STABILISCE NEL DECRETO O  
DETERMINA A CONTRARRE  
SE IL CONTRATTO HA COME  
OGGETTO:**

**LA SOLA ESECUZIONE  
DEI LAVORI  
(ART.53, C.2, LETT.A)**

**LA PROGETTAZIONE  
ESECUTIVA E L'ESECUZ.  
DEI LAVORI SULLA BASE DI  
PROPRIO PROGETTO DEFINITIVO  
(ART.53, C.2, LETT.B)**

**LA PROGETTAZIONE DEF.  
ED ESEC. E L'ESECUZ. DEI  
LAVORI SULLA BASE DI  
PROPRIO PROGETTO PRELIMIN.  
(ART.53, C.2, LETT.C)**

**PROCEDURA ORDINARIA**

**MOTIVARE  
In ordine alle esigenze  
tecniche, organizzative ed  
economiche  
(ART.53, C.2)**

**MOTIVARE  
In ordine alle esigenze  
tecniche, organizzative ed  
economiche  
(ART.53, C.2)**

Se l'OP. ECON. si avvale di uno o più soggetti qualificati alla realizzazione del progetto, la stazione appaltante può indicare nel bando di gara le modalità per la corresponsione diretta al progettista della quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione, al netto del ribasso d'asta, previa approvazione del progetto e previa presentazione dei

**ART.53 C.3 - CODICE**  
**Gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.**



**REQUISITI RICHIESTI PER  
PARTECIPARE ALLE GARE  
APPALTO INTEGRATO**

**LAVORI  
ESECUZIONE**

**LAVORI CON  
PROGETTAZIONE**

**≤ 150.000 €  
Art.40 CODICE  
REGOLAMENTO**

**>150.000€  
Art.40 CODICE  
REGOLAMENTO**

**REQUISITI DI ORDINE  
GENERALE  
(MORALITA')  
ART.38 CODICE**

**Requisiti dell'articolo 90  
REGOLAMENTO**  
a) importo dei lavori analoghi  
eseguiti direttamente nel  
quinquennio antecedente  $\geq$   
Importo a base di gara  
b) costo complessivo sostenuto  
per il personale dipendente  
non inferiore al 15% Importo  
dei lavori eseguiti nel  
quinquennio antecedente  
c) adeguata attrezzatura  
tecnica.

**Attestazione di qualificazione  
SOA (ART.61 REG)  
(Per le imprese straniere devono  
possedere i medesimi requisiti)**

**> 20.658.276 €**

**nel quinquennio antecedente la  
pubblicazione del bando, una  
cifra d'affari,  $\geq$  a 2,5 volte  
l'importo a base di gara**

**Oltre ai requisiti di esecuzione,  
i requisiti dei progettisti  
richiesti nel Bando (art.53.c.3  
CODICE - Art.92.c.6 REG)**

**Se attestati per progettazione**

**STAFF con requisiti speciali  
degli articoli 263 (<100.000€)  
o 267 (>100.000€) REG.**

**Attraverso un progettista  
associato o indicato in sede di  
offerta con requisiti articoli  
263 (<100.000€) o 267  
(>100.000€) REG.**

**Non attestati per progettazione**



# REGOLAMENTO

## LE NUOVE CLASSIFICHE

### ART.61 REG

I	- fino a €	258.000
II	- fino a €	516.000
III	- fino a €	1.033.000
III-bis	- fino a €	1.500.000
IV	- fino a €	2.582.000
IV-bis	- fino a €	3.500.000
V	- fino a €	5.165.000
VI	- fino a €	10.329.000
VII	- fino a €	15.494.000
VIII	-oltre €.	15.494.000

5.L'importo della classifica VIII (illimitato) ai fini del rispetto dei requisiti di qualificazione è convenzionalmente stabilito pari a euro 20.658.000.

6. Per gli appalti di importo a base di gara superiore a euro 20.658.000, l'impresa, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII, deve aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, **non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara**; il requisito è comprovato secondo quanto previsto all'articolo 79, commi 3 e 4, ed è soggetto' a verifica da parte delle stazioni appaltanti.



## **CATEGORIE GENERALI ALLEGATO A AL REGOLAMENTO**

<b>Categorie di qualificazione: OPERE GENERALI</b>	
<b>OG1</b>	<b>Edifici civili e industriali</b>
<b>OG2</b>	<b>Restauro e manutenzione dei beni immobili</b>
<b>OG3</b>	<b>Strade, autostrade, ponti, viadotti e relative opere complementari</b>
<b>OG4</b>	<b>Opere d'arte nel sottosuolo</b>
<b>OG5</b>	<b>Dighe</b>
<b>OG6</b>	<b>Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione</b>
<b>OG7</b>	<b>Opere marittime e lavori di dragaggio</b>
<b>OG8</b>	<b>Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica</b>
<b>OG9</b>	<b>Impianti per la produzione di energia elettrica</b>
<b>OG10</b>	<b>Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua</b>
<b>OG11</b>	<b>Impianti tecnologici</b>
<b>OG12</b>	<b>Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale</b>
<b>OG13</b>	<b>Opere di ingegneria naturalistica</b>



## LE PECULIARITA' DELLA CATEGORIA OG11 - ART.79 C.16 - NUOVO REGOLAMENTO

- Per la qualificazione nella categoria OG 11, l'impresa **deve dimostrare di possedere**, per ciascuna delle categorie di opere specializzate individuate con l'acronimo OS 3, OS 28 e OS 30.... **almeno la percentuale di seguito indicata dei requisiti di ordine speciale previsti dal presente articolo per l'importo corrispondente alla classifica richiesta:**
  - - categoria OS 3: 40 %
  - - categoria OS 28: 70 %
  - - categoria OS 30: 70 %

L'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta. I certificati di esecuzione dei lavori relativi alla categoria OG 11 indicano, oltre all'importo complessivo dei lavori riferito alla categoria OG 11, anche gli importi dei lavori riferiti a ciascuna delle suddette categorie di opere specializzate e sono utilizzati unicamente per la qualificazione nella categoria OG 11.

Ai fini dell'individuazione delle categorie nella fase di progetto e successivo bando o avviso di gara o lettera di invito, **un insieme di lavorazioni è definito come appartenente alla categoria OG 11 qualora dette lavorazioni siano riferibili a ciascuna delle categorie specializzate OS 3, OS 28 e OS 30; l'importo di ciascuna di tali categorie di opere specializzate, così individuate, deve essere pari almeno alla percentuale di seguito indicata dell'importo globale delle lavorazioni attinenti alla categoria OG 11:**

- categoria OS 3: 10 %
- categoria OS 28: 25 %
- categoria OS 30: 25 %



Superspecializzate

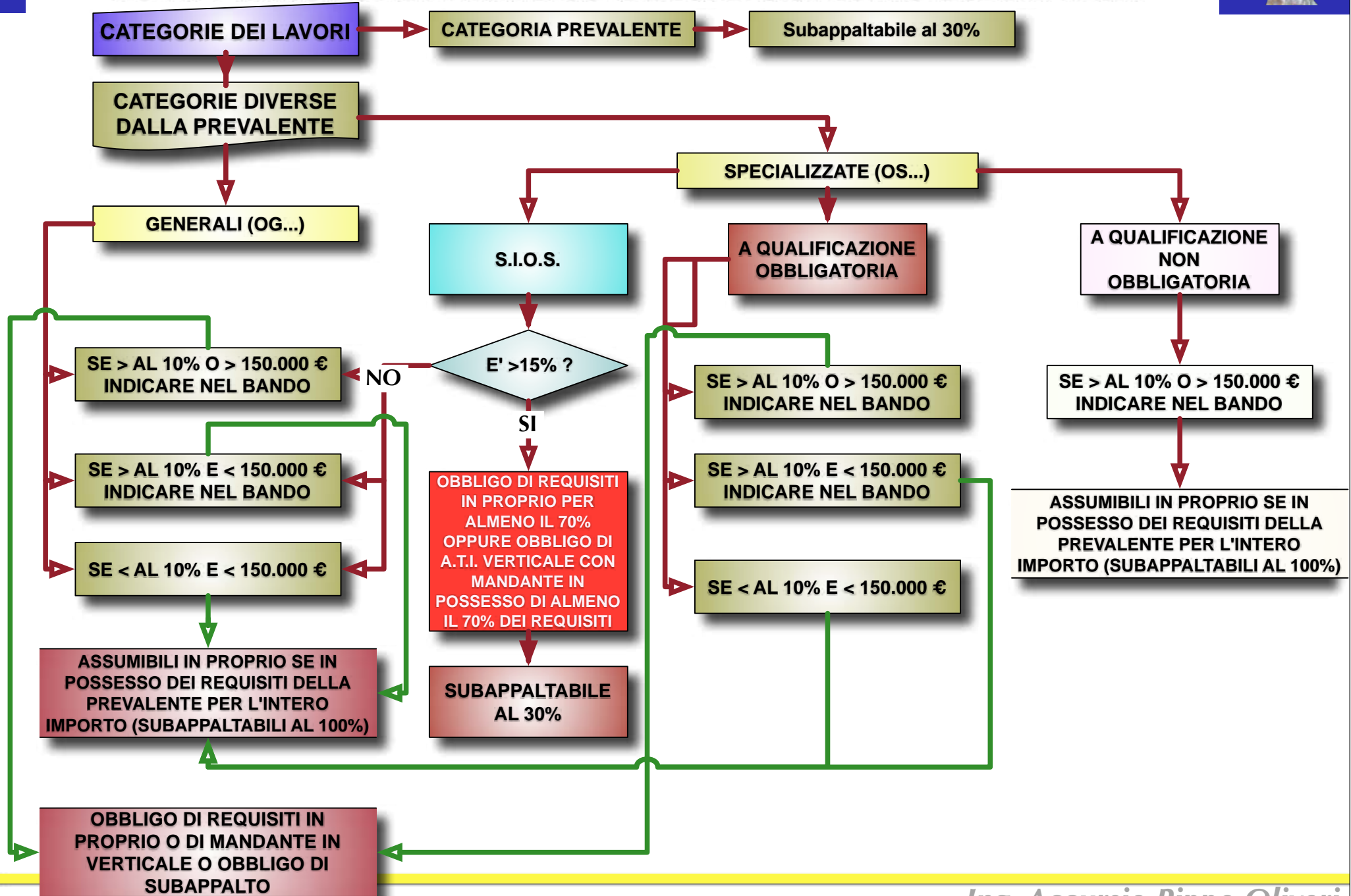
Qualificazione obbl.

Categorie di qualificazione: OPERE SPECIALIZZATE

OS1	Lavori in terra
OS2 A	Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico
OS2 B	BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE ARCHIVISTICO E LIBRARIO
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione
OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS8	OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
OS10	Segnaletica stradale non luminosa
OS11	Apparecchiature strutturali speciali
OS12 A	Barriere e protezioni stradali
OS12 B	BARRIERE PARAMASSI, FERMANEVE E SIMILI
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia
OS18 A	Componenti strutturali in acciaio
OS18 B	COMPONENTI PER FACCIATE CONTINUE
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento...
OS20 A	Rilevamenti topografici
OS20 B	Indagini geognostiche
OS21	Opere strutturali speciali
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS23	Demolizione di opere
OS24	Verde e arredo urbano
OS25	Scavi archeologici
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
OS27	Impianti per la trazione elettrica
OS28	Impianti termici e di condizionamento
OS29	Armamento ferroviario
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
OS31	Impianti per la mobilità sospesa
OS32	Strutture in legno
OS33	Coperture speciali
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
OS35	Interventi a basso impatto ambientale

CATEGORIE SPECIALI ALLEGATO A

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA







## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL CODICE

### Art. 112.

#### Verifica della progettazione prima dell'inizio dei lavori

1. Nei contratti relativi a lavori, le stazioni appaltanti verificano, nei termini e con le modalità stabiliti nel regolamento, la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 93, commi 1 e 2, e la loro conformità alla normativa vigente.
2. Nei contratti aventi ad oggetto la *sola esecuzione dei lavori*, la verifica di cui al comma 1 *ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento*. Nei contratti aventi ad oggetto *l'esecuzione e la progettazione esecutiva, ovvero l'esecuzione e la progettazione definitiva ed esecutiva*, la verifica del progetto preliminare e di quello definitivo redatti a cura della stazione appaltante hanno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento, e la verifica dei progetti redatti dall'offerente hanno luogo prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori.
3. Al fine di accertare l'unità progettuale, il responsabile del procedimento, nei modi disciplinati dal regolamento, prima dell'approvazione del progetto e in contraddittorio con il progettista, *verifica la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o preliminare*. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
4. ....



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL CODICE

### Art. 93, C.6 CODICE

- Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori
6. In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il regolamento, con riferimento alle categorie di lavori e alle tipologie di intervento e tenendo presenti le esigenze di gestione e di manutenzione, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione.

### Art. 112, C.5 CODICE

#### Verifica della progettazione prima dell'inizio dei lavori

5. Con il regolamento sono disciplinate le modalità di verifica dei progetti, attenendosi ai seguenti criteri:
- a) per i lavori di importo pari o superiore a 20 milioni di euro, la verifica deve essere effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
  - b) per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità, ovvero da altri soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento;



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO





## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



**ART.47 REG**  
**VERIFICA ATTRAVERSO STRUTTURE TECNICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE**  
 La stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione, ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui può avvalersi ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del codice

Per lavori di importo > a 20 milioni di euro

Per lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro per opere puntuali e inferiore alla soglia COMUNITARIA, PER OPERE A RETE

L'unità tecnica della stazione appaltante accreditata, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, quale Organismo di ispezione di tipo B

Per lavori di importo ≤ a 20 milioni di euro

NO SISTEMA DI QUALITA' FINO AL 8-6-2014

il responsabile del procedimento, sempreché non abbia svolto le funzioni di progettista, ovvero gli uffici tecnici della stazione appaltante anche non dotati di un sistema interno di controllo di qualità.

Gli uffici tecnici delle stesse stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni

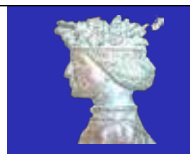
Gli uffici tecnici delle stesse stazioni appaltanti, dotate di un sistema interno di controllo di qualità, ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni

**SISTEMA INTERNO DI QUALITA':**  
 A - COERENTE CON I REQUISITI DELLA NORMA UNI EN ISO 9001 SE IMPORTO DEI LAVORI ≥ SOGLIA COM.  
 B - SISTEMA DI CONTROLLO FORMALIZZATO ATTRAVERSO PROCEDURE OPERATIVE E MANUALI SE IMPORTO < SOGLIA COMUNITARIA

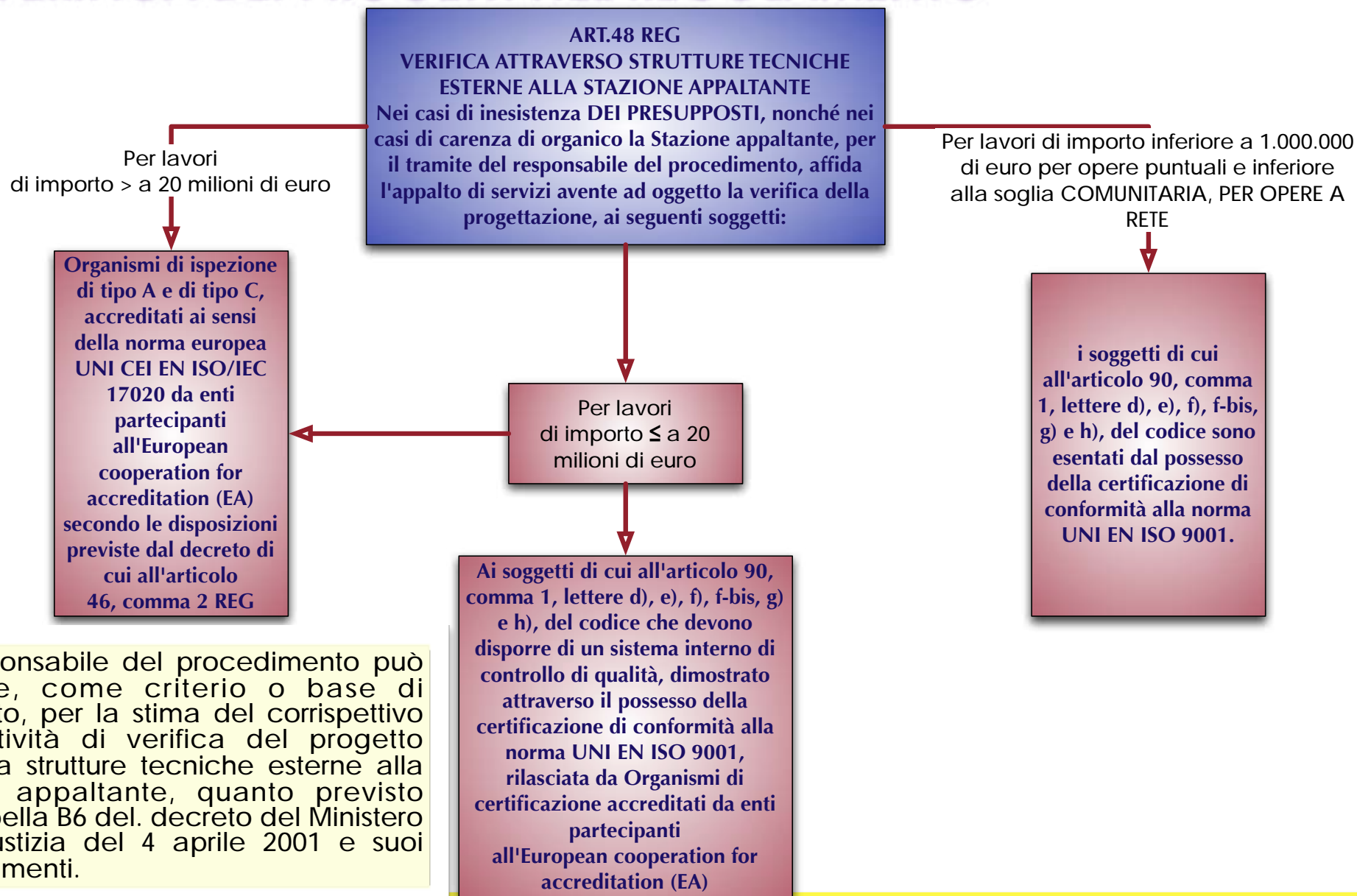
FINO A 180 GG DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO SUGLI O.D.I. (ART.46 REG) LA VERIFICA DEI PROGETTI > 20 MIL. € PUO' ESSERE EFFETTUATA DAGLI UFFICI TECNICI DELLE S.A.

IN ALTERNATIVA l'accREDITAMENTO dell'Organismo di ispezione di tipo B e l'accERTAMENTO del sistema di controllo interno di qualità, coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001, sono rilasciati rispettivamente, da enti partecipanti all'European cooperation for accreditation (EA) e da Organismi di certificazione accreditati da enti partecipanti all'European cooperation for accreditation (EA).

Le amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi del Servizio tecnico centrale del Consiglio superiore dei lavori pubblici.



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

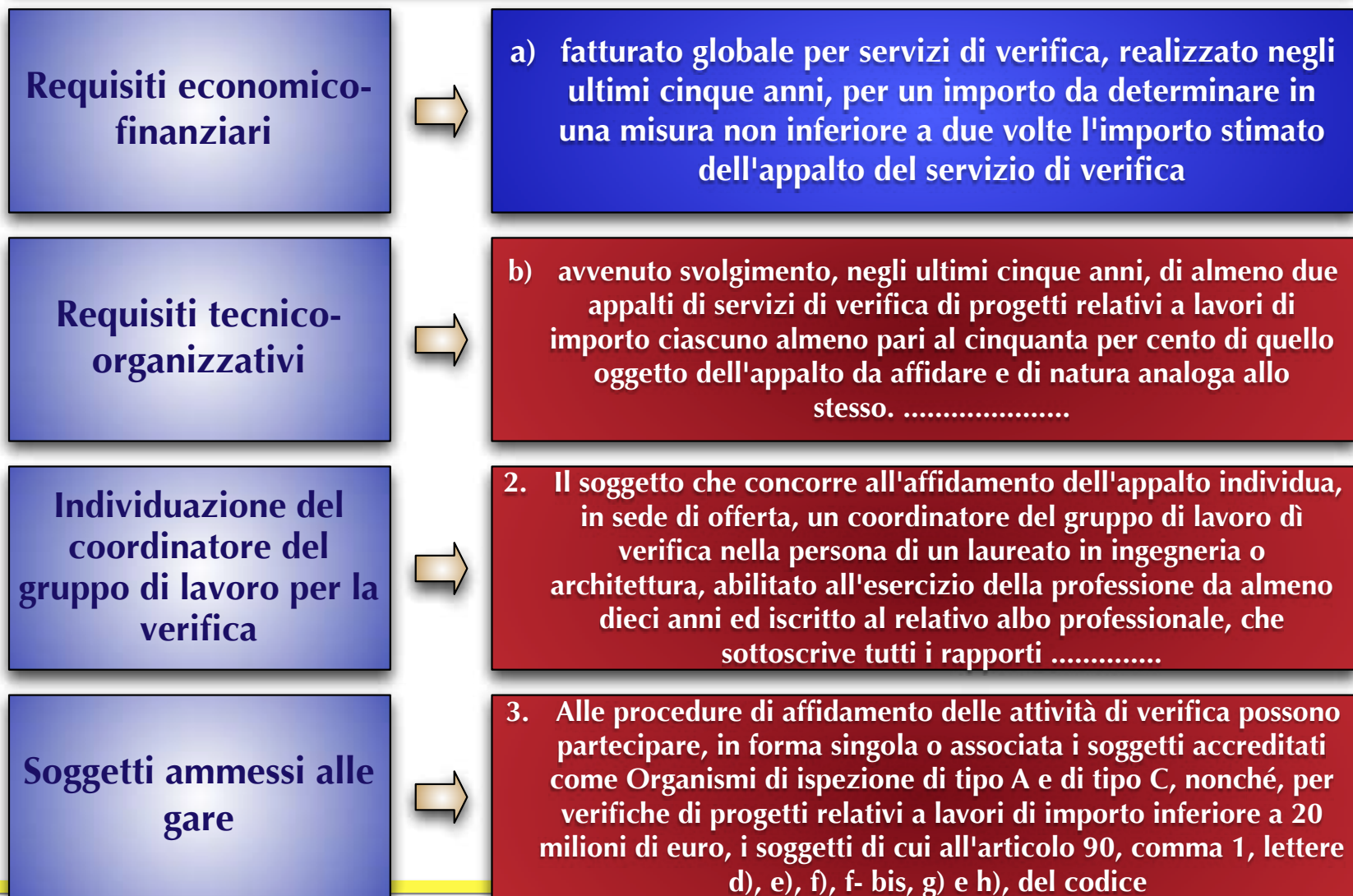


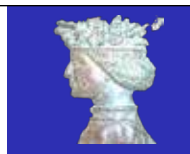
1. Il responsabile del procedimento può utilizzare, come criterio o base di riferimento, per la stima del corrispettivo delle attività di verifica del progetto affidate a strutture tecniche esterne alla stazione appaltante, quanto previsto dalla Tabella B6 del. decreto del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001 e suoi aggiornamenti.



## ART.50 REGOLAMENTO: REQUISITI VERIFICATORI

### PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA





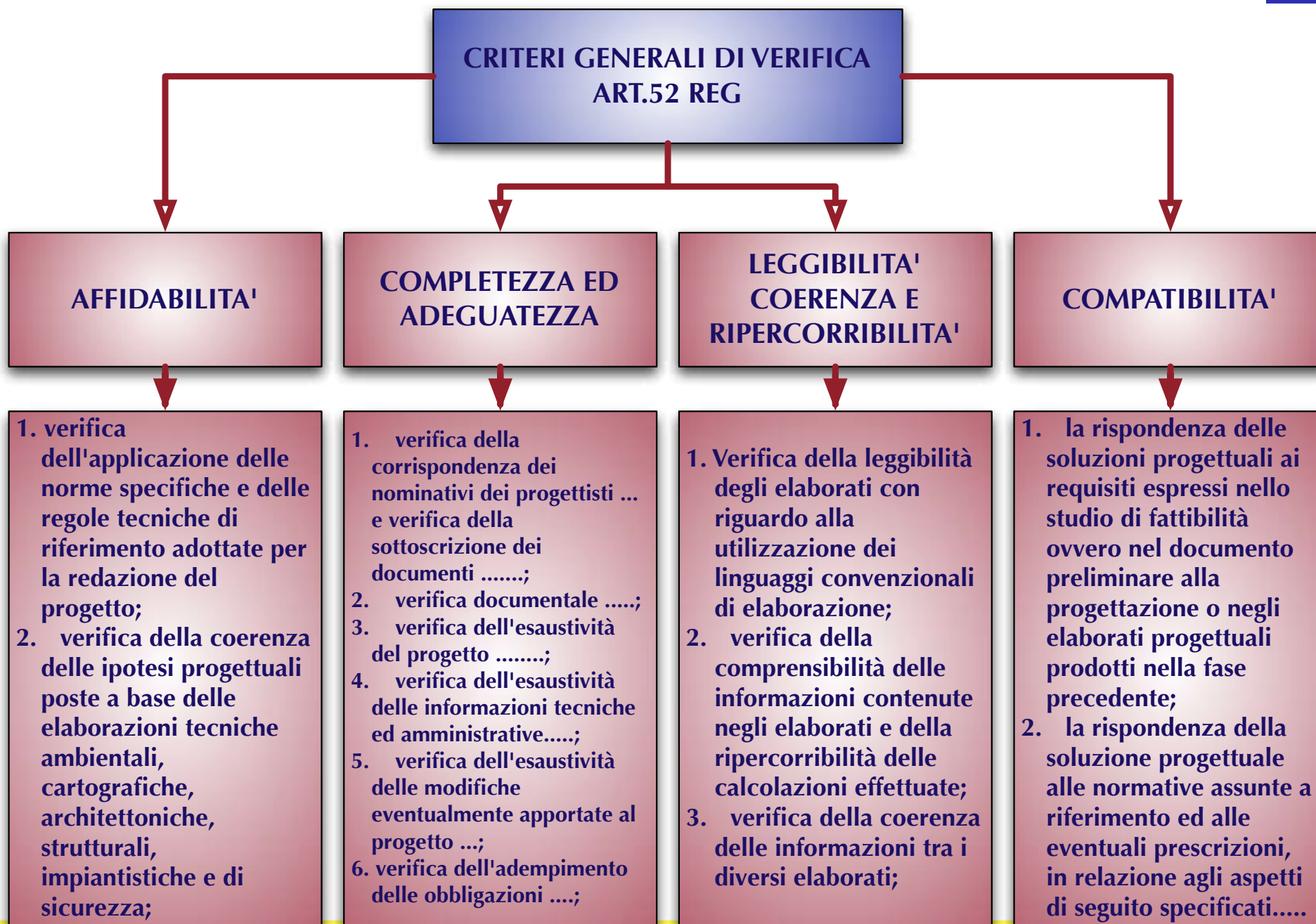
## NORME TRANSITORIE REQUISITI VERIFICATORI

### Art. 357 c.19 REGOLAMENTO Norme Transitorie

19. In relazione all'articolo 50, per un periodo di tre anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento,:
- il requisito di cui al comma 1, lettera a), può essere anche riferito ad attività di progettazione, direzione lavori o collaudo
  - il requisito di cui al comma 1, lettera b), può essere soddisfatto attraverso la dimostrazione di almeno quattro servizi analoghi di progettazione, direzione dei lavori o collaudo per un importo complessivo almeno pari a quello oggetto della verifica da affidare.



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA





## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

Art. 53 REGOLAMENTO

Verifica della documentazione

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo è effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I, per ciascun livello della progettazione. Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si deve:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b) per le relazioni di calcolo:
  - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  - verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
  - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

..... segue .....



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 53 REGOLAMENTO

#### Verifica della documentazione

#### 4. le regole di progettazione

- per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- per la documentazione di stima economica, verificare che:
  - i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
  - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari; .....



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 53 REGOLAMENTO

#### Verifica della documentazione

- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- i totali calcolati siano corretti;
- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;
- le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

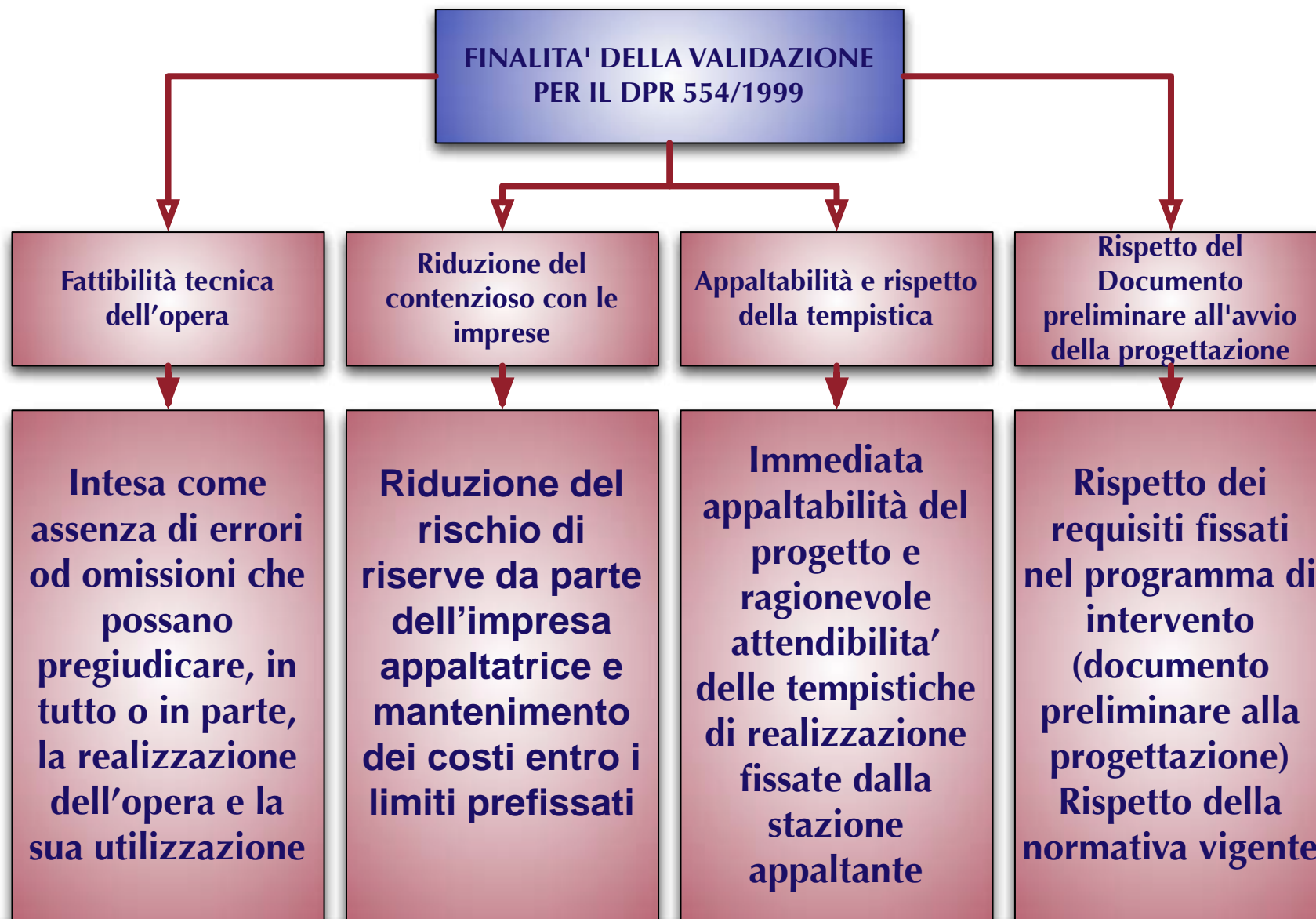
### Art. 53 REGOLAMENTO

#### Verifica della documentazione

- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione,



## L'ATTIVITA' DI VALIDAZIONE





## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 54.

#### Estensione del controllo e momenti della verifica

1. Le verifiche devono essere effettuate:

- su tutti i livelli di progettazione
- contestualmente allo sviluppo degli stessi;

Il responsabile del procedimento pianifica l'attività di verifica in funzione:

- del piano di sviluppo della progettazione,
- degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento.



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 54.

#### Estensione del controllo e momenti della verifica

2. Le verifiche, come indicate agli articoli 52 e 53:

- devono essere adeguate al livello progettuale in esame
- costituiscono la base di riferimento;

il loro livello può essere comunque semplificato o integrato dalla stazione appaltante in relazione alla natura e alla complessità dell'opera.

3. In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo "a campione" o "a comparazione".

4. Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.





## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 54.

### Estensione del controllo e momenti della verifica

5. Le strutture tecniche o gli Organismi di ispezione incaricati della verifica, **possono supportare il responsabile del procedimento anche nell'attività di verifica delle offerte anomale in sede di gara e delle perizie di variante in corso d'opera.**



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 54.

#### Estensione del controllo e momenti della verifica

6. Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.
7. Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione, di cui all'articolo 106, comma 1.



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 55 REGOLAMENTO VALIDAZIONE

1. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo, di cui all'articolo 54, comma 7\*, del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.
2. In caso di dissenso del responsabile del procedimento rispetto agli esiti delle verifiche effettuate, l'atto formale di validazione o mancata validazione del progetto deve contenere, oltre a quanto previsto al comma 1, specifiche motivazioni. In merito la stazione appaltante assume le necessarie decisioni secondo quanto previsto nel proprio ordinamento.
3. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

\*Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione, di cui all'articolo 106, comma 1.



## LA VERIFICA DEI PROGETTI NEL REGOLAMENTO

### Art. 56 REGOLAMENTO RESPONSABILITA'

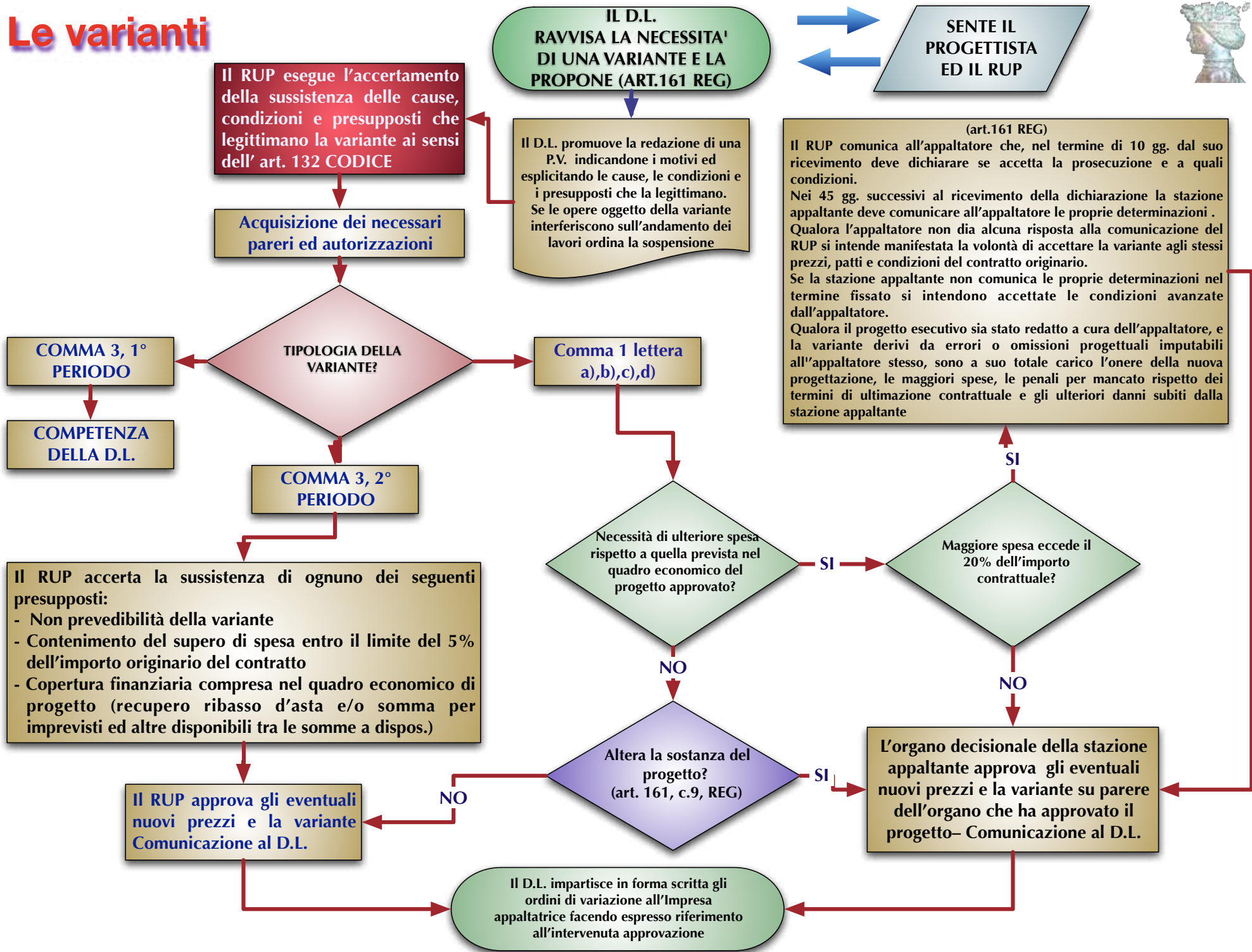
1. Nei limiti delle attività di verifica di cui agli articoli 52 e 53, il soggetto incaricato della verifica **risponde a titolo di inadempimento** del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, **ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimento di calcolo adottati.**
2. Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente capo e dal contratto di appalto di servizi **è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica.** Per i danni non ristorati, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa di cui all'articolo 57, resta ferma la responsabilità del soggetto esterno incaricato dell'attività di verifica, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore. **Nel caso in cui il soggetto incaricato della verifica sia dipendente della stazione appaltante esso risponde nei limiti della copertura assicurativa di cui all'articolo 57, salve la responsabilità disciplinare e per danno erariale secondo le norme vigenti.**
3. La validazione del progetto di cui all'articolo 55, non esime il concorrente che partecipa alla procedura per l'affidamento dell'appalto o della concessione di lavori pubblici dagli adempimenti di cui all'articolo 106, comma 2 e dalle conseguenti responsabilità.



## Le criticità della fase di esecuzione del contratto: le varianti



# Le varianti





## Le criticità della fase di esecuzione del contratto: le varianti

### PROCEDURA DI VARIANTE PER ERRORE PROGETTUALE [art.132 comma 1 lett. e)]

#### Il RUP

dispone una variante per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione nei casi di:

- a - Inadeguata valutazione dello stato di fatto
- b - Mancato od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione
- c - Mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta
- d - Violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali

Il RUP da comunicazione all'Osservatorio dei LL.PP. e al Progettista.  
Da disposizione al D.L. di predisporre la variante che in relazione al suo importo seguirà una delle procedure già illustrate

NO

La variante eccede il quinto dell'importo originario del contratto?

SI

Risoluzione del contratto e indizione nuova gara.  
Pagamento dei lavori già eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti fino a quattro quinti dell'importo del contratto

Il RUP predisporre gli atti necessari ai fini degli addebiti per responsabilità al progettista



## Le criticità della fase di esecuzione del contratto: le varianti

**CALCOLO ED ESCUSSIONE DEL DANNO DOVUTO**  
Art.269 D.P.R. 207/2010

**MAGGIORI COSTI ED ONERI DELL'OPERA**

**NUOVE SPESE DI PROGETTAZIONE**

- a) Costi per demolizioni di porzioni di opera eseguite inutilmente
- b) Costi per l'esecuzione di opere accessorie per rendere utilizzabile o ricondurre a conformità le opere progettate ed eseguite
- c) Costo dell'indennità dovuta all'appaltatore (10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto)
- d) Costo per l'indizione di una nuova gara d'appalto e per la differenza del ribasso compresi oneri fiscali
- e) Costi diretti e indiretti (di tipo amministrativo, economico e sociale) dovuti al maggior termine di realizzazione dell'opera

- a) Di regola non sussistono perchè ai sensi del 3° comma dell'art.105 del Reg. deve essere obbligatoriamente inserita una clausola nei disciplinari con i progettisti in forza della quale gli stessi sono tenuti a riprogettare l'opera senza oneri e costi per la stazione appaltante nel caso di errori od omissioni
- b) se per motivate ragioni si procede con progettista diverso (nella misura massima del costo di progettazione iniziale)
- c) Eventuali costi dimostrati diretti ed indiretti che gravano sull'ente (supporti giuridici, procedure, approvazioni, ripubblicazioni)

l'inadeguata valutazione dello stato di fatto

la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione

il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta

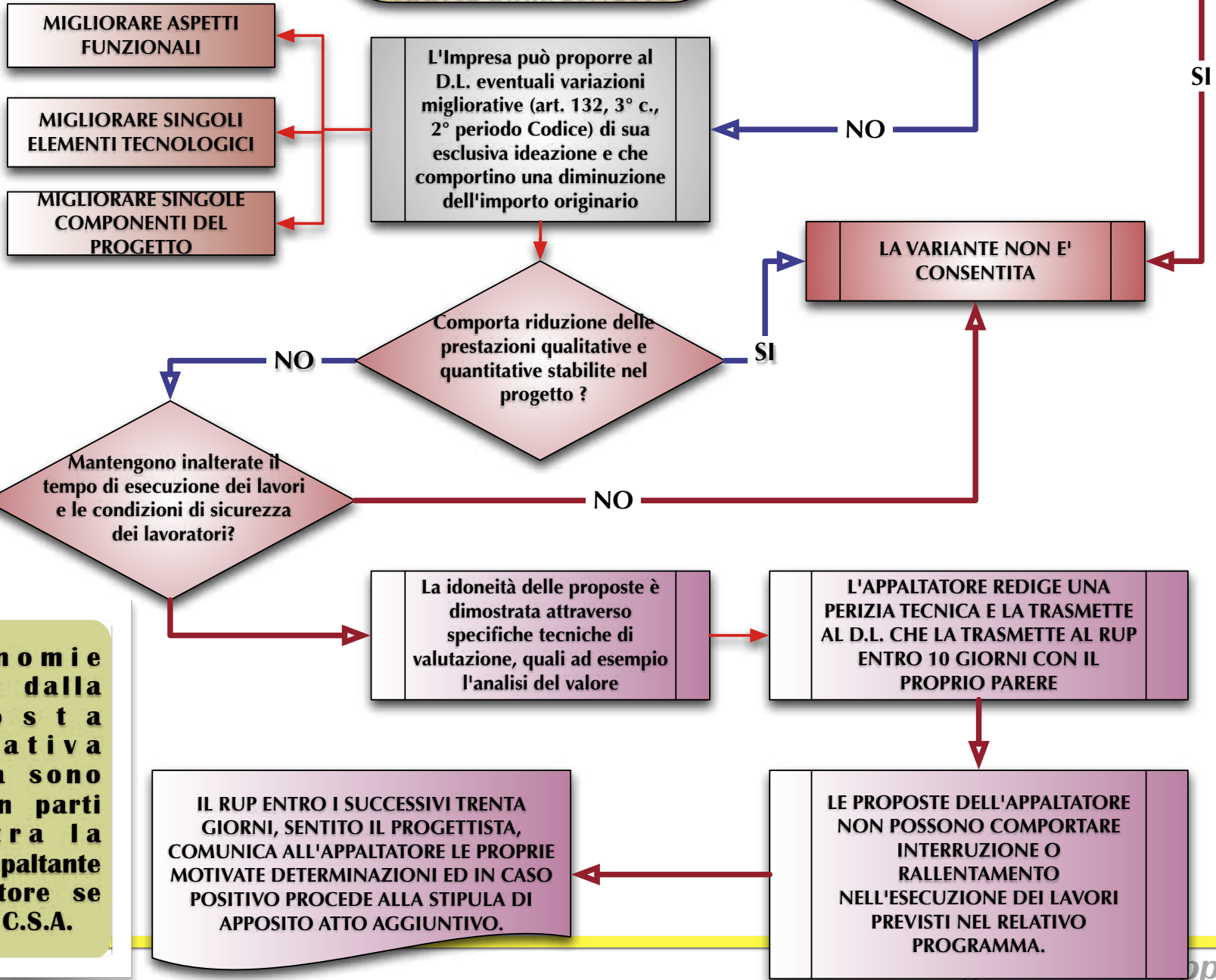
la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLA



**Varianti in diminuzione migliorative proposte dall'appaltatore**  
**Art.162 D.P.R. 207/2010**



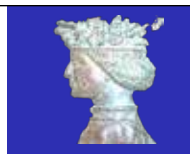
**Le economie risultanti dalla proposta migliorativa approvata sono ripartite in parti uguali tra la stazione appaltante e l'appaltatore se previsto nel C.S.A.**



## Le coperture assicurative della responsabilità del progettista

CODICE: Art. 111. Garanzie che devono prestare i progettisti

1. Nei contratti relativi a lavori, il progettista o i progettisti incaricati della **progettazione posta a base di gara** e in ogni **caso della progettazione esecutiva** devono essere muniti, a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo, **di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.** La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle **nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e)**, resesi necessarie in corso di esecuzione. ....



## Le coperture assicurative della responsabilità del progettista

CODICE: Art. 111. Garanzie che devono prestare i progettisti

1. .... La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), IVA esclusa. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento della parcella professionale.
2. ....



## Le coperture assicurative della responsabilità del progettista

Art. 92. Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti

.....7-bis. Tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono comprese l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.

Art. 270. Polizza assicurativa del dipendente incaricato della progettazione  
(art. 106, d.P.R. n. 554/1999)

1. Qualora la progettazione sia affidata a proprio dipendente, la stazione appaltante provvede, a fare data dal contratto, a contrarre garanzia assicurativa **per la copertura dei rischi professionali**, sostenendo l'onere del premio con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento ovvero ricorrendo a stanziamenti di spesa all'uopo previsti dalla singole stazioni appaltanti. L'importo da garantire non può essere superiore al dieci per cento del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre, **oltre ai rischi professionali**, anche il rischio per il maggior costo per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice.



## Il sistema delle cauzioni e delle garanzie

### POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art. 111, comma 1, CODICE - art.105 reg. 554/1999

“LEGGE MERLONI”

## COPERTURA ASSICURATIVA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI LIBERI PROFESSIONISTI O DELLE SOCIETA' DI PROFESSIONISTI O DELLE SOCIETA' DI INGEGNERIA

SCHEMA TIPO 22

#### Art. 1 - Oggetto dell'assicurazione

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato/ Contraente di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento danni (capitale, interessi e spese), esclusivamente per:

- a) nuove spese di progettazione dell'opera o di parte di essa;
- b) maggiori costi per le varianti di cui all'art. 25, comma 1, lett. d), della Legge resesi necessarie in corso di esecuzione dell'opera o della parte di opera progettata, sostenuti dalla Stazione appaltante dei lavori in conseguenza di errori od omissioni non intenzionali del progetto esecutivo imputabili a colpa professionale dell'Assicurato e/o dei professionisti della cui opera egli si avvale.

#### Art. 3 - Condizioni di validità dell'assicurazione

La copertura opera esclusivamente per le nuove spese di progettazione e per i maggiori costi, per varianti di cui all'art. 1, lett. a) e b), sostenuti dalla Stazione appaltante durante il periodo di efficacia dell'assicurazione, riportato nella Scheda Tecnica, in conseguenza di errori od omissioni non intenzionali del progetto esecutivo manifestatisi e notificati all'Assicurato durante il medesimo periodo e denunciati alla Società nei modi e nei termini di cui all'art. 17.

La presente copertura non è efficace nel caso in cui:

- a) l'attività di progettazione dell'opera progettata venga affidata con procedura giudizialmente riconosciuta viziata da violazione delle specifiche norme in materia dettate dalla Legge o da incompetenza o da eccesso di potere;
- b) la realizzazione dell'opera progettata venga affidata con procedura giudizialmente riconosciuta viziata da violazione delle specifiche norme in materia dettate dalla Legge o da incompetenza o da eccesso di potere;

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## DEFINIZIONE APPALTI PUBBLICI (ART.3 CODICE)



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



Gli appalti di servizi dell'allegato II A sono soggetti alle disposizioni del codice.

L'aggiudicazione degli appalti di servizi dell'allegato II B è disciplinata esclusivamente dagli articoli 65, 68 e 225.

1. Servizi di manutenzione e riparazione
2. Servizi di trasporto terrestre
3. Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci
4. Servizi di posta per via terrestre e aerea
5. Servizi di telecomunicazione
6. Servizi finanziari
7. Servizi informatici ed affini
8. Servizi di ricerca e sviluppo
9. Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10. Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11. Servizi di consulenza gestionale e affini
- 12. Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria**
13. Servizi pubblicitari
14. Servizi di pulizia degli edifici
15. Servizi di editoria e di stampa
16. Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione

17. Servizi alberghieri e di ristorazione
18. Servizi di trasporto per ferrovia
19. Servizi di trasporto per via d'acqua
20. Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21. Servizi legali
22. Servizi di collocamento e reperimento di personale (esclusi i contratti di lavoro)
23. Servizi di investigazioni e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24. Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25. Servizi sanitari e sociali
26. Servizi ricreativi, culturali e sportivi
27. Altri servizi



Gli appalti di servizi dell'allegato II A sono soggetti alle disposizioni del codice.

**12. Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata;**

- servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica;
- servizi affini di consulenza scientifica e tecnica;
- servizi di sperimentazione tecnica e analisi

1. Servizi di manutenzione e riparazione
2. Servizi di trasporto terrestre
3. Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci
4. Servizi di posta per via terrestre e aerea
5. Servizi di telecomunicazione
6. Servizi finanziari
7. Servizi informatici ed affini
8. Servizi di ricerca e sviluppo
9. Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10. Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11. Servizi di consulenza gestionale e affini
13. Servizi pubblicitari
14. Servizi di pulizia degli edifici
15. Servizi di editoria e di stampa
16. Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



Gli appalti di servizi  
dell'allegato II A  
CATEGORIA 12

**12. Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata\***;

**12. servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica;**

- servizi affini di consulenza scientifica e tecnica;
- servizi di sperimentazione tecnica e analisi

**DISCIPLINA SPECIALE**  
**ART.90 - 91 - 92 CODICE**

**SI APPLICA**  
**Parte II, titolo I, se sopra soglia**  
**(art. 124 se sottosoglia)**

\*Art.252 comma 2 REGOLAMENTO

.....concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, secondo le procedure e con le modalità previste dalle disposizioni della presente parte (PARTE III REG). Sono altresì affidabili la direzione dei lavori, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 130 del codice, le attività tecnico-amministrative connesse alla direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché gli altri servizi tecnici, ivi compresi analisi di laboratorio, prove di carico e controlli.

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione.

in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, casi che devono essere accertati e certificati dal RUP

Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione

d) da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa

e) dalle società di professionisti

f) dalle società di ingegneria

f-bis) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi

g) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 in quanto compatibili

h) da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.....

a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti

b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire con le modalità di cui agli articoli 30, 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge

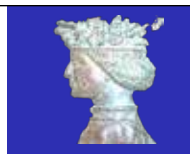
INCARICHI INTERNI

INCARICHI ESTERNI

Soggetti idonei  
Art.90 D.Lgs.  
163/2006

I pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni

l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.....



## ADEMPIMENTI DEL RUP PER L'AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DEI SERVIZI TECNICI (art. 10, co. 1, lett. d) - REG)

- accerta e certifica, sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione aggiudicatrice preposto alla struttura competente, la ricorrenza delle condizioni di cui all'articolo 90, comma 6, del codice;
- motiva la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, compresa la valutazione di cui all'articolo 91, comma 5, del codice (opportunità del concorso di progettazione o di idee);
- coordina e verifica la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
- verifica l'effettiva possibilità di svolgere all'interno dell'amministrazione le diverse fasi della progettazione senza l'ausilio di consulenze esterne;
- promuove e definisce, sulla base delle indicazioni del dirigente, le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico



## ADEMPIMENTI DEL RUP PER L'AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DEI SERVIZI TECNICI (art. 10, co. 1, lett. d) - REG)

### **PRESUPPOSTO ART.90 comma 6 CODICE**

**Le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare all'esterno:**

- la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo,
- lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione,

#### **IN CASO:**

- di carenza in organico di personale tecnico
- di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto
- in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, **casi che devono essere accertati e certificati dal responsabile del procedimento.**



## ADEMPIMENTI DEL RUP PER L'AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DEI SERVIZI TECNICI (art. 10, co. 1, lett. m) - REG)

### IL R.U.P.

**m)** accerta e certifica, sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione aggiudicatrice preposto alla struttura competente, le situazioni di carenza di organico in presenza delle quali le funzioni di collaudatore sono affidate ai sensi dell'articolo 141, comma 4\*, del codice ai soggetti esterni alla stazione appaltante;

\*4. Per le operazioni di collaudo, le stazioni appaltanti nominano da uno a tre tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavori, alla loro complessità e all'importo degli stessi. Possono fare parte delle commissioni di collaudo, limitatamente ad un solo componente, i funzionari amministrativi che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni in uffici pubblici.

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI - Pari o superiori a 193.000 euro (artt. 91, co. 1 e 55 e Parte II, Titolo I Codice: termini, bandi avvisi di gara, pubblicità) (artt. 261 e segg. REG)

RISTRETTA	selezione dei candidati da invitare (da 5 a 20), con i criteri di cui all'all. L – art. 265 REG		Ricezione domande minimo 37 gg	G.U.U.E. G.U.R.I. Albo ente quotidiani 2 nazionali 2 locali Siti internet Profilo committ.
	Criterio offerta	Economicamente più vantaggiosa**	Ricezione offerte: minimo 40 gg	
APERTA	Criterio offerta	Economicamente più vantaggiosa**	Ricezione offerte: minimo 52 gg	
NEGOZIATA Senza bando	Criterio offerta	Econ. più vantag.**	Stabilito dalla S.A. minimo 20 gg	
NEGOZIATA Con bando	Criterio offerta	Econ. più vantag.**	Stabilito dalla S.A. minimo 20 gg	Modalità stabilite dalla stazione appaltante

\*\* Regolamento: applicazione punteggi Allegato M, formula:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$



**AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI - Inferiore a 193.000 euro**

(artt. 91, co. 1 e 124, Codice)

(artt. 261 e segg. REG)

<b>RISTRETTA</b>	selezione dei candidati da invitare (da 5 a 20), con i criteri di cui all'all. L – art. 265 REG		Ricezione domande minimo <b>37 gg</b>	G.U.R.I. Albo ente Siti internet Profilo committ.
	Criterio offerta	Econ. più vantag.**	Ricezione offerte: minimo <b>10 gg</b>	
<b>APERTA</b>	Criterio offerta	Econ. più vantag.**	Ricezione offerte: minimo <b>15 gg</b>	
<b>NEGOZIATA Senza bando</b>	Criterio offerta	Econ. più vantag.**	Stabilito dalla S.A. minimo <b>10 gg</b>	
<b>NEGOZIATA Con bando</b>	Criterio offerta	Econ. più vantag.**	Stabilito dalla S.A. minimo <b>10 gg</b>	Modalità stabilite dalla stazione appaltante

\* Sub- procedimento valutazione offerte anomale

\*\* Schema di regolamento: applicazione punteggi Allegato M, formula:  

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$



## AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI – DIALOGO COMPETITIVO

(art. 58, Codice)

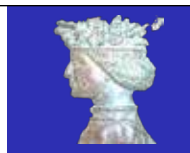
(artt. 113 e 114, REG)

<b>Inferiore a 193.000 euro</b>	Applicazione del solo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*	Ricezione offerte: minimo <b>10 gg</b>
<b>pari o superiore a 193.000 euro</b>	Applicazione del solo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*	Ricezione offerte: minimo <b>20 gg</b>

\* Schema di regolamento: applicazione punteggi Allegato M, formula:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d$$





## CONCORSI DI PROGETTAZIONE

(artt. 103 e 110 Codice)

(artt. 260 REG)

<b>Inferiore a 193.000 euro</b>	Art. 110, codice: si applicano le stesse procedure e termini previsti per l'affidamento dei servizi tecnici di importo inferiore a 100mila euro. Pubblicità e termini secondo le modalità di cui all'art. 267, commi 3 e 4 (con rinvio all'art. 124, comma 5 del Codice: G.U.R.I. – Siti informatici Ministero, Osservatorio, Alb / Sito S.A.). Procedura negoziata semplificata
<b>pari o superiore a 193.000 euro</b>	Art. 103, codice: i bandi sono pubblicati conformemente all'art. 66, commi 2 e seguenti del codice (G.U.U.E., G.U.R.I., Profilo S.A., Sito Ministero, Sito Osservatorio, 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani regionali).



<b>CONCORSI DI IDEE</b> (artt. 108 e 110 Codice) (artt. 260 REG)	
<b>Inferiore a 193.000 euro</b>	Art. 110, codice: si applicano le stesse procedure e termini previsti per l'affidamento dei servizi tecnici di importo inferiore a 100mila euro. Pubblicità e termini secondo le modalità di cui all'art. 267, commi 3 e 4 (con rinvio all'art. 124, comma 5 del Codice: G.U.R.I. – Siti informatici Ministero, Osservatorio, Alb / Sito S.A.). Procedura negoziata semplificata
<b>pari o superiore a 193.000 euro</b>	Art. 103, codice: i bandi sono pubblicati conformemente all'art. 66, commi 2 e seguenti del codice (G.U.U.E., G.U.R.I., Profilo S.A., Sito Ministero, Sito Osservatorio, 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani regionali).
<b>IL TERMINE DELLA PROPOSTA DEVE ESSERE STABILITO IN RELAZIONE ALL'IMPORTANZA E ALLA COMPLESSITA' DEL TEMA E NON PUO' ESSERE INFERIORE A 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO</b>	

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



<b>AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI – TERMINI PUBBLICITA'</b>				
	AMBITO NAZIONALE		AMBITO COMUNITARIO	
	Con preinform.	Senza preinform	Con preinform.	Senza preinform
<b>Procedura aperta</b>				
Termini ricezione offerte	da 7 a 10	15	da 22 a 36	52
Disponibilità completa atti	da 7 a 10	15	da 22 a 36	47
Bandi trasmessi via elettronica	da 7 a 10	15	da 22 a 29	45
Ambedue le condizioni	da 7 a 10	15	da 22 a 29	40
<b>Procedura ristretta / Dialogo competitivo</b>				
Termini ricezione domande	7	7	37	37
Disponibilità completa atti	7	7	37	37
Bandi trasmessi via elettronica	7	7	30	30
<b>Procedura ristretta</b>				
Dagli inviti X ricezione offerte	da 7 a 10	10	da 22 a 36	40
Disponibilità completa atti	da 7 a 10	10	da 22 a 36	35
<b>Procedura ristretta con urgenza</b>				
Dal bando X ricezione domande	10	10	15	15
Dagli inviti X ricezione offerte	5	5	10	10
<b>Procedura negoziata /Dialogo competitivo</b>				
Dagli inviti X ricezione offerte	10	10	20	20

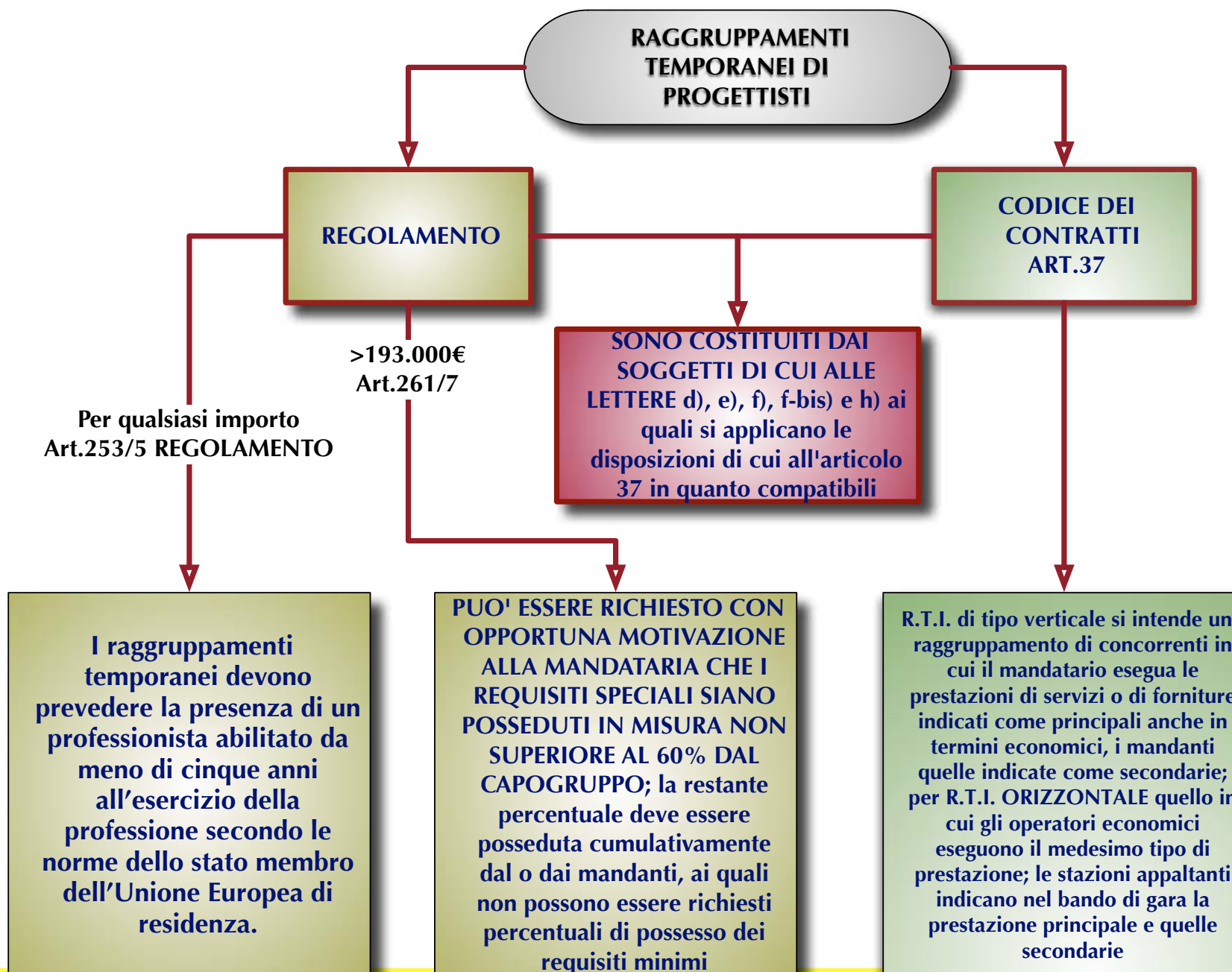
# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI – TERMINI COMUNICAZIONI INFORMAZIONI

	AMBITO NAZIONALE		AMBITO COMUNITARIO	
	Con preinform.	Senza preinform	Con preinform.	Senza preinform
<b>Per tutte le procedure</b>				
Spedizione capitolati a richiesta (entro giorni ....)	6	6	6	6
Informazioni entro giorni ... dalla scadenza	6	6	6	6
Comunicazione esclusioni (entro giorni ..)	5	5	5	5
Comunicazione motivi dell'esclusione e/o motivi aggiudicazione ad altro offerente	15	15	15	15

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA





## Giovane professionista progettista Art. 253 REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE

Ai sensi dell'art. 90, comma 7 del Codice, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso art. 90, comma 1, lett. g) del Codice, devono prevedere quale **progettista** la presenza di un **professionista laureato**, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. Ferma restando l'**iscrizione al relativo albo professionale**, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, co. 1, lett. d) del Codice, un **libero professionista, singolo o associato**;
- con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, co. 1, lett. e), f) ed f-bis) del Codice, un amministratore, un **socio**, un **dipendente**, un **consulente** su base annua con rapporto esclusivo con la società



## IL DIVIETO DI SUBAPPALTO NEI SERVIZI TECNICI

### Art. 91. Procedure di affidamento

.....

3. In tutti gli affidamenti di cui al presente articolo l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

.....

Det. Aut. vig. sui lavori pubblici 05/04/2000 n. 19 - Relazione geologica e indagini geologiche" Art. 17, comma 14 quinquies - legge 11 febbraio 1994 e successive modificazioni."

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE TRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



**N.B.**

L'articolo 91, comma 8, del Codice, inoltre ha vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, etc. con... "procedure diverse da quelle previste dal Codice " stesso

SETTORI ORDINARI

SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA  
PARTE II, TITOLO I E TITOLO II DEL CODICE  
(ART.91/1)

SERVIZI  $\geq$  €.  
100.000  
Art.261 REG

SETTORI SPECIALI

SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA  
PARTE III DEL CODICE (ART91/1)

SERVIZI DI INGEGNERIA ED  
ARCHITETTURA  
(progettazione, di coordinamento  
della sicurezza in fase di  
progettazione, di direzione dei lavori,  
di coordinamento della sicurezza in  
fase di esecuzione e di collaudo)

SERVIZI  $<$  €.  
100.000  
Art.267 REG

Possono essere affidati, a cura del responsabile del procedimento, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) dell'articolo 90, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei  
(ART.91/2).



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## DETERMINAZIONE N.4 AVCP DEL 29 MARZO 2007

..... dal combinato disposto degli articoli 91, comma 2, e 125, comma 11, del Codice, non si può tuttavia escludere che una stazione appaltante, in relazione alle proprie specifiche esigenze ed attività, possa ricomprendere nel regolamento interno per la disciplina della propria attività contrattuale, anche l'affidamento in economia dei servizi tecnici e, pertanto, per le prestazioni di importo inferiore a 20.000 euro, in base all'articolo 125, comma 11, del Codice, procedere alla scelta del tecnico mediante affidamento diretto. In tal caso il ribasso sull'importo della prestazione, stimato ai sensi del citato decreto del Ministro della Giustizia del 4 aprile 2001, viene negoziato fra responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa.



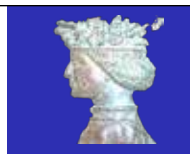


## LE NOVITA DELLA LEGGE 106/2011 (Conv. Decreto Sviluppo)

Art. 125, c.11

Lavori, servizi e forniture in economia

11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a [~~ventimila~~] **quarantamila** euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. **Per servizi o forniture inferiori a [~~ventimila~~] quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.**



## LE NOVITA' DELLA LEGGE 106/2011 (Conv. Decreto Sviluppo)

### Art. 267, c.10

#### Affidamento dei servizi di importo inferiore a 100.000 euro

10. I servizi di cui all'articolo 252 il cui corrispettivo complessivo stimato, determinato secondo quanto stabilito dall'articolo 262, sia inferiore a 20.000 euro possono essere affidati secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 11, [~~secondo periodo,~~] del codice, nel rispetto dell'articolo 125, comma 10, primo periodo\*, del codice medesimo».

*(comma così modificato dall'art. 4, comma 15, lettera b-bis), legge n. 106 del 2011)*

*\*10. L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze.....*

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



REGOLAMENTO 554/1999	NUOVO REGOLAMENTO CODICE
<p><b>Art. 66</b> <b>REQUISITI</b></p>	<p><b>ART. 263</b> <b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b></p>
<p>a) <i>al fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo variabile tra 3 e 6 volte l'importo a base d'asta;</i></p>	<p>a) al fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo variabile tra 2 e 4 volte l'importo a base d'asta;</p>
<p>b) all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 50, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria variabile tra 2 e 4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;</p>	<p>b) all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria variabile tra 1 e 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;</p>
<p>c) <i>all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;</i></p>	<p>c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;</p>
<p>d) <i>al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura variabile tra 2 e 3 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.</i></p>	<p>d) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offrente società iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura variabile tra 2 e 3 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.</p>



## Articolo 29. METODI DI CALCOLO DEL VALORE DEI CONTRATTI

Il valore stimato del contratto è basato sul:

Valore massimo pagabile al netto dell'IVA al momento del bando o dell'invito a presentare un'offerta

Tiene conto di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto oltre che di eventuali premi o pagamenti

Divieto di artificioso frazionamento

Lavori: il valore tiene conto di quello delle forniture di beni e servizi necessari all'esecuzione dell'appalto (messe a disposizione dalle stazioni appaltanti)

IL VALORE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI NON NECESSARI ALL'ESECUZIONE DI UN APPALTO DI LAVORI NON PUO' ESSERE AGGIUNTO AL VALORE DELL'APPALTO DI LAVORI IN MODO DA SOTTRARLO ALL'APPLICAZIONE DELLE SPECIFICHE NORME DEL CODICE

Divisione in lotti

il valore è dato dal complesso dei lotti a ciascuno dei quali si applicano le norme comunitarie

Tranne se il lotto è < a € 80.000 per i servizi e le forniture e € 1.000.000 per i lavori e comunque tali lotti risultino ≤ al 20% del valore complessivo dell'appalto



## STIMA DEI CORRISPETTIVI ED INCENTIVI

### Art. 92.

Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle  
stazioni appaltanti

(rubrica così modificata all'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)

2. Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, determina, con proprio decreto, le tabelle dei corrispettivi delle attività che possono essere espletate dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 90, tenendo conto delle tariffe previste per le categorie professionali interessate. I corrispettivi di cui al comma 3 possono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, ove motivatamente ritenuti adeguati, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento.

3. I corrispettivi delle attività di progettazione sono calcolati, ~~ai fini della determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento~~, applicando le aliquote che il decreto di cui al comma 2 stabilisce ripartendo in tre aliquote percentuali la somma delle aliquote attualmente fissate, per i livelli di progettazione, dalle tariffe in vigore per i medesimi livelli. ....(omissis).

(commi così modificati all'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)

4. ~~I corrispettivi sono determinati ai sensi del comma 3, fatto salvo quanto previsto dal comma 12 bis dell'articolo 4 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155.~~

(comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)

~~.....~~  
7-bis. Tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono comprese l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera t), d.lgs. n. 152 del 2008)



**Corte Europea di Giustizia, 5 dicembre 2006**  
**Causa C – 94/04 C – 202/04**

Di fronte all'obbligo di imparzialità della Pubblica Amministrazione, chiamata ad assumere criteri oggettivi adeguati alle procedure poste in essere, il riferimento alle Tariffe, come parametro per la valutazione della prestazione, appare idoneo contrappeso ad un ECCESSO DI DISCREZIONALITÀ, che può spingersi fino all'arbitrio, a fronte di identiche attività professionali

La Tariffa è PARAMETRO OGGETTIVO E CODIFICATO e costituisce ex se idoneo riferimento per valutare una prestazione senza onere di motivazione



## VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA DELLE TARIFFE - SUPERAMENTO

**Principio di adeguatezza  
Art. 2233, Codice civile**



“in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione”.



***Ordinanza della Corte Cost. del 30 ottobre 2006, n. 352 che ha ritenuto LEGITTIMA l'applicazione, ai compensi professionali per incarichi relativi a opere pubbliche, della tariffa di cui al D.M. 4 aprile 2001***

***... tuttavia .....***

**Art. 262 - REG**

***Le stazioni appaltanti possono utilizzare come criterio o base di riferimento i corrispettivi di cui al comma 2, ove motivatamente ritenuti adeguati***





## D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive m. e i.

### Le garanzie nei servizi tecnici

- Nel Codice la disciplina delle garanzie è contenuta in una serie di disposizioni ed in particolare:
- art. 75 (cauzione provvisoria)
- art. 113 (cauzione definitiva)
- art. 111 (garanzie dei progettisti)
- art. 129 (garanzie e coperture assicurative per i lavori pubblici)
- art. 253, comma 19 (disposizioni transitorie in materia di garanzie).

N.B. Con riferimento a quanto statuito dall'art. 91, comma 1, del Codice "per l'affidamento di incarichi di progettazione di cui all'articolo 90 di importo pari o superiore a 100.000 euro si applicano le disposizioni di cui alla [parte II, titolo I e titolo II del codice](#), ovvero, per i soggetti operanti nei settori di cui alla [parte III](#), le disposizioni ivi previste".



## REGOLAMENTO: Garanzie servizi tecnici

### Art.268

#### Disposizioni applicabili

1. Ai servizi di cui all'articolo 252, con esclusione della redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento, e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento, **si applicano le disposizioni previste dagli articoli 75 e 113 del codice.** Ai servizi di cui all'articolo 252 si applicano altresì le disposizioni previste dagli articoli 127 (*requisiti fideiussori*) e 128 (*garanzie raggruppamenti temporanei*) del presente regolamento.



## Art. 266

### Modalità di svolgimento della gara

1. Nel caso di procedura aperta o negoziata con bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene:

- a1) la documentazione amministrativa indicata nel bando;
- a2) una dichiarazione, presentata nelle forme previste dalla vigente legislazione, relativa al possesso dei requisiti previsti dall'articolo 263, commi 1 e 3, con l'indicazione per ognuno dei servizi di cui all'articolo 263, comma 1, lettere b) e c), del committente e del soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate; nella dichiarazione è altresì fornito l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;
- a3) una dichiarazione, presentata nelle forme previste dalla vigente legislazione, circa la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 253 del presente regolamento e all'articolo 38 del codice;



## Art. 266

### Modalità di svolgimento della gara

1. Nel caso di procedura aperta o negoziata con bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene:

.....

b) una busta contenente l'offerta tecnica costituita:

- 1) dalla documentazione, predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera a), di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;
- 2) da una relazione tecnica illustrativa, predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera b), delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale, morfologico, strutturale e impiantistico, nonché a quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori;

.....



## Art. 266

### Modalità di svolgimento della gara

1. Nel caso di procedura aperta o negoziata con bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene:

.....

c) una busta contenente l'offerta economica costituita da:

- 1) ribasso percentuale unico, definito con le modalità previste dall'articolo 262, comma 3\*, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nei bando in relazione alla tipologia dell'intervento;
- 2) riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per l'espletamento dell'incarico, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento e in ogni caso non superiore al venti per cento.

2. Nel caso di procedura ristretta l'offerta è racchiusa in un plico che contiene le buste di cui al comma 1, lettere b) e c), nonché una dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti e delle condizioni di cui al comma 1, lettere a2) e a3), richiesti nel bando di gara.

.....segue.....

\* All'importo stimato del corrispettivo complessivo è applicabile da parte dei concorrenti un ribasso percentuale unico, relativo alle prestazioni professionali e alle spese.

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA





## Sommario

### Il Regolamento e le principali novità della fase di esecuzione dei contratti di lavori

- La consegna dei lavori alla luce delle novità del D.Lgs.53/2010 e del nuovo regolamento;
- La direzione dei lavori: compiti, natura, organizzazione, responsabilità;
- La gestione della sicurezza dopo il D.Lgs. 81/2008 e le correzioni del D.Lgs.106/2009;
- Le varianti in corso d'opera;
- I documenti amministrativi e contabili;
- La contabilità dei lavori dopo la legge 106/2011 (costo del lavoro non soggetto a ribasso);
- Le contestazioni dell'appaltatore: le riserve;
- Il collaudo dei lavori;
- La gestione dei subcontratti: subappalti, noli e contratti assimilabili; limiti procedurali e quantitativi; il divieto di subappalto a cascata



## Sommario

- Le operazioni preliminari all'esecuzione e l'organizzazione della P.A.**
- La consegna dei lavori dopo il DPR 207/2010, l'avvio dei lavori e gli adempimenti in materia di sicurezza**
- Le operazioni preliminari (il verbale di consegna, il programma dei lavori e l'organizzazione del cantiere)**





## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA ESECUZIONE

<b>D.P.R. 554/1999</b>	<b>D.P.R. 207/2010</b>
<b>Art. 128 (Ordini di servizio)</b>	<b>Art. 152 Disposizioni e ordini di servizio</b>
<p>1. L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento al direttore dei lavori e da quest'ultimo all'appaltatore. L'ordine di servizio è redatto in due copie sottoscritte dal direttore dei lavori emanante e comunicato all'appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'ordine di servizio non costituisce sede per la iscrizione di eventuali riserve dell'appaltatore.</p> <p>2. Il responsabile del procedimento impartisce al direttore dei lavori con ordine di servizio le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.</p>	<p>1. Il responsabile del procedimento impartisce al direttore dei lavori con disposizione di servizio le istruzioni occorrenti a <b>garantire la regolarità dei lavori</b>, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.</p> <p>2. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile del procedimento al direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di <u>ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto</u>.</p> <p>3. L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni <u>da parte del responsabile del procedimento ovvero del direttore dei lavori</u>. L'ordine di servizio è redatto in due copie e comunicato all'esecutore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. <u>Qualora l'ordine di servizio sia impartito dal direttore dei lavori, deve essere vistato dal responsabile del procedimento. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve</u>. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio oggetto di riserve.</p>

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA

## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA ESECUZIONE



### Art.152 Regolamento - Disposizioni e ordini di servizio

RUP

DIRETTORE DEI  
LAVORI

IMPARTISCE CON **ORDINE DI SERVIZIO** ALL'ESECUTORE TUTTE LE DISPOSIZIONI E ISTRUZIONI IN ORDINE AD ASPETTI DIVERSI DA QUELLI TECNICI ED ECONOMICI  
(**COMMA 3**)

IMPARTISCE AL D.L. CON **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO** (**COMMA 1**)

COMPETENZA ESCLUSIVA PER L'EMANAZIONE DI **ORDINI DI SERVIZIO** ALL'ESECUTORE IN ORDINE AGLI ASPETTI TECNICI ED ECONOMICI  
(**COMMA 2**)

ISTRUZIONI OCCORRENTI A GARANTIRE LA REGOLARITA' DEI LAVORI

FISSA L'ORDINE DA SEGUIRSI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI (SE NON STABILITA DAL CONTRATTO)

L'ODS E' VISTATO DAL RUP E L'ESECUTORE E' TENUTO AD UNIFORMARVISI FATTA SALVA LA POSSIBILITA' DI ISCRIVERE RISERVE (DA TRASCRIVERE PENA DECADENZA NEL REGISTRO DI CONT.)

STABILISCE LA PERIODICITA' DELLA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO SULLE PRINCIPALI ATTIVITA' DI CANTIERE E SULL'ANDAMENTO DELLE LAVORAZIONI

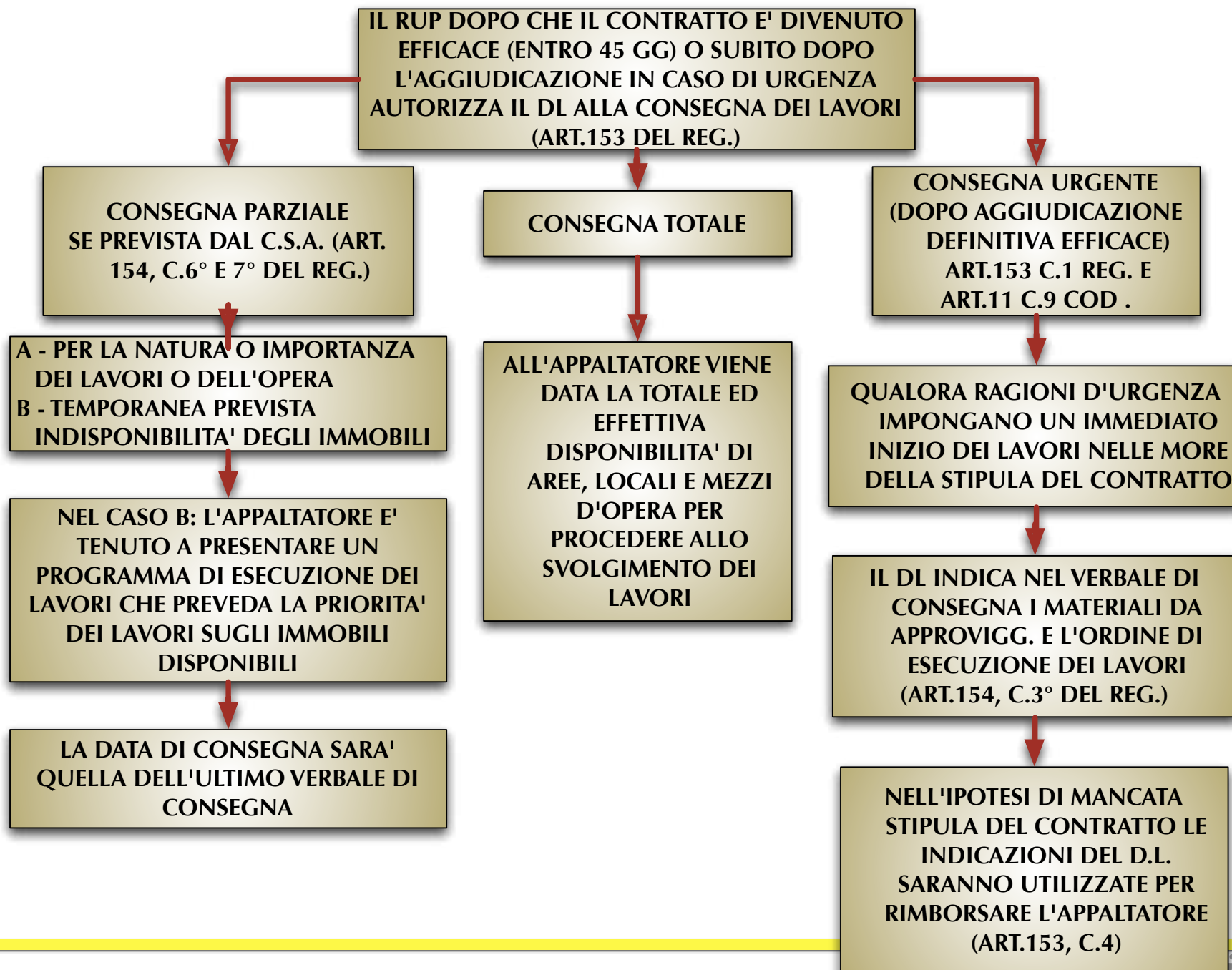
L'ORDINE DI SERVIZIO E' REDATTO IN DUE COPIE E COMUNICATO ALL'ESECUTORE CHE DEVE RESTITUIRLO FIRMATO PER AVVENUTA CONOSCENZA



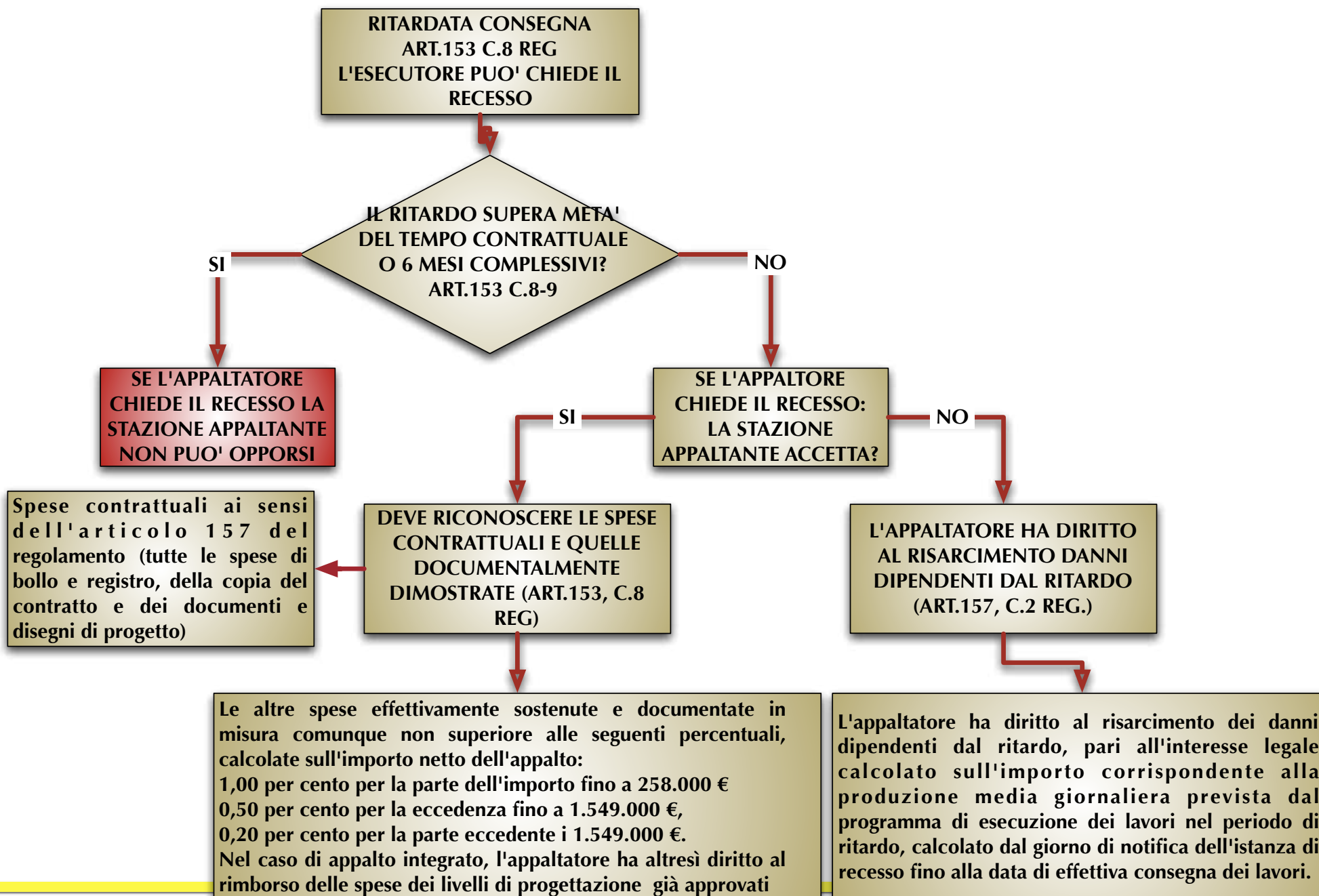
## PRINCIPALI INNOVAZIONI IN MATERIA ESECUZIONE

D.P.R. 554/1999	D.P.R. 207/2010
<b>Art. 129 (Giorno e termine per la</b>	<b>Art. 153 Giorno e termine della consegna</b>
<p>1. Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori.</p>	<p>1. Il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori <b>dopo che il contratto è divenuto efficace*</b>. Il responsabile del procedimento autorizza, altresì, ai sensi dell'articolo 11, comma 9**, del codice, il direttore dei lavori alla consegna dei lavori subito <b>dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace***</b>.</p> <p>* Ai sensi dell'art.11 c.11 e 12 CODICE :<i>"11. Il contratto e' sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti o degli enti aggiudicatori.</i></p> <p><i>12. <u>L'esecuzione del contratto puo' avere inizio solo dopo che lo stesso e' divenuto efficace</u>, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante o l'ente aggiudicatore ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal regolamento."</i></p> <p>** Ai sensi dell'art.11, c.9. CODICE : <i>"9.....<u>L'esecuzione di urgenza di cui al presente comma non e' consentita durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter</u>, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che e' destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari."</i></p> <p>***Ai sensi dell'art.11 c.8 " <i>8. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti."</i></p>

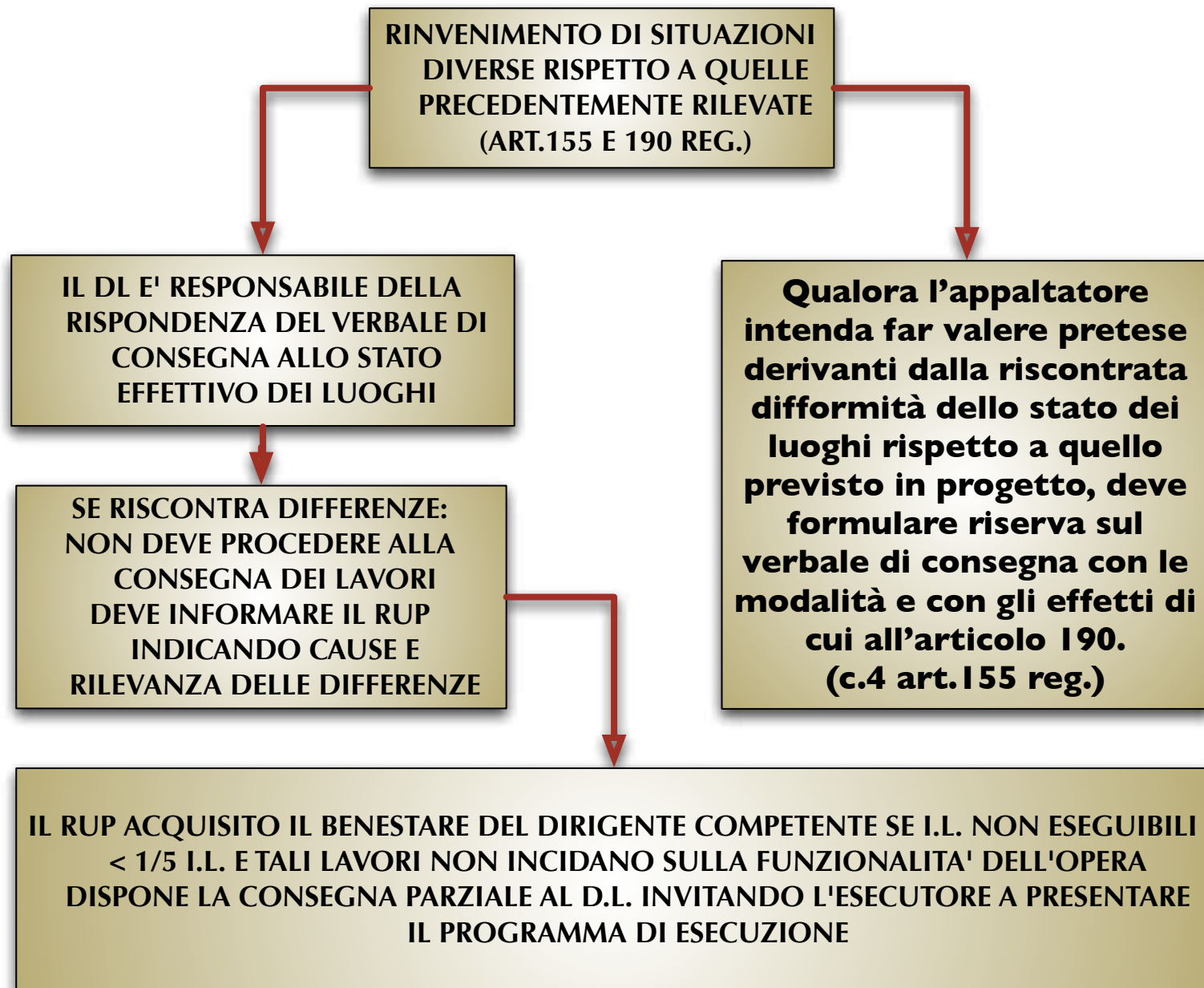
# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA

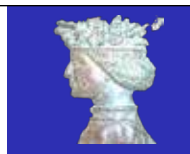


# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA





## Art. 162. Diminuzione dei lavori e varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore

3. Ad eccezione dei contratti affidati ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, l'esecutore, durante il corso dei lavori può proporre al direttore dei lavori eventuali variazioni migliorative ai sensi dell'articolo 132, comma 3, secondo periodo, del codice di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori.

.....

7. I capitolati speciali possono stabilire che le economie risultanti dalla proposta migliorativa approvata ai sensi del presente articolo sono ripartite in parti uguali tra la stazione appaltante e l'esecutore.





**IL D.L.  
RAVVISA LA NECESSITA'  
DI UNA VARIANTE E LA  
PROPONE (ART.161 REG)**

**SENTE IL  
PROGETTISTA  
ED IL RUP**

**Il RUP esegue l'accertamento della sussistenza delle cause, condizioni e presupposti che legittimano la variante ai sensi dell' art. 132 CODICE**

Il D.L. promuove la redazione di una P.V. indicandone i motivi ed esplicitando le cause, le condizioni e i presupposti che la legittimano. Se le opere oggetto della variante interferiscono sull'andamento dei lavori ordina la sospensione

(art.161 REG)  
Il RUP comunica all'appaltatore che, nel termine di 10 gg. dal suo ricevimento deve dichiarare se accetta la prosecuzione e a quali condizioni. Nei 45 gg. successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'appaltatore le proprie determinazioni. Qualora l'appaltatore non dia alcuna risposta alla comunicazione del RUP si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato si intendono accettate le condizioni avanzate dall'appaltatore. Qualora il progetto esecutivo sia stato redatto a cura dell'appaltatore, e la variante derivi da errori o omissioni progettuali imputabili all'appaltatore stesso, sono a suo totale carico l'onere della nuova progettazione, le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione contrattuale e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante

**Acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni**

**COMMA 3, 1° PERIODO**

**TIPOLOGIA DELLA VARIANTE?**

**Comma 1 lettera a),b),c),d)**

**COMPETENZA DELLA D.L.**

**COMMA 3, 2° PERIODO**

Il RUP accerta la sussistenza di ognuno dei seguenti presupposti:  
- Non prevedibilità della variante  
- Contenimento del supero di spesa entro il limite del 5% dell'importo originario del contratto  
- Copertura finanziaria compresa nel quadro economico di progetto (recupero ribasso d'asta e/o somma per imprevisti ed altre disponibili tra le somme a dispos.)

**Necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato?**

**Maggiore spesa eccede il 20% dell'importo contrattuale?**

**Il RUP approva gli eventuali nuovi prezzi e la variante  
Comunicazione al D.L.**

**Altera la sostanza del progetto?  
(art. 161, c.9, REG)**

**L'organo decisionale della stazione appaltante approva gli eventuali nuovi prezzi e la variante su parere dell'organo che ha approvato il progetto- Comunicazione al D.L.**

**Il D.L. impartisce in forma scritta gli ordini di variazione all'Impresa appaltatrice facendo espresso riferimento all'intervenuta approvazione**

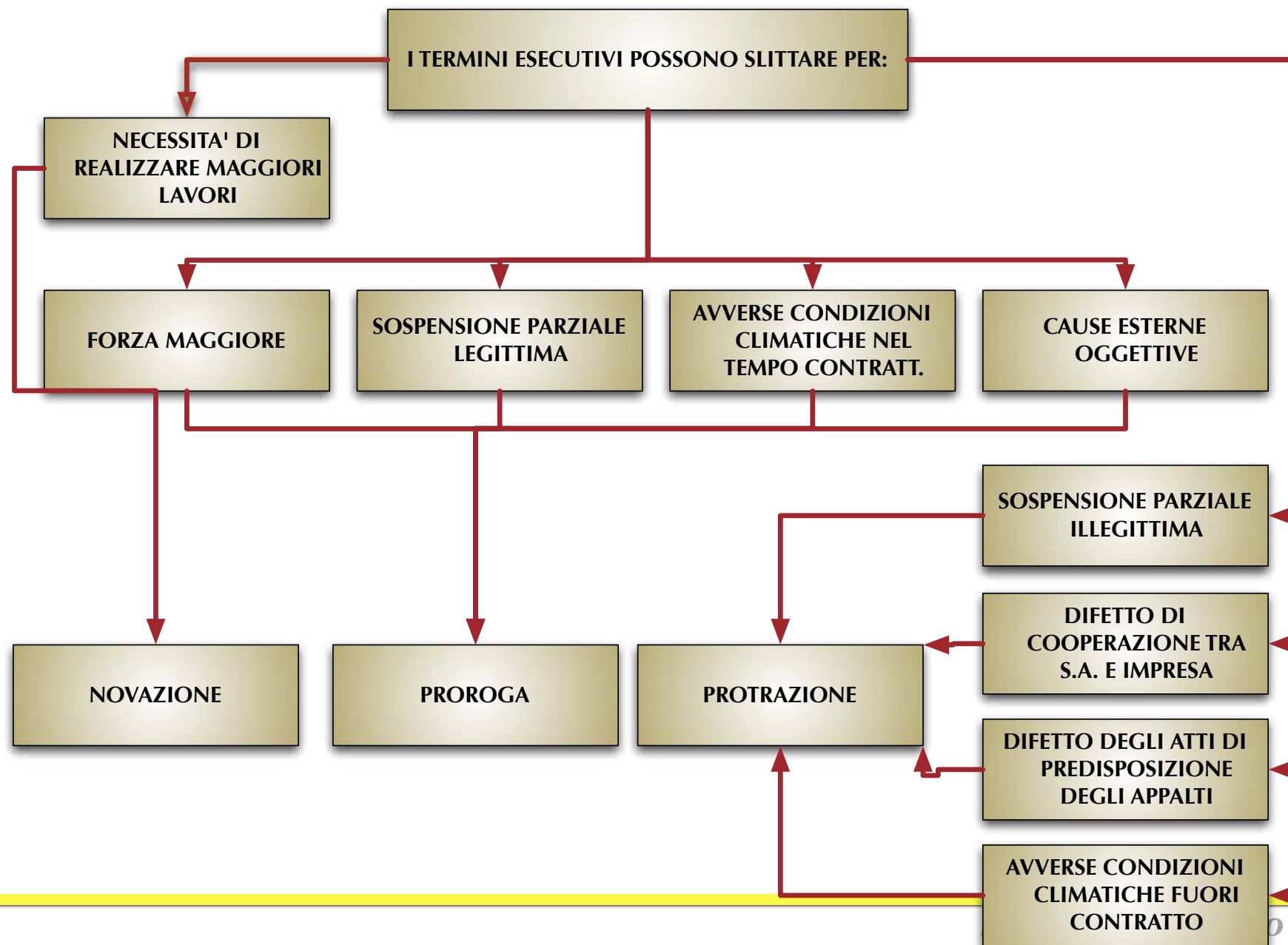


## IL TERMINE DI ESECUZIONE

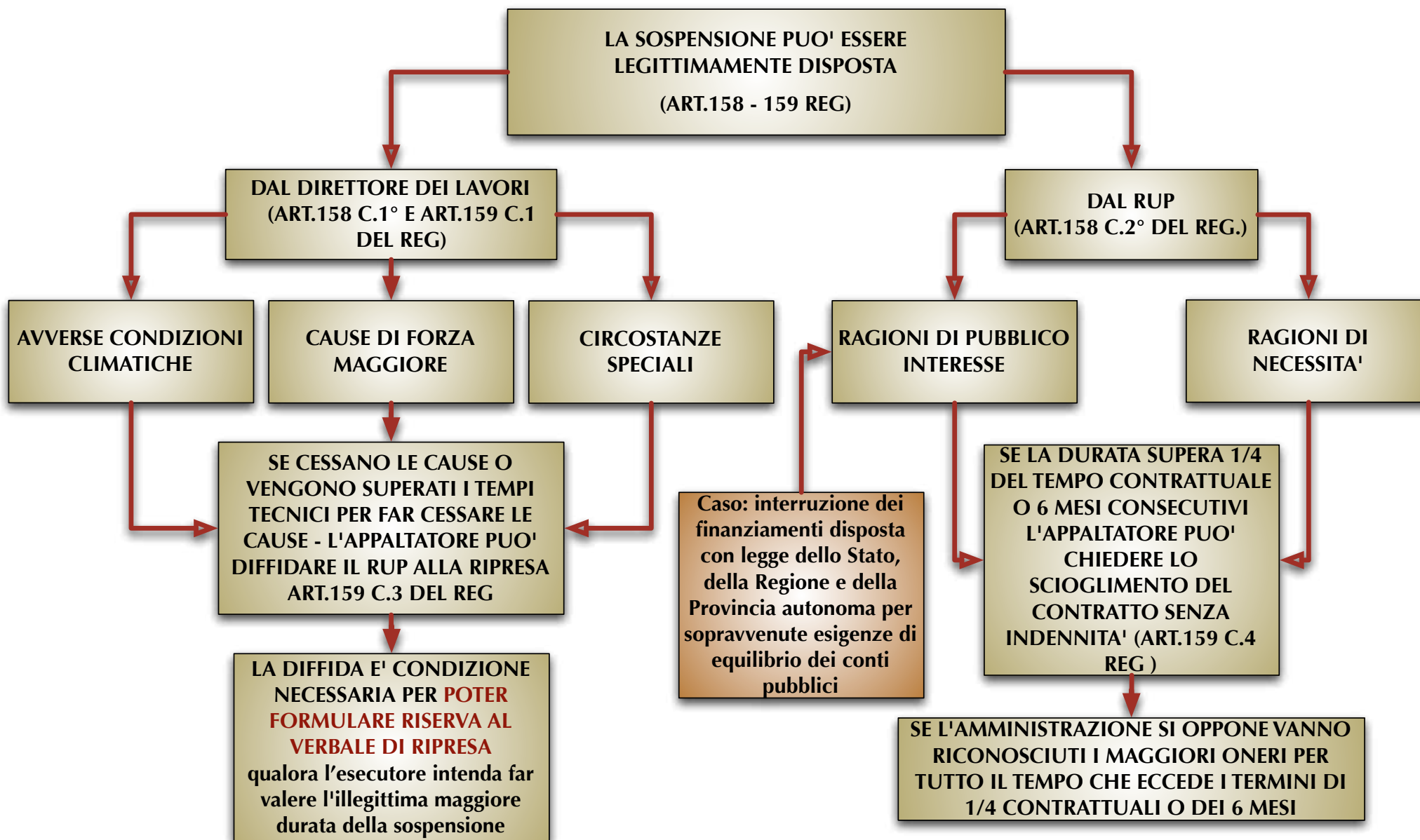




## IL TERMINE DI ESECUZIONE

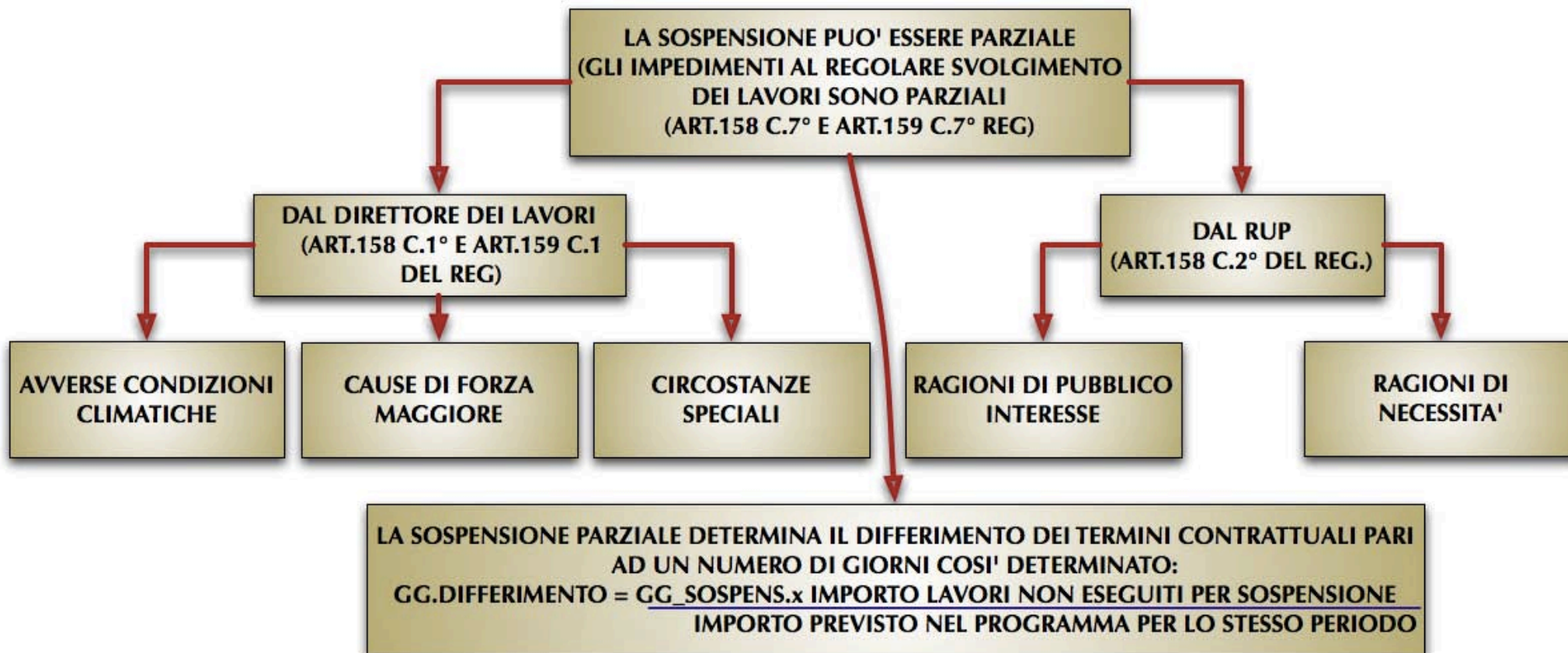


# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA





# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA





**ESEMPIO SOSPENSIONE PARZIALE  
(ART.158 C.7° E ART.159 C.7° REG)**

**DURATA 90 GIORNI**

**IL PROGRAMMA  
ESECUTIVO PREVEDE  
LA REALIZZAZIONE DI  
1.000.000,00 DI EURO**

**LAVORI ESEGUIBILI  
300.000,00 EURO**

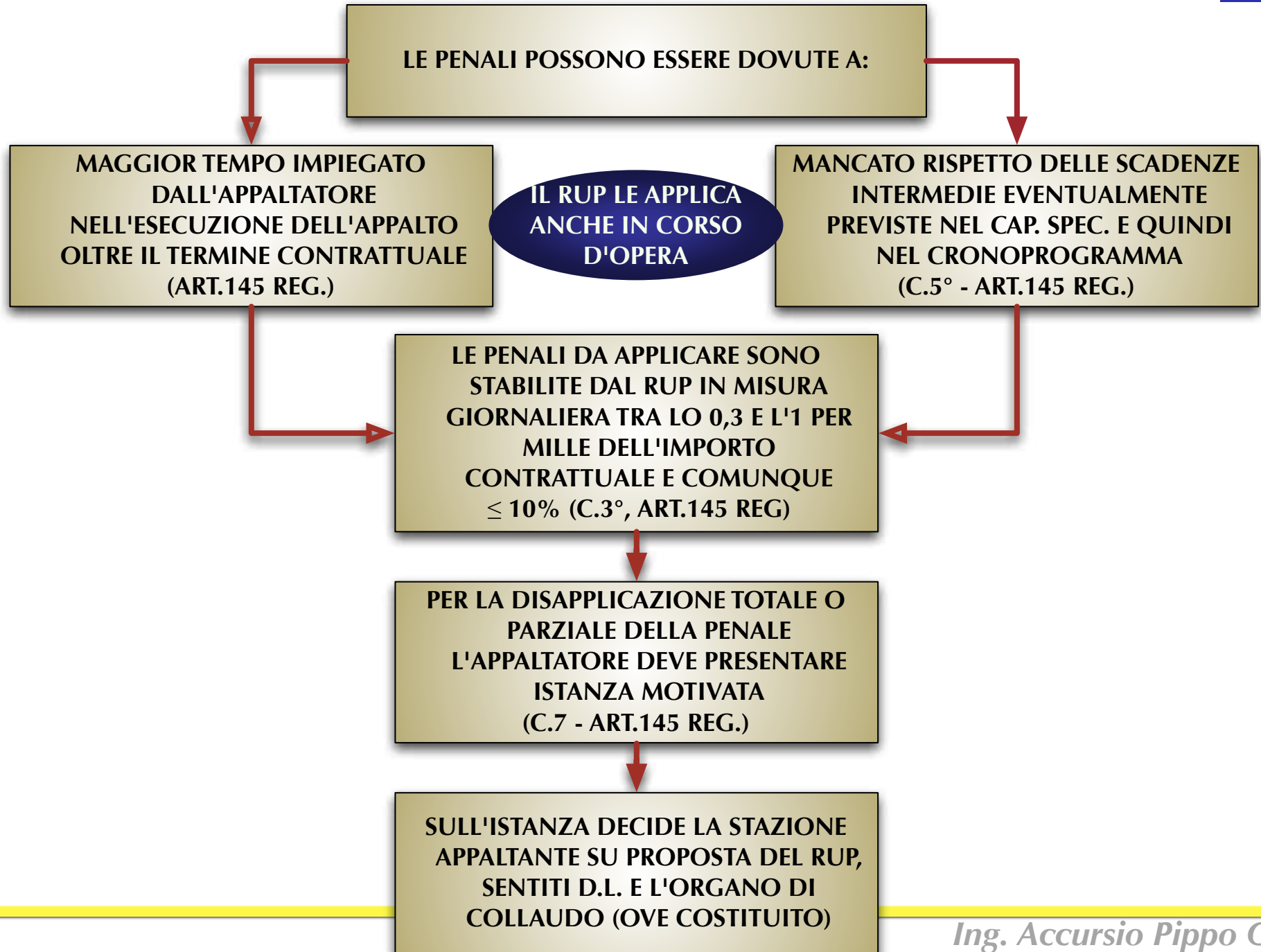
**IMPORTO LAVORI  
NON ESEGUITI  
700.000,00 EURO**

**LA SOSPENSIONE PARZIALE DETERMINA IL DIFFERIMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI PARI  
AD UN NUMERO DI GIORNI COSI' DETERMINATO:**

$$\text{GG.DIFFERIMENTO} = \frac{90 \times 700.000,00}{1.000.000,00} = 63 \text{ GIORNI}$$



# **CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI E PENALI**

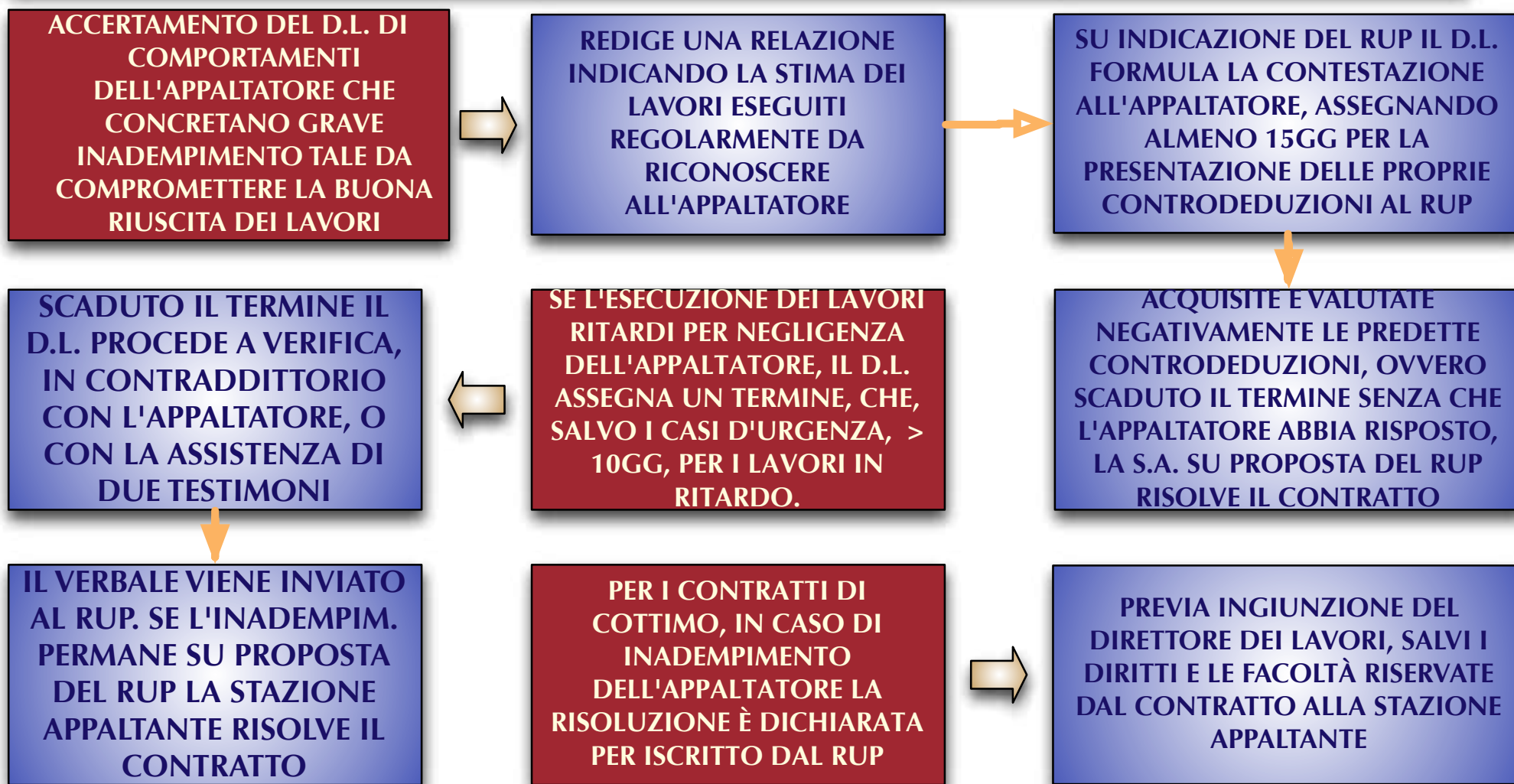




# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## ART.136 -137 CODICE: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO - INADEMPIMENTO DEI CONTRATTI DI COTTIMO





## Sommario

### La contabilità dei lavori ed il pagamento del prezzo contrattuale

- Il corrispettivo dei lavori
- La stima dei costi ex ante
- Suddivisione dell'opera in gruppi di lavorazioni omogenee e i casi di lavori extracontrattuali
- Il regime della variazione dei prezzi
- Le norme in materia di adeguamento dei prezzi
- Le disposizioni in materia di aumento di costi delle materie prime (Modalità di compensazione)
- La valutazione dei costi per la sicurezza
- Lavori a corpo e a misura
- I documenti amministrativi e contabili
- La tenuta dei libri contabili e le riserve dell'appaltatore
- Il giornale dei lavori
- Il libretto delle misure
- Il registro di contabilità
- Gli stati di avanzamento dei lavori
- I certificati di pagamento
- Le verifiche del DURC dopo il nuovo regolamento: effetti del DURC negativo e conseguenze
- Le liste settimanali
- Il conto finale
- La contabilità dei lavori in economia
- Le contestazioni dell'appaltatore: le riserve



## SCOPO E FORMA DELLA CONTABILITA'

La pratica contabile nella condotta di opere pubbliche, il cui scopo è ovviamente quello di **documentare con precisione ogni singola voce di spesa, affinché non venga arrecato danno alle amministrazioni o all'erario**, si basa su tutta una serie di documenti e registri contabili:

1. Il giornale dei lavori;
2. I libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
3. Le liste settimanali;
4. Il registro di contabilità;
5. Il sommario del registro di contabilità;
6. Gli stati d'avanzamento dei lavori;
7. I certificati per il pagamento delle rate di acconto;
8. Il conto finale e la relativa relazione

Quattro documenti contabili sono più importanti. Il libretto delle misure, il registro di contabilità, gli stati d'avanzamento dei lavori e il conto finale sono infatti firmati dal direttore dei lavori (art. 181 D.P.R. 207/2010)

Gli atti contabili redatti dal direttore dei lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge (art. 180,c.1 Reg.).

L'annotazione di lavorazioni non realizzate può costituire il reato di falso ideologico ex art. 479 c.p.



## I documenti amministrativi e contabili

### SCOPO E FORMA DELLA CONTABILITA'

**I documenti devono essere firmati da (Reg. 207/2010):**

	DL	APP	RP
<b>Il giornale dei lavori (art.182)</b>	•		
<b>I libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste (art.183 a misura - art.184 a corpo - art.185)</b>	•	•	
<b>Lavori e somministrazioni su fatture (quietanza) Art.186</b>	•	•	
<b>Le liste settimanali delle somministrazioni Art.187</b>	•	•	
<b>Il registro di contabilità Art.188-189-190</b>	•	•	•
<b>Il sommario del registro di contabilità Art.193</b>	•		
<b>Gli stati d'avanzamento dei lavori Art.194</b>	•		
<b>I certificati per il pag. delle rate di acconto Art.195</b>			•
<b>Il conto finale Art.200</b>	•	•	



## I documenti amministrativi e contabili

Art. 182 REG (Giornale dei lavori)

Il giornale dei lavori è tenuto da un assistente del direttore dei lavori, per annotare in ciascun giorno:

- l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni
- la specie ed il numero di operai
- l'attrezzatura tecnica impiegata dall'appaltatore
- quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori
- le circostanze e gli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi
- le osservazioni meteorologiche ed idrometriche
- le indicazioni sulla natura dei terreni
- quelle particolarità che possano essere utili
- gli ordini di servizio
- le istruzioni e le prescrizioni del responsabile del procedimento e del direttore dei lavori
- le relazioni indirizzate al responsabile del procedimento
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove
- le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti ritualmente disposte
- le modifiche od aggiunte ai prezzi



## PARTITE IN PROVVISORIO

Art. 190 REG

6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

### BUONA PRATICA SULLE PARTITE IN PROVVISORIO

- Ad ogni SAL tutte le partite provvisorie iscritte dovranno essere annullate
- Per ogni partita annullata si dovrà riportare l'annotazione «annulla a tutti gli effetti la partita n..... ed è sostituita dalla partita n.....»
- Per ogni partita definitiva che sostituisce una partita provvisoria, si dovrà riportare l'annotazione «Sostituisce a tutti gli effetti la partita n.....»
- Evitare di procedere all'integrazione di partite provvisorie con altre sempre provvisorie; se fosse necessario si procederà all'annullamento della partita provvisoria interessata ed alla sua totale sostituzione con altra provvisoria»
- Sostituire tutte le partite provvisorie con quantità effettivamente misurate prima dello stato finale.



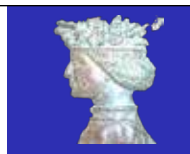
## Lavori e somministrazioni su fatture

### Art. 186 REG (Lavori e somministrazioni su fatture)

1. Le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del direttore dei lavori, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettificate, sono pagate all'appaltatore, ma non iscritte nei conti se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate.

### BUONA PRATICA SU LAVORI E SOMMINISTRAZIONI SU FATTURE

- Le fatture devono essere esibite al direttore dei lavori in originale, questi dopo le necessarie verifiche e l'autorizzazione del RUP, liquida l'importo allegando alla fattura la relativa clausola che ne consente il pagamento:
- «Il sottoscritto D.L. accertata la regolarità della presente fattura, ne liquida l'importo nella somma di € ..... (in lettere euro.....) vista l'autorizzazione del RUP \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ordina all'appaltatore di effettuare il pagamento alla ditta \_\_\_\_\_ a titolo di anticipazione facendosene rilasciare regolare quietanza.»
- le fatture liquidate vanno poi allegate e inserite nel registro di contabilità in apposito quadro riassuntivo.



## Cancellazioni e annotazioni

### BUONA PRATICA SULLE CANCELLAZIONI

- In caso di sostituzione totale utilizzare l'annotazione «annulla e sostituisce a tutti gli effetti la partita n....»
- In caso di sostituzione parziale utilizzare l'annotazione «sostituisce parzialmente e corregge a tutti gli effetti la partita n....»
- Nella colonna delle annotazioni indicare la motivazione delle correzioni:
  - ad es. “annullato a tutti gli effetti in data.... e sostituito dalla partita n....” in caso di sostituzione totale;
  - ad es. “modificato in data.... con partita n....” in caso di semplice modifica





## I documenti amministrativi e contabili

Art. 188 REG (Forma del registro di contabilità)

1. Le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sono trascritte dai libretti delle misure in apposito registro le cui pagine devono essere preventivamente numerate e firmate dal responsabile del procedimento e dall'appaltatore.
2. L'iscrizione delle partite è fatta in ordine cronologico. Il responsabile del procedimento, su proposta del direttore dei lavori, può prescrivere in casi speciali che il registro sia diviso per articoli, o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico. Il registro è tenuto dal direttore dei lavori o, sotto la sua responsabilità, dal personale da lui designato.
3. I lavori di edifici e di altre opere d'arte di grande importanza possono avere uno speciale registro separato.



## I documenti amministrativi e contabili

Art. 189 (Annotazioni delle partite di lavorazioni nel registro di contabilità)

1. Le partite di lavorazioni eseguite e quelle delle somministrazioni fatte dall'appaltatore sono annotate nel libretto delle misure o nell'apposito documento, a seconda delle modalità di contabilizzazione, sul luogo del lavoro, e quindi trascritte nel registro di contabilità, segnando per ciascuna partita il richiamo della pagina del libretto nella quale fu notato l'articolo di elenco corrispondente ed il prezzo unitario di appalto. Si iscrivono immediatamente di seguito le domande che l'appaltatore ritiene di fare, le quali debbono essere formulate e giustificate nel modo indicato dall'articolo 190 nonché le motivate deduzioni del direttore dei lavori. Si procede con le stesse modalità per ogni successiva annotazione di lavorazioni e di somministrazioni. Nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di firmare, si provvede a norma dell'articolo 190, comma 5.



## LA REGOLA DELLE FIRME NEL REGISTRO DI CONTABILITA'

La chiusura del registro di contabilità in occasione di ogni S.A.L. alle scadenze contrattualmente stabilite, comporta l'inserimento progressivo delle firme appresso specificate:

1. la prima firma è quella della **data alla quale viene chiusa la contabilità**, che coincide con la data alla quale, nel libretto delle misure, è stata rilevata la quantità dell'ultima voce di lavoro;
2. la seconda firma è **quella alla quale l'impresa o il suo delegato, su invito del direttore dei lavori, firmano, con o senza riserve, la contabilità**;
3. se la contabilità è stata firmata con riserva, va inserita **la data alla quale l'impresa provvede ad esplicitare le sue riserve**, data che non può superare i 15 giorni successivi alla precedente;
4. se l'impresa ha esplicitato le sue riserve entro il termine suddetto, va inserita **l'ulteriore data, entro i 15 giorni successivi alla intervenuta esplicitazione delle riserve, alla quale il direttore dei lavori inserisce le sue controdeduzioni**;
5. un'ultima **data da inserire è quella alla quale è stato emesso il certificato di pagamento da parte del responsabile del procedimento**, che pertanto è tenuto a darne comunicazione al direttore dei lavori.



## I pagamenti in acconto e la rata di saldo

Art. 194 REG (Stato di avanzamento lavori)

1. Quando, in relazione alle modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto, si deve effettuare il pagamento di una rata di acconto, il direttore dei lavori redige, nei termini specificati nel capitolato speciale d'appalto, uno stato d'avanzamento nel quale sono riassunte tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione ai sensi dell'articolo 136.
2. Lo stato di avanzamento è ricavato dal registro di contabilità .....
3. Quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 161 e sempre che i libretti delle misure siano stati regolarmente firmati dall'appaltatore o dal tecnico dell'appaltatore che ha assistito al rilevamento delle misure, lo stato d'avanzamento può essere redatto, sotto la responsabilità del direttore dei lavori, in base a misure ed a computi provvisori. Tale circostanza deve risultare dallo stato d'avanzamento mediante opportuna annotazione.

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



## PAGINA DI UN S.A.L.

Lavori a misura								
N.	Articolo elenco	Cat. Qualif.	Descrizione	u.m.	Quantità	Prezzo unitario	Importo parziale euro	Importo totale euro
1	1	OG6	Scavo di fondazione	mc.	29,53	15,5	457,71	
2	6	OG6	Scavo in trincea	ml.	704,1	6,2	4365,42	
							Sommano	4823,13

Lavori a corpo						
N.	Articolo elenco	Articolo elenco	Descrizione	Progetto	Importo parziale quantità eseguite euro	Importo totale euro
				Aliquota % euro	Aliquota % euro	
1	1	OG10	Pali di illuminazione	30% 20.658,28	15% 10.329,14	
2	2	OS24	Panchine in legno	20% 15.493,71	10% 7.746,85	
					Sommano parziale a corpo	18.075,99
					<b>Totale</b>	<b>22.899,12</b>

Emesso S.A.L. n° ..... in data .....

L'impresa .....

Il direttore dei lavori .....

Visto:

Il responsabile del procedimento .....



## COME EFFETTUARE I CONTROLLI SULLA TRACCIABILITA'?

La liquidazione di un SAL è subordinata:

- a) alla verifica del DURC dell'appaltatore e delle imprese subappaltatrici
- b) alla consegna dell'elenco dei subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, con l'indicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto
- c) **alla consegna** delle fatture quietanzate relative a tutti pagamenti effettuati dall'appaltatore ai subappaltatori fino alla data di emissione dello stato finale con la prova del pagamento eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.
- d) **alla consegna** della documentazione dimostrativa dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti e delle macerie presso le discariche autorizzate.



## I pagamenti in acconto e la rata di saldo

### Art. 195 REG (Certificato per pagamento di rate)

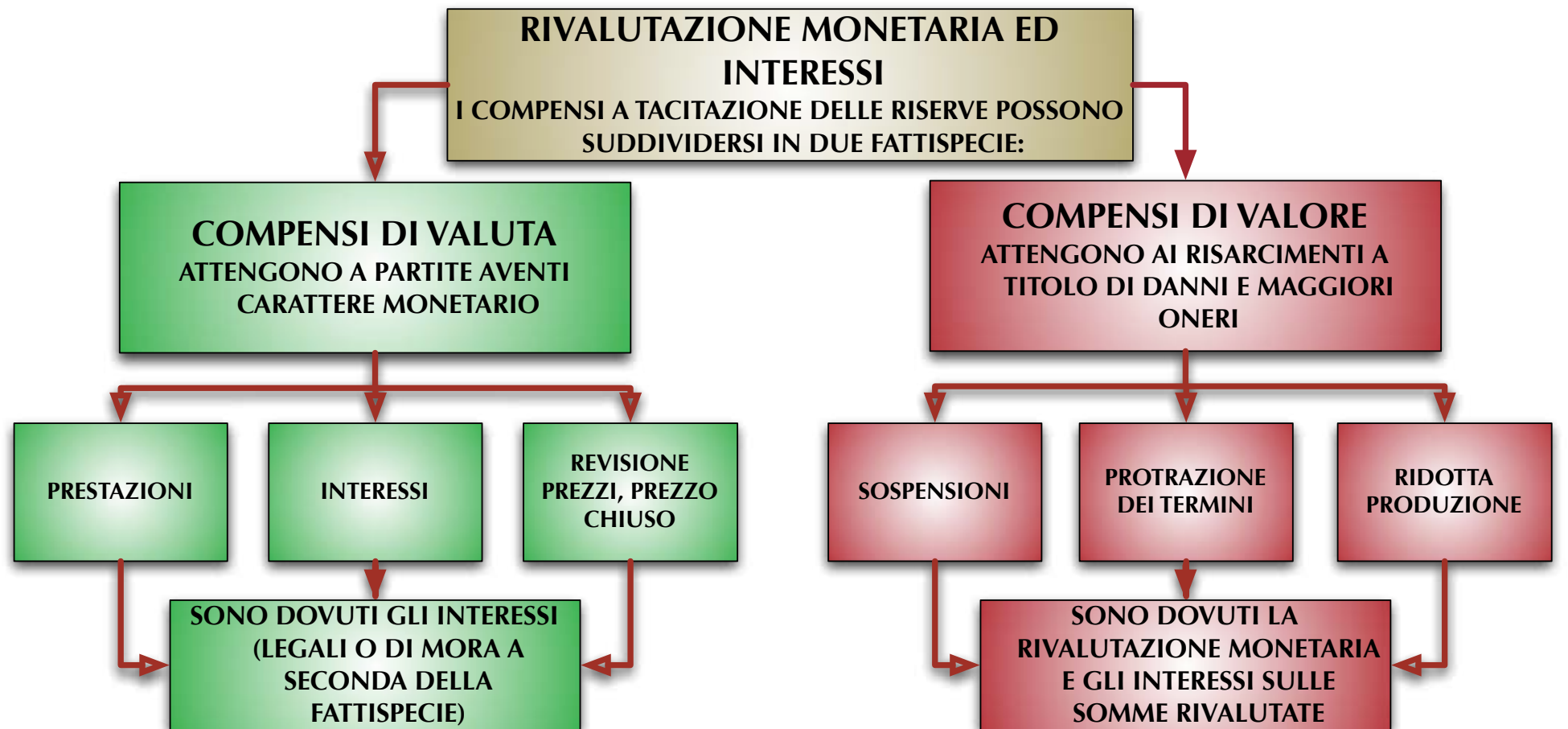
1. Quando per l'ammontare delle lavorazioni e delle somministrazioni eseguite è dovuto il pagamento di una rata di acconto, il responsabile del procedimento rilascia, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il termine stabilito dal capitolato speciale d'appalto, apposito certificato compilato sulla base dello stato d'avanzamento presentato dal direttore dei lavori. Esso è inviato alla stazione appaltante in originale ed in due copie, per l'emissione del mandato di pagamento.
2. Ogni certificato di pagamento emesso dal responsabile del procedimento è annotato nel registro di contabilità



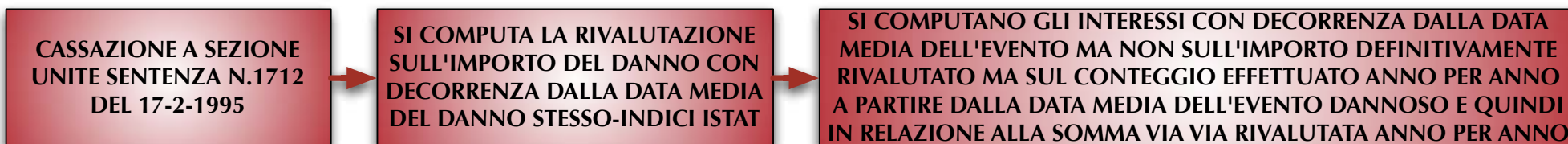




## RIVALUTAZIONE MONETARIA ED INTERESSI



### MODALITA' DI CALCOLO DELLA RIVALUTAZIONE MONETARIA E DEGLI INTERESSI SULLE SOMME RIVALUTATE

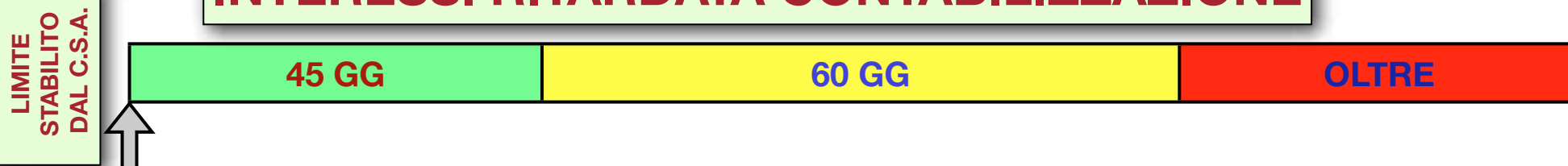




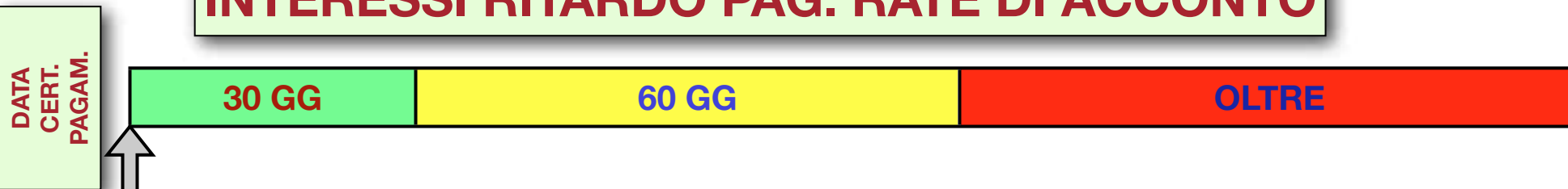
## DISCIPLINA DEGLI INTERESSI NEL DPR 207/2010

ARTT.143 E 144 DEL D.P.R. 207/2010

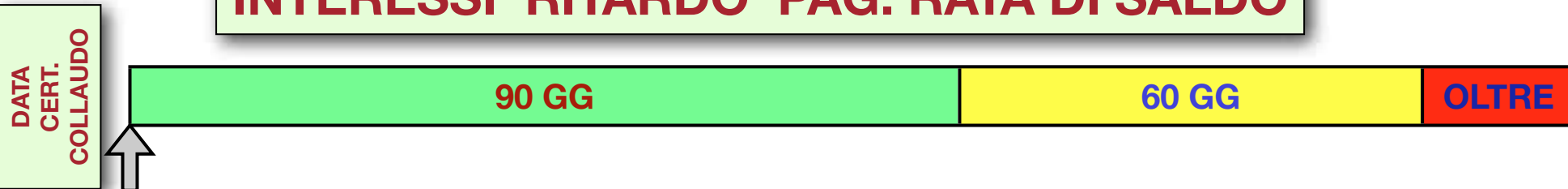
### INTERESSI RITARDATA CONTABILIZZAZIONE



### INTERESSI RITARDO PAG. RATE DI ACCONTO



### INTERESSI RITARDO PAG. RATA DI SALDO



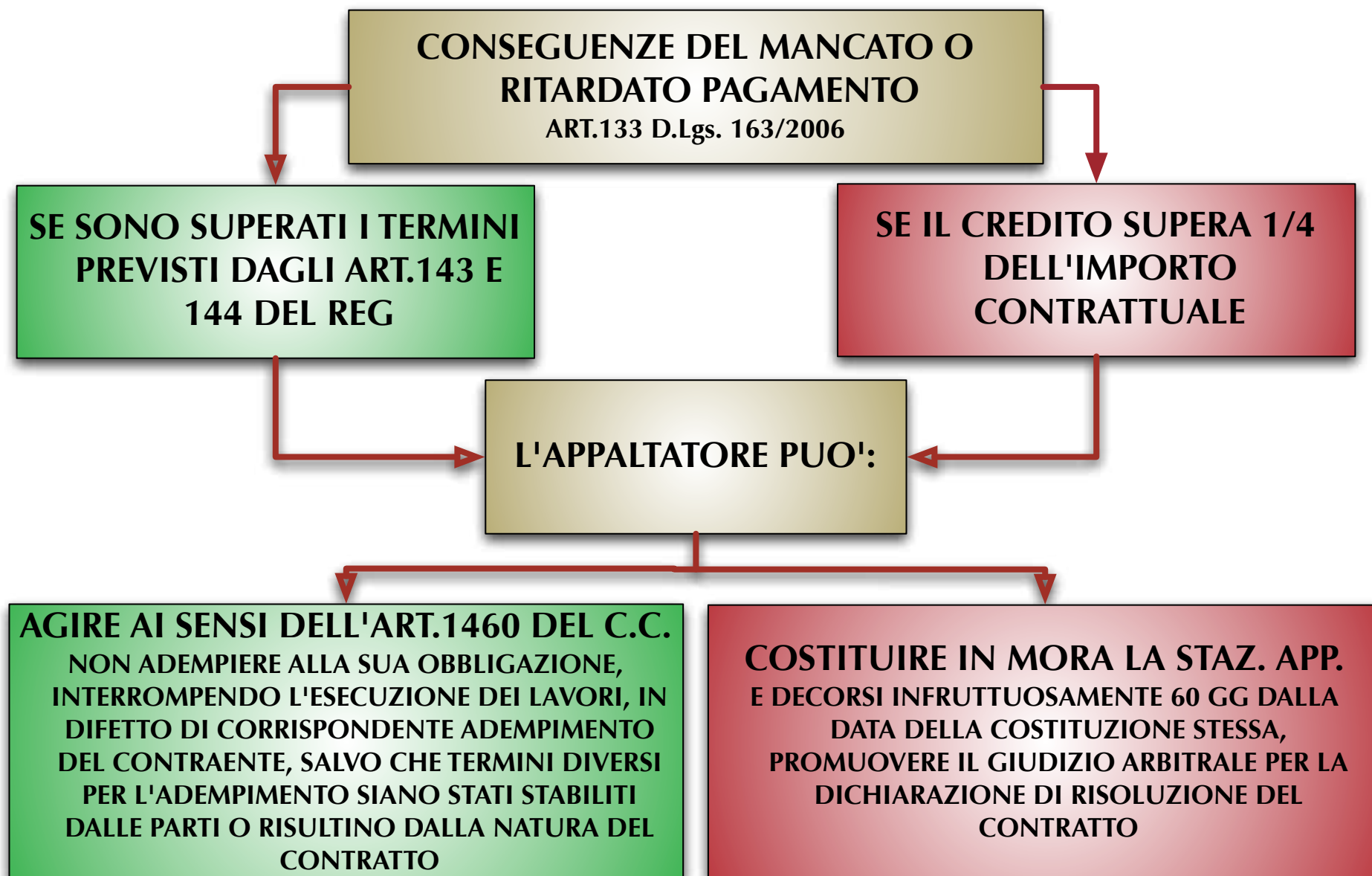
GIORNI FRANCHI

CON TASSO LEGALE

CON TASSO MORATORIO



## CONSEGUENZE DEI RITARDATI PAGAMENTI





## Le contestazioni dell'appaltatore: le riserve

### Contenzioso - riserve

Per far valere le proprie pretese l'appaltatore deve, a pena di decadenza, formulare le sue domande per indicare i maggiori oneri richiesti

#### 3 categorie di riserve:

1. Richiesta di maggiori oneri rispetto a quelli contabilizzati (contrarietà alle risultanze contabili)
2. Pretese derivanti da fatti di forza maggiore che rendono più onerosa la prestazione (sorpresa geologica)
3. Pretese risarcitorie derivanti da comportamenti della PA (sospensione illegittima a seguito della tardiva approvazione della perizia di variante)

# I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA



Nel registro di contab. sono riportate le prestazioni e somministrazioni già annotate sul libretto delle misure; le pagine sono preventivamente numerate e firmate dall'appaltatore e dal RUP

Art.190 Reg.

IL REGISTRO E' SOTTOPOSTO ALL'APPALTATORE PER LA FIRMA

L'APPALTATORE FIRMA CON RISERVA?

SI

L'APPALTATORE DEVE ESPLICARE LE SUE RISERVE ENTRO 15 GG. PENA DECADENZA

NO

LA CONTABILITA' ED I FATTI REGISTRATI SI INTENDONO DEFINITIVAMENTE ACCETTATI

NO



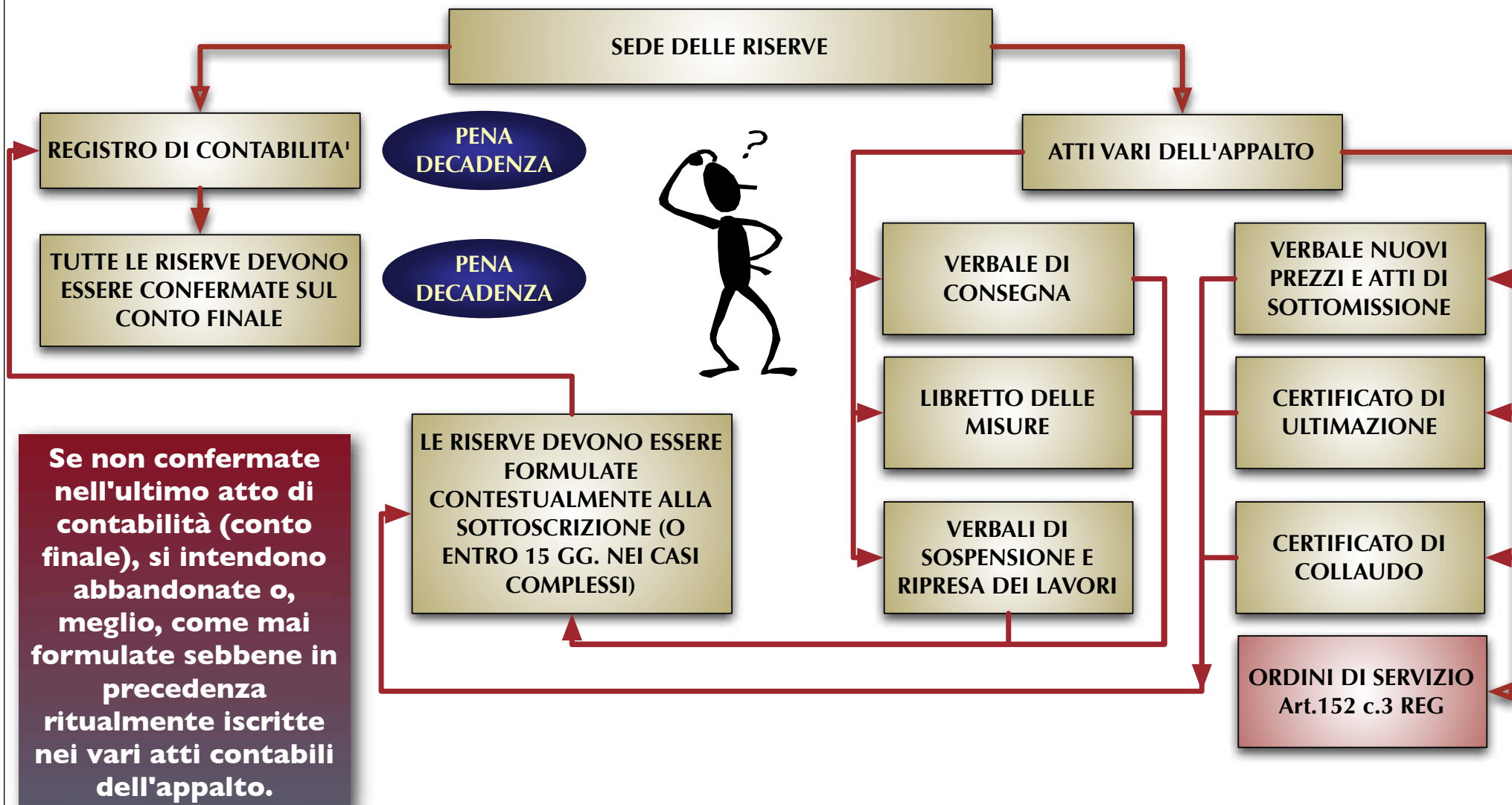
L'APPALTATORE NON FIRMA

TERMINE PERENTORIO DI 15 GG PER FARLO, ALTRIMENTI SE NE FA MENZIONE NEL REGISTRO ED I FATTI SI INTENDONO DEFINITIVAMENTE ACCETTATI

IL D.L. ENTRO I SUCCESS. 15 GG DEVE ESPORRE MOTIVATE DEDUZIONI PENA RESPONSABILITA' SULLE SOMME DOVUTE IN CASO DI OMISSIONE C.4° ART.190 REG.



## GLI ATTI IN CUI VA INSERITA LA RISERVA E GLI ULTERIORI ADEMPIMENTI





## Sommario

### **Il subappalto**

- Profili generali: cessione di contratto e subappalto**
- La dissimulazione del subappalto, del cottimo e del nolo a caldo**
- Limiti procedurali e quantitativi; il divieto di subappalto a cascata**
- I contratti simili al subappalto (fornitura con posa in opera, nolo a caldo) e la disciplina applicabile**



## DEFINIZIONE DI SUBAPPALTO

Il subappalto è il contratto con cui l'appaltatore affida ad un terzo l'esecuzione parziale o totale dell'opera o del servizio che si è impegnato a compiere in forza di un precedente contratto di appalto, ferma restando la responsabilità dell'originario appaltatore nei confronti del committente per l'esecuzione dell'opera o del servizio.





ART.118 C.12 CODICE - Le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:  
a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;  
b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

**STAZIONE APPALTANTE**

**AFFIDATARIO**

**SUBAPPALTATORE  
O COTTIMISTA**  
(ART.118, C.8)

**DIVIETO SUBAPPALTO A  
CASCATA**

**SUBCONTRATTI E/O  
CONTRATTI SIMILARI**  
> 2% IMPORTO CONTRATTI O A  
100.000€ E MANODOPERA > 50%  
(ART.118, C.11)

**DIVIETO SUBAPPALTO A  
CASCATA SALVO LA  
FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
IMPIANTI E STRUTTURE SPECIALI  
INDIVIDUATI NEL  
REGOLAMENTO(ART.118, C.11)**

**TUTTI I SUBCONTRATTI  
STIPULATI PER L'ESECUZIONE  
DEL CONTRATTO  
NON RIENTRANTI NELLA  
DEFINIZIONE  
DELL'ART.118, C.11**

**OBBLIGO DI  
COMUNICARE ALLA S.A.  
NOME DEL SUB-CONTRAENTE  
L'IMPORTO DEL SUBCONTRATTO  
L'OGGETTO DEL SUBCONTR.**

**ART.170 DPR 207/2010**

**f) OS 4 - impianti elettromeccanici trasportatori;  
g) OS 5 - impianti pneumatici e antintrusione;  
m) OS 13 - strutture prefabbricate in cemento armato;  
o) OS 18-A - componenti strutturali in acciaio;  
p) OS 18-B - componenti per facciate continue;**



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



I LAVORI PUBBLICI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO E LE NOVITA' INTRODOTTE ATTRAVERSO IL DECRETO SVILUPPO E SALVA ITALIA